



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC VIA LIBERTA'

MIIC8FA00V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA LIBERTA' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3549** del **19/08/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/01/2023** con delibera n. 176*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 40** Priorità desunte dal RAV
- 42** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 44** Piano di miglioramento
- 51** Principali elementi di innovazione
- 57** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 60** Insegnamenti e quadri orario
- 68** Curricolo di Istituto
- 100** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 140** Attività previste in relazione al PNSD
- 150** Valutazione degli apprendimenti
- 158** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 164** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 176** Modello organizzativo
- 190** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 194** Reti e Convenzioni attivate

203 Piano di formazione del personale docente

211 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il livello socio-economico dell'utenza è prevalentemente medio-alto con alcune situazioni di svantaggio economico. Un dato significativo e determinante per la tipologia di utenza è dato dalla presenza sul territorio dell'ENI e di altre società correlate. Nella scuola dell'infanzia la percentuale degli alunni stranieri è del 12%. Nella scuola primaria la percentuale degli alunni stranieri è del 12%. Nella scuola secondaria di primo grado la percentuale degli alunni stranieri è del 13%.

VINCOLI

I dati riportati in tabella relativamente agli studenti con famiglie economicamente svantaggiate sono parziali in quanto relativi solo alle classi II e V primaria e III secondaria. Nella scuola sono presenti gruppi di studenti con particolari caratteristiche socio-economiche e culturali: nomadi, stranieri svantaggiati di recente immigrazione provenienti dall'est Europa (ucraini, rumeni), Medio Oriente e Filippine.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il territorio si caratterizza per essere un'area periferica posta a sud-est di Milano con un'elevata densità abitativa e per la presenza di diverse sedi lavorative facenti parte del gruppo ENI e di altre società correlate. Nel territorio sono presenti: cinema e teatro, biblioteche, piscine, impianti sportivi, AFOL (tra cui la scuola civica di musica), Centro di aggregazione giovanile (CAG), Cooperative che operano nel sociale e nell'area educativa. L'Ente Locale si propone alle scuole del territorio con offerte formative complementari a quelle messe in atto dalla scuola: Servizi di pre e post-scuola, Servizi di mensa scolastica, Orientamento, Prevenzione al disagio scolastico, Sostegno alle famiglie.

VINCOLI



Le risorse finanziarie già limitate, sono indirizzate su tante iniziative spesso frammentate e non sempre rispondenti alle necessità o richieste provenienti dalla scuola. Si auspica un maggior coinvolgimento della scuola nella scelta delle aree di progetto coerenti con l'offerta formativa della scuola. A seguito di ciò molte iniziative ritenute strategiche vengono sviluppate all'interno della scuola con le risorse a disposizione per cui è difficile il coinvolgimento del personale nella realizzazione dei progetti.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'ente locale è attento nella manutenzione degli stabili ceduti all'istituzione scolastica. Le sedi dell'istituto si trovano in aree del comune servite con mezzi pubblici. Le famiglie e il comitato genitori intervengono a supporto della gestione economico-finanziaria della scuola con varie iniziative volte ad arricchire il patrimonio strumentale della scuola. La scuola prevede da diversi anni un contributo volontario da parte delle famiglie. La scuola è dotata di strumenti multimediali per la didattica quali LIM con relativi videoproiettori e PC. L'ente comunale ha finanziato, attraverso il bilancio partecipativo del 2016, l'acquisto di parte del patrimonio strumentale in dotazione alla scuola. E' stata attivata la connessione Internet per la didattica in tutte le aule e laboratori di primaria e secondaria. A partire da settembre 2018 anche la scuola dell'infanzia Rodari è stata dotata di una connessione internet. L'ente comunale finanzia progetti didattici nelle seguenti aree: ricorrenze storiche, ambiente e mobilità sostenibile, legalità. L'istituto ha usufruito dei fondi di finanziamento europei che sono stati impiegati per l'inclusione e la lotta alla dispersione scolastica e il rafforzamento delle competenze di base (matematica, italiano e inglese). Nel 2020 l'istituto ha partecipato ad un progetto FESE-PON per finanziare con fondi europei l'acquisto di tablet e PC notebook da dare agli alunni che ne erano privi, in comodato d'uso, per le attività di didattica a distanza durante il periodo di lock-down.

VINCOLI

Alcuni stabili, pur in buone condizioni hanno subito vari interventi di ristrutturazione anche recenti. Le aree verdi intorno agli edifici scolastici richiedono una manutenzione ordinaria frequente e vari interventi di riqualificazione. Una parte del giardino della scuola primaria Matteotti è stata riprogettata nel 2019 con la realizzazione di pedane in materiale sintetico per lo svolgimento di attività ludiche e motorie.



Le risorse economiche disponibili provenienti dal FIS e dai fondi erogati dall'ente locale vengono indirizzate prioritariamente nell'arricchimento dell'offerta formativa oltre che all'incremento degli strumenti tecnologici.

Una parte dei fondi viene utilizzata nell'arricchimento delle dotazioni delle classi, delle sezioni e dei laboratori esistenti o nella riprogettazione di ambienti disponibili per attività didattiche laboratoriali.

Nella scuola secondaria De Gasperi è in funzione un laboratorio di informatica dotato anche di LIM.

Sempre nel plesso De Gasperi un nuovo spazio al coperto è stato dedicato alla pratica di attività attività motorie in alternativa alla palestra ed agli spazi all'aperto (pista di atletica e campo di basket).

Nella scuola primaria M.L. King è in programma lo spostamento della biblioteca in uno spazio nuovo posto al piano seminterrato. La biblioteca sarà ripensata come luogo di aggregazione, di ricerca e di sperimentazione didattica.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I.C. VIA LIBERTA' - S. DONATO MILANESE

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8FA00V
Indirizzo	Via Agadir, 7 - San Donato Milanese - 20097
Telefono	02-5279159
Email	miic8fa00v@istruzione.it
PEC	miic8fa00v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvialiberta.edu.it

PLESSO G. RODARI - SAN DONATO MILANESE

Ordine scuola	Scuola dell'Infanzia
Codice	MIAA8FA01Q
Indirizzo	Via Moro, 25 - San Donato Milanese - 20097
Numero sezioni	6
Totale alunni	115



PLESSO ARCOBALENO - SAN DONATO MILANESE

Ordine scuola	Scuola dell'Infanzia
Codice	MIAA8FA2R
Indirizzo	Via Di Vittorio 73, San Donato Milanese - 20097
Numero sezioni	6
Totale alunni	95

PLESSO MATTEOTTI

Ordine scuola	Scuola Primaria
Codice	MIEE8FA011
Indirizzo	Via Della Libertà, 24 - San Donato Milanese - 20097
Numero classi	15
Totale alunni	293

PLESSO MAZZINI

Ordine scuola	Scuola Primaria
Codice	MIEE8FA022
Indirizzo	Via Kennedy, 15 - San Donato Milanese 20097
Numero Classi	15
Totale alunni	277

PLESSO M.L. KING

Ordine scuola	Scuola Primaria
Codice	MIEE8FA033
Indirizzo	Via Di Vittorio - San Donato Milanese 20097
Numero classi	10
Totale alunni	168



PLESSO DE GASPERI

Ordine scuola	Scuola Secondaria di primo grado
Codice	MIMM8FA01X
Indirizzo	Via Agadir, 7 - San Donato Milanese
Numero classi	22
Totale alunni	510

IL NOSTRO ISTITUTO

NOME: **"ISTITUTO COMPRENSIVO VIA LIBERTÀ"**
SEDE CENTRALE: **Via Agadir, 7 – 20097 San Donato Milanese (MI)**
CODICE MECCANOGRAFICO: **MIIC8FA00V**
TEL. **02-5279159**
Fax. **02-5279085**

SITO INTERNET: www.icvialiberta.edu.it

INDIRIZZI MAIL: miic8fa00v@istruzione.it

serviziofamiglie@icvialiberta.edu.it

DIRIGENTE SCOLASTICO: **Fabio Favento**
Riceve (previo appuntamento) tutti i giorni dalle 8,00 alle 9,00

COLLABORATORE con FUNZIONI VICARIE: **Maria Murgo**

DIRETTORE AMMINISTRATIVO (DSGA): **Rita Cordova**
ORARIO DSGA: riceve tutti i giorni dalle 9,00 alle 10,00 (previo appuntamento tel.: 02/5279159)

ORARIO di SEGRETERIA aperta al pubblico:
da LUNEDI', MERCOLEDI' e VENERDI' 8,30 – 9,30
MERCOLEDI' 14,45 - 15,45 per Scuola Infanzia e Primaria
GIOVEDI' 14,45 - 15,45 per Scuola Secondaria 1° grado

SEDI, SPAZI, ATTREZZATURE E ORARIO SCOLASTICO

SCUOLA dell'INFANZIA PLESSO
"G.RODARI"
INDIRIZZO: via Moro, TEL 02-510142
REFERENTE DI PLESSO: **Valentina Serafin**



Principali dotazioni del plesso:

Giardino attrezzato con giochi

Mensa

Palestra

Spazio di lettura

Post-scuola a pagamento (a cura del Comune)

Orario a tempo pieno: 8.00-16.00

Prolungamento a richiesta delle famiglie: 16.00 – 18.00 servizio a pagamento a cura del Comune

L'ingresso degli alunni la mattina è consentito dalle ore 8.00 alle 8.30 e dalle ore 9.00 alle 9.20 mentre l'uscita è consentita dalle ore 15.45 alle ore 16.00

SCUOLA dell'INFANZIA

PLESSO ARCOBALENO

INDIRIZZO: via Di Vittorio, 73 - Tel. 02-45433826

REFERENTI DI PLESSO: **Sara Franco**

Principali dotazioni del plesso:

Giardino

Mensa

Aula sonno

Post-scuola a pagamento (a cura del Comune)

Orario a tempo pieno: 8.00-16.00

Prolungamento a richiesta delle famiglie: 16.00 – 18.00 servizio a pagamento a cura del Comune

L'ingresso degli alunni la mattina è consentito dalle ore 8.00 alle 8.30 e dalle ore 9.00 alle 9.20 mentre l'uscita è consentita dalle ore 15.45 alle ore 16.00



SCUOLA PRIMARIA

PLESSO "G. MATTEOTTI"

INDIRIZZO: Via Libertà, 24 TEL: 02-5272024

REFERENTE DI PLESSO: **Patrizia Campaner**

Principali dotazioni del plesso

Laboratorio d'arte
Aula per l'intercultura
Biblioteca
Aula Magna
Palestra
Giardino attrezzato
Mensa
15 Aule didattiche dotate di Lim
Aula sostegno
Pre e Post-scuola

Orario classi (tutte a tempo pieno): 8.30 -16.30

Pre-scuola a pagamento: 7.55 – 8.30 a cura del Comune

Prolungamento a pagamento: 16.20 - 18.00 a cura del Comune

SCUOLA PRIMARIA "G.MAZZINI"

INDIRIZZO: Via Kennedy

Tel. 02-513593

REFERENTI DI PLESSO: Maria Ramundo e Paola Fontana

Principali dotazioni del plesso

- **Laboratorio informatico**
- **Biblioteca**
- **Palestra**
- **Mensa**
- **Aula sostegno**
- **15 Aule didattiche dotate di Lim**
- **Spazio Pre e Post-scuola**
- **Giardino con campo pallacanestro**
- **Spazio orto all'aperto**



· **Anfiteatro all'aperto**

Orario classi (a modulo): 08.30-13.00 con 2 pomeriggi fino alle 16.30.

Orario classi (a tempo pieno): 08.30-16.30

Prolungamento a pagamento: 16.20 - 18.00 a cura del Comune

Prescuola a pagamento: 7.55 - 8.30 a cura del Comune

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO "M.L. KING"

INDIRIZZO: Via Di Vittorio - Tel. 02.45433826

REFERENTE DI PLESSO: **Monica Giuliani**

Principali dotazioni del plesso

- **Biblioteca**
- **Palestra**
- **Mensa**
- **Aula sostegno**
- **10 Aule didattiche dotate di Lim**
- **Spazio Pre e Post-scuola**
- **Giardino**

Orario classi (a tempo pieno): 08.30-16.30

Prolungamento a pagamento: 16.20 - 18.00 a cura del Comune

Prescuola a pagamento: 7.55 - 8.30 a cura del Comune

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. DE GASPERI"

INDIRIZZO: via Agadir, 7

TEL : 02-5279159

REFERENTE DI PLESSO: **Sabrina Felicetti**

Principali dotazioni del plesso:

- Laboratorio informatico**
- Laboratorio di tecnologia**
- Laboratorio di Scienze**
- Laboratorio Artistico**
- 2 Aule di Musica**
- Sala teatro**



- Aula video
- Biblioteca
- 3 Aule di sostegno
- 1 Palestra grande e 1 Palestra piccola
- Spazio orto all'aperto
- Pista di atletica all'aperto
- Campo di Pallacanestro all'aperto
- 23 Aule didattiche dotate di LIM

Orario per tutte le classi: dal lunedì al venerdì dalle 7.55 alle 13.45.

Servizio pullman gratuito andata e ritorno per gli alunni residenti a Poasco

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'Istituto Comprensivo ha perseguito l'obiettivo di potenziare le proprie dotazioni tecnologiche e gli ambienti di apprendimento di tutti i sei plessi scolastici.

In particolare gli obiettivi raggiunti dall'Istituto si possono così riassumere:

- i tre plessi della scuola Primaria, il plesso della Scuola Secondaria di primo grado e il plesso dell'infanzia Rodari sono stati dotati di una connessione internet a banda larga, con una connettività in ingresso di almeno 30 Mb;
- sono state realizzate le infrastrutture di cablaggio e/o connessione Wi-Fi tali da garantire l'accesso a internet in tutti gli ambienti di apprendimento delle scuole primarie e secondaria (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, ecc.);
- tutte le aule didattiche sono dotate di un videoproiettore collegato ad una lavagna LIM interattiva e di un PC Laptop o Portatile; a partire dagli ultimi anni le LIM con videoproiettore sono gradualmente sostituite con lavagne multimediali touchscreen
- i laboratori attualmente esistenti (laboratori di Informatica, laboratori musicali, scientifici, tecnologici ed artistici) sono attrezzati con apparecchiature e strumentazioni tecnologiche e al fine di assicurare forme di apprendimento innovative e cooperative.

Gli obiettivi generali dell'Istituto su un orizzonte temporale di tre anni (periodo 2022-25), sono i seguenti:



Dotare i plessi dell'Infanzia Rodari e Arcobaleno di una connessione Internet ADSL a banda larga (10 - 20 MB) e portare la connessione Internet nelle aule tramite Wi-Fi

Utilizzare i fondi a disposizione dell'istituto per l'acquisto di nuove lavagne tipo Minitor Touch per le aule didattiche della scuola secondaria e per le classi delle scuole primarie in sostituzione delle LIM obsolete.

Estendere in tutte le sue funzionalità l'utilizzo del Registro Elettronico (per la scuola secondaria e per le scuole primarie) per la gestione ed il controllo delle attività didattiche da parte dei docenti, per la valutazione degli alunni e per la comunicazione con le famiglie

Utilizzare gli strumenti informatici in dotazione per una didattica innovativa che contribuisca ad incrementare le competenze e le abilità degli alunni, seguendo nuovi approcci per l'apprendimento.

Rendere operativo il sistema digitale in cloud per la gestione, conservazione e condivisione di qualsiasi tipo di materiale didattico e amministrativo in un'ottica di progressiva dematerializzazione della documentazione scolastica.

Implementare una gestione innovativa della segreteria in modalità totalmente digitale, organizzata per rispondere alle esigenze di dematerializzazione, trasparenza amministrativa e privacy.

Creare un sistema di gestione documentale interamente digitale.

Dotare l'istituto di un manuale di gestione del protocollo informatico con particolare attenzione alle politiche di sicurezza e privacy.



Aumentare, attraverso una formazione mirata, le competenze dei docenti e di tutto il personale della scuola per l'utilizzo degli strumenti informatici hardware e software, per migliorare il lavoro quotidiano, semplificare le procedure operative e innovare la comunicazione e le relazioni.

Informare / Comunicare in modo innovativo e rapido tutte le attività svolte dalla scuola a tutti i soggetti interessati (docenti, famiglie, educatori, associazioni, enti territoriali).

Implementare, con il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, l'utilizzo della piattaforma Google G-Suite con le seguenti procedure:

- l'attivazione per ogni docente e personale amministrativo di una casella elettronica di istituto
- l'attivazione per ogni alunno delle scuole primarie e secondaria di una mail di istituto ed una mail di gruppo classe per accedere alle piattaforme Classroom e Meet di Google
- l'operabilità in un ambiente digitale in modalità cloud con possibilità di lavorare da qualsiasi postazione internet anche in remoto
- la creazione di gruppi di lavoro digitali suddivisi per aree di interesse, competenze e funzioni con la possibilità di condividere e scambiare materiale su cartelle e spazi digitali messi a disposizione dei docenti
- la creazione di calendari condivisi per il controllo temporale di tutte le attività della scuola (riunioni, corsi, uscite didattiche, attività collegiali, ecc.)
- attuare forme di didattica a distanza soprattutto in situazioni di lock-down dell'intera scuola, o anche parziali a livello di classe o di singolo alunno

IL CONTESTO NEL QUALE OPERA L'ISTITUTO

Soggetti del territorio con cui l'istituto collabora nell'ottica del miglioramento della propria offerta formativa

Comune di San Donato Milanese

Comune di San Giuliano e Comune di Milano

AIAS - Servizio di assistenza educativa agli alunni disabili



Cooperativa La Strada - Servizio di supporto psicopedagogico agli alunni, alle famiglie e ai docenti

Spazio Aperto e Servizi - Attività di Pre e Post scuola

Cirfood - Servizio di refezione scolastica nelle scuole dell'infanzia e primarie

UONPIA ASST Melegnano Martesana - Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza

ATS Milano Città Metropolitana

Ambito 24 - Rete scolastica per la formazione dei docenti e per l'inclusione

Rete SpS - Rete scolastica che opera nell'ambito della promozione del benessere e della salute

IIS Primo Levi - Scuola Polo Forsic Ambito 24 - Attivazione corsi di formazione sulla sicurezza per il personale della scuola - D.L. 81/2008



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Informatica	3
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	60

Approfondimento



L'Istituto Comprensivo ha perseguito l'obiettivo di potenziare le proprie dotazioni tecnologiche e gli ambienti di apprendimento di tutti i sei plessi scolastici.

In particolare gli obiettivi raggiunti dall'Istituto si possono così riassumere:

- i tre plessi della scuola Primaria, il plesso della Scuola Secondaria di primo grado e il plesso dell'infanzia Rodari sono stati dotati di una connessione internet a banda larga, con una connettività in download di almeno 30 Mb;
- sono state realizzate le infrastrutture di cablaggio e/o connessione Wi-Fi tali da garantire l'accesso a internet in tutti gli ambienti di apprendimento delle scuole primarie e secondaria (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, ecc.);
- tutte le aule didattiche sono dotate di un videoproiettore collegato ad una lavagna LIM interattiva e di un PC Laptop o Portatile;
- i laboratori attualmente esistenti (laboratori di Informatica, laboratori musicali, scientifici, tecnologici ed artistici) sono attrezzati con apparecchiature e strumentazioni tecnologiche al fine di assicurare forme di apprendimento innovative e cooperative.

Gl i obiettivi generali dell'Istituto per i prossimi tre anni (periodo 2022-25), sono i seguenti:

Dotare il plesso dell'Infanzia Arcobaleno di una connessione Internet ADSL a banda larga (10 - 20 Mb) al pari dell'altra scuola dell'Infanzia Rodari.

Estendere in tutte le sue funzionalità l'utilizzo del Registro Elettronico (per la scuola secondaria e per le scuole primarie) per la gestione ed il controllo delle attività didattiche da parte dei docenti, per la valutazione degli alunni e per la comunicazione con le famiglie

Utilizzare gli strumenti informatici in dotazione per una didattica innovativa che contribuisca ad incrementare le competenze e le abilità degli alunni, seguendo nuovi approcci per l'apprendimento.

Rendere operativo il sistema digitale in cloud per la gestione, conservazione e condivisione di qualsiasi tipo di materiale didattico e procedurale in un'ottica di progressiva dematerializzazione della documentazione scolastica.



Implementare una gestione innovativa della segreteria in modalità totalmente digitale, organizzata per rispondere alle esigenze di dematerializzazione, trasparenza amministrativa e privacy.

Aumentare, attraverso una formazione mirata, le competenze dei docenti e di tutto il personale della scuola per l'utilizzo degli strumenti informatici hardware e software, per migliorare il lavoro quotidiano, semplificare le procedure operative e innovare la comunicazione e le relazioni.

Informare / Comunicare in modo innovativo e rapido tutte le attività svolte dalla scuola a tutti i soggetti interessati (docenti, famiglie, educatori, associazioni, enti territoriali).

Implementare in tutto l'istituto l'utilizzo della piattaforma Google G-Suite, che ha consentito le seguenti possibilità:

- l'attivazione per ogni docente e personale amministrativo di una casella elettronica di istituto
- l'attivazione per ogni alunno delle scuole primarie e secondaria di una mail di istituto ed una mail di gruppo classe per accedere alle piattaforme Classroom e Meet di Google
- l'operabilità in un ambiente digitale in modalità cloud con possibilità di lavorare da qualsiasi postazione internet anche in remoto
- la creazione di gruppi di lavoro digitali suddivisi per aree di interesse, competenze e funzioni con la possibilità di condividere e scambiare materiale su cartelle e spazi digitali messi a disposizione dei docenti
- la creazione di calendari condivisi per il controllo temporale di tutte le attività della scuola (riunioni, corsi, uscite didattiche, attività collegiali, ecc.)
- attuare forme di didattica a distanza soprattutto in situazioni di lock-down dell'intera scuola, o anche parziali a livello di classe o di singolo alunno.



Risorse professionali

Docenti	169
Personale ATA	32

Approfondimento

Il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa

Per innalzare il livello generale delle competenze e assicurare la migliore offerta formativa e didattica agli alunni, l'Istituto Comprensivo Via Libertà, a seguito di delibera del Collegio Docenti del 16 maggio 2018, in merito agli insegnamenti e alle attività curricolari, extracurricolari, educative ed organizzative, ha individuato il proprio fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia come di seguito specificato.

Nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, in riferimento ad iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, la scuola intende raggiungere i seguenti obiettivi:

1. Potenziamento delle competenze nelle lingue straniere:
 - Utilizzo di strumenti multimediali
 - Preparazione alle certificazioni
 - Corsi settimanali estivi full immersion con docenti madrelingua
2. Potenziamento delle competenze musicali:
 - Attivazione di corsi individuali di strumento musicale (pianoforte) e corsi di teoria musicale e solfeggio
 - Dotazione di nuovi strumenti musicali nei vari plessi



3. Alfabetizzazione e perfezionamento della lingua italiana per gli alunni stranieri:
 - Attivazione di corsi opzionali in lingua
 - Dotazione di laboratori linguistici

4. Progettualità e Coordinamento (Vicario)

5. Utilizzo delle tecnologie informatiche per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riferimento a:
 - educazione ad una mentalità di tipo quantitativo/computazionale
 - utilizzo critico e consapevole di internet e dei social-network
 - supporto didattico per gli alunni DSA

6. Area BES – Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni con particolari necessità.

Quantificazione delle risorse di potenziamento ottenute nell' a.s. 2022 -23

- 1 Docente di lingua Tedesca
- 1 Docente di Educazione Musicale
- 5 Insegnanti di posto comune di scuola primaria



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La Mission, ossia le scelte educative che caratterizzano il nostro istituto, si concretizzano nelle seguenti finalità:

Rilevare, analizzare, definire i bisogni formativi dell'utenza e del territorio

Elaborare il Piano dell'Offerta Formativa come risposta della scuola ai bisogni emersi

Elaborare il Piano dell'Offerta Formativa come risposta della scuola ai bisogni emersi

Promuovere un efficace rapporto di comunicazione e collaborazione scuola- famiglia-territorio, valorizzando ogni sinergia individuare le linee guida delle attività curricolari, extracurricolari, integrative, utilizzando opportunamente tutte le risorse e gli strumenti della scuola dell'Autonomia

Favorire tutte le iniziative atte a promuovere il conseguimento del successo formativo e l'integrazione

- Affermare la centralità delle persone che apprendono;
 - Promuovere pienamente la persona umana favorendo un clima positivo di relazione e di confronto;
 - Riconoscere e tenere conto della diversità di ognuno in ogni momento della vita scolastica;
 - Prestare attenzione alla situazione specifica di ogni alunno per definire e attuare le strategie più adatte alla sua crescita.

Prevenire e recuperare fenomeni di disagio, di dispersione e situazioni di handicap favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri predisporre adeguati strumenti di monitoraggio, verifica e valutazione del P.O.F.



Porre attenzione alla persona e favorire nei futuri cittadini d'Europa un apprendimento attivo, critico ed efficace in modo che siano in grado di effettuare le seguenti azioni:

- Esercitare il proprio ruolo nell'aiutare l'alunno a sistemare criticamente il proprio sapere
- Favorire l'atteggiamento di ricerca attiva nell'apprendimento
- Favorire la partecipazione consapevole alle attività della scuola
- Preparare i futuri cittadini
- Rendere i giovani consapevoli delle radici storiche della nostra società.

Porre attenzione ai linguaggi

- Far acquisire la competenza del linguaggio informatico, tecnologico e scientifico come fonte di informazione e di comunicazione e come sostegno al processo di insegnamento/apprendimento;
- Potenziare la conoscenza dei linguaggi e l'uso critico degli strumenti;

Porre attenzione al territorio

- Porre attenzione alla persona e favorire nei futuri cittadini d'Europa, un apprendimento attivo critico ed efficace
- Porre attenzione alle risorse del territorio dal punto di vista storico, artistico, economico e sociale;
- Raccordarsi con Enti, Istituzioni ed esperti per realizzare forme di collaborazione;
- Sensibilizzare gli alunni ai problemi del territorio per accrescere la consapevolezza dell'essere cittadino.

Aprirsi all'Europa e al contesto internazionale

- Assicurare agli studenti della scuola italiana la possibilità di aprirsi al confronto internazionale;



- Riconoscere valore e dignità alle diverse tradizioni di cultura.

Porre attenzione all'efficacia

- Sostenere la rinnovata professionalità dei docenti quali professionisti promotori dell'apprendimento e valutare i suoi esiti;
- Garantire un nuovo rapporto con il mondo del lavoro, attraverso il riconoscimento, all'interno dei curricoli, delle dimensioni dell'operatività e della cultura del lavoro;
- Potenziare la capacità di autonoma gestione della scuola nel concorrere alla realizzazione delle finalità del sistema educativo pubblico.

A tal fine la scuola intende fornire le chiavi per:

- a. imparare a conoscere, per acquisire gli strumenti della conoscenza e della comprensione
- b. imparare a fare, per essere capaci di agire creativamente nel proprio ambiente
- c. imparare a vivere insieme, per partecipare e collaborare con gli altri in tutte le attività umane
- d. imparare ad essere, per sviluppare le proprie potenzialità e per agire con crescente autonomia

Il raggiungimento della mission avviene attraverso importanti processi di progettualità, sviluppo e scambio tra tutte le aree (educativo-didattica, amministrativa, ausiliaria, tecnica, familiare, territoriale), che, a vario titolo, operano nella scuola.

Il POF - Piano dell'Offerta Formativa - è lo strumento tecnico attraverso il quale la scuola illustra le proprie linee distintive.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità Garantire una formazione di qualità a tutti gli alunni di tutte le classi

Traguardi Progettare attività didattiche miranti a sviluppare le competenze trasversali.
Incrementare le attività laboratoriali e extracurricolari



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità Garantire una formazione di qualità a tutti gli alunni di tutte le classi

Traguardi Creare una raccolta dati pluriennale per le diverse classi deducibile dalle prove Invalsi.
Ridurre il gap di prestazione tra le classi e le sezioni

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità Assicurare la continuità di percorso all'interno dell'Istituto

Traguardi Aumentare il numero degli alunni delle scuole primarie dell'istituto che si iscrivono nella nostra scuola secondaria

Priorità Competenze digitali

Traguardi Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi

RISULTATI A DISTANZA

Priorità Seguire gli alunni in uscita e nei loro successivi percorsi scolastici/formativi

Traguardi Ridurre il numero degli insuccessi scolastici (bocciature, cambi di scuola, rinunce)

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 - L. 107/2015)

ASPETTI GENERALI

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
------------------	--



Curricolo, progettazione e valutazione	Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline Lavorare in un'ottica di apprendimento per competenze Definire obiettivi di apprendimento comuni per ciascun segmento
Ambiente di apprendimento	Monitorare l'applicazione per la formazione delle classi prime Monitorare e prevenire fenomeni di bullismo e qualunque forma di sopraffazione promuovendo azioni volte a creare uno spirito di collaborazione e tolleranza Sviluppare una didattica di tipo laboratoriale sfruttando gli ambienti e gli spazi a disposizione della scuola Promuovere il benessere, il vivere sano e lo stare bene a scuola
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Consolidare l'utilizzo delle piattaforma on-line di istituto (Nuvola e Google Workspace) per condividere materiali didattici tra i docenti Istruire e stimolare il personale docente all'utilizzo delle class-room digitali Migliorare la sicurezza informatica Digitalizzare tutti i procedimenti amministrativi della segreteria didattica e del personale utilizzando pacchetti applicativi dialoganti tra loro. Eliminare gradualmente la comunicazione cartacea con quella digitale sia all'interno dell'organizzazione che verso l'esterno.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Ampliare l'utilizzo delle piattaforme informatiche in dotazione alla scuola mediante corsi di formazione rivolti ai docenti e al personale di segreteria Creare consapevolezza e favorire l'acquisizione di competenze didattiche e pedagogiche tra i docenti affinché questi sappiano motivare gli alunni allo studio e all'approfondimento delle discipline scolastiche



Fornire ai docenti gli strumenti per favorire l'inclusività degli alunni più fragili in modo da consentire a tutti di ricevere una formazione adeguata e ridurre fenomeni di disagio, dispersione scolastica e scarsa motivazione.

Favorire una formazione di qualità al corpo docente nell'utilizzo esteso delle tecnologie e per un approccio competente nelle relazioni con le varie figure specialistiche che gravitano a vario titolo nella scuola.

Modalità con cui gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità

1. Costituire gruppi di lavoro per definire la programmazione per competenze e stabilire criteri di valutazione comuni
2. Attuare i principi per la formazione di classi eterogenee al loro interno ed omogenee fra le sezioni
3. Attivare interventi educativi con esperti esterni mirati alla sensibilizzazione e soluzione dei problemi relazionali tra adolescenti, in particolare quelli legati all'uso dei social network
4. Monitorare i casi di bullismo/cyberbullismo con la creazione di un registro degli eventi intercorsi e della loro gestione
5. Informare e sensibilizzare i docenti nell'utilizzo della piattaforma digitale di istituto
6. Stipulare accordi e contratti con società per un supporto tecnico formativo per la realizzazione di un sistema di protezione informatico
7. Formare il personale docente per l'utilizzo costante e diffuso di tutte le funzionalità del registro elettronico adottato nella scuola

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
5. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della



- sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
6. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 7. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 8. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 9. Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 10. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 11. Apertura pomeridiana delle scuole per attività extracurricolari e per attività di potenziamento e di recupero nelle discipline fondamentali
 12. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni
 13. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, organizzati anche in collaborazione con gli enti locali, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
 14. Definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

FORMAZIONE DI QUALITA' A TUTTI GLI ALUNNI

Descrizione del Processo

Il presente documento rappresenta una guida per il personale operante nell'istituto al fine del perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed



efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le richieste formative delle famiglie dei discenti.

Gli obiettivi strategici della direzione devono essere coerenti con gli obiettivi dell'istituzione scolastica e devono essere condivisi da tutto il personale della scuola.

In particolare devono essere perseguiti gli obiettivi strategici nazionali che sono:

1. la promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa e del Piano di miglioramento;
2. assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando attività e processi efficienti e di qualità;
3. la promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
4. la promozione della cultura e della pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

I suddetti obiettivi devono essere coerenti con quelli legati al contesto territoriale regionale e locale nel quale la scuola si trova ad operare. Tali obiettivi specifici devono:

- a) Garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie, al fine di facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno
- b) Garantire il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche nel processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola, con particolare attenzione alla lettura ed all'analisi dei risultati di apprendimento e degli esiti a distanza.



c) Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascuno studente

d) Assicurare l'attuazione delle iniziative promosse dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) mediante l'adozione di misure efficaci per garantire la trasparenza e prevenire fenomeni corruttivi e di mala amministrazione.

e) Promuovere la costituzione e la partecipazione a reti, con scuole e/o con altri soggetti dell'ambito territoriale, in vista dello sviluppo di una cultura ed una pratica collaborativa, per una più efficace corrispondenza del sistema scolastico locale ai bisogni formativi.

f) Assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento, finalizzati al successo formativo di ciascun allievo.

g) Verificare i bisogni formativi individuali del personale ATA ed operare al fine della predisposizione di attività che rispondano alle esigenze specifiche.

Infine gli obiettivi di miglioramento sono quelli derivanti dal rapporto di autovalutazione della istituzione scolastica.

Il Collegio docenti e le sue articolazioni (commissioni, gruppi di lavoro, funzioni strumentali, ecc.) seguendo le indicazioni organizzative e formative della direzione ed in sinergia con il



personale amministrativo di segreteria, si impegnano ad attuare le opportune azioni per:

- Creare una raccolta dati pluriennale deducibile dai risultati delle prove Invals
- Ridurre il gap di prestazione fra le varie classi
- Predisporre una scheda da far compilare agli alunni per i traguardi di competenze raggiunte
- Seguire gli alunni in uscita nei loro successivi percorsi scolastici/formativi
- Analizzare i risultati delle prove Invalsi al termine del primo ciclo

Le priorità che la scuola si pone devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti in termini di risultati, conoscenze, competenze e abilità acquisite. In generale le priorità individuate sono le seguenti:

Risultati scolastici generali

Risultati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali

Competenze Chiave e di Cittadinanza

Risultati a distanza

Per valutare e quantificare la situazione della scuola e gli effetti delle azioni intraprese, devono essere definiti degli indicatori. Gli indicatori individuali sono i seguenti:

Esiti degli scrutini

In particolare dovranno essere raccolte informazioni numeriche relative a:

numero di insufficienze in ogni classe



media dei voti

valutazione del giudizio di comportamento

Numero di trasferimenti e abbandoni

Verranno raccolti tutti i dati relativi ai trasferimenti, stabilendo per ciascuno le motivazioni e prestando particolare attenzione a quelli determinati da ragioni attribuibili alla scuola.

Risultati nelle prove di Italiano e Matematica (ottenuti nelle prove standardizzate nazionali)

I dati estrapolati dai risultati uscenti dalle prove Invalsi saranno analizzati evidenziando in particolare:

Livelli di competenza degli studenti per fasce di livello, per processi e per argomenti

Variabilità dei risultati fra le classi

Comparazione con i risultati degli anni precedenti

Comparazione con i risultati medi delle diverse aree territoriali (Italia, Nord-Ovest, Lombardia)

Competenze Chiave e di Cittadinanza

Definizione di Identificatori/Quantificatori (con schede, enti erogatori, numero di ore, ecc.) di tutti gli interventi progettuali svolti nelle classi in tema di cittadinanza, legalità, costituzione, educazione civica, ecc.

Predisposizione di questionari di gradimento agli alunni dei progetti effettuati

Questionari di autovalutazione sulle competenze acquisite dagli alunni attinenti alla cultura della cittadinanza e della legalità

Risultati a distanza

Successo nella prosecuzione negli studi

Predisposizione e somministrazione di questionari online indirizzati agli ex-alunni della scuola con domande mirate a stabilire:

la qualità percepita della formazione ricevuta

le difficoltà riscontrate nella scuola superiore

i riscontri in merito ai processi di orientamento proposti

il numero di abbandoni o cambiamento di scuola



Principali traguardi individuati

1. Migliorare i risultati di apprendimento delle aree linguistica e logico-matematica
2. Garantire pari opportunità di apprendimento agli studenti delle diverse classi
3. Ridurre i divari negli esiti degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado rispetto ai risultati nelle prove nazionali standardizzate
4. Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità
5. Individuare obiettivi educativi e didattici condivisi e rispondenti ai reali bisogni degli alunni
6. Condividere i criteri di valutazione

Priorità di miglioramento (ripreso dal RAV)

1. Ridurre la variabilità di risultati nelle prove nazionali standardizzate fra classi parallele
2. Stabilire criteri oggettivi per la formazione delle classi
3. Attribuzione dei docenti alle classi in modo da distribuire i docenti di ruolo e non di ruolo in egual misura in tutte le classi parallele
4. Creare un gruppo di lavoro dedicato tra i docenti per seguire il RAV e l'applicazione del Piano di Miglioramento
5. Costituire gruppi di lavoro per materia allo scopo di formulare e sviluppare piani di lavoro per competenze anche con il supporto di strumenti informatici (ambienti di lavoro condivisi su piattaforma digitale)

OBIETTIVI

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivo: Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline in tutto l'istituto



comprensivo

Obiettivo: Lavorare in un'ottica di apprendimento per competenze

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Obiettivo: Applicare i criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità

Obiettivo: Monitorare e prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Obiettivo: sviluppare una didattica di tipo laboratoriale sfruttando gli ambienti e gli spazi a disposizione della scuola

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Obiettivo: Consolidare l'utilizzo della piattaforma on-line di istituto per condividere materiali didattici tra i docenti

Obiettivo: Istruire e stimolare il personale all'utilizzo delle class-room digitali

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Obiettivo: Ampliare l'utilizzo di strumenti digitali da parte dei docenti, supportato da corsi di formazione, per lo sviluppo di una didattica innovativa

MODALITÀ DI FORMAZIONE DELLE CLASSI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Obiettivo: Formare classi omogenee

Allo scopo ogni anno viene nominata una commissione di docenti per la formazione delle classi che, a partire dall'elenco degli alunni iscritti nelle classi prime, segue i criteri sottoelencati nell'assegnazione degli alunni alle classi:

- omogeneità di livelli tra le classi

- per fasce di livello



- per numero di maschi e femmine

- distribuzione equa tra le classi degli alunni con particolari difficoltà (DVA/BES/Alunni con problemi comportamentali)

- alunni provenienti dallo stesso bacino distribuiti tra più classi, avendo cura, ove possibile, che ogni alunno sia inserito con almeno un compagno proveniente dallo stesso bacino (classe o plesso di provenienza).

Al fine di formare delle classi omogenee in partenza, la commissione si riserva anche il diritto di procedere a dei cambiamenti nella scelta operata dalla famiglia per la seconda lingua straniera. Tale provvedimento viene adottato solo se ritenuto strettamente necessario per le finalità sopra indicate e rispettando i criteri per gli eventuali spostamenti:

- Modificare la seconda lingua in prima istanza per gli alunni provenienti da fuori bacino
- Tenere conto delle informazioni di incompatibilità provenienti dagli insegnanti della scuola primaria
- Prendere in considerazione i voti in uscita

Le sezioni A,B, F hanno come seconda lingua Tedesco

Le sezioni D, E, G, H hanno come seconda lingua Spagnolo

La sezione C ha come seconda lingua Francese

Da alcuni anni la sezione D è mista (Tedesco e Spagnolo sulla base della scelta delle famiglie)

SVILUPPO DELLE COMPETENZE MUSICALI

Descrizione del Percorso

Il percorso di miglioramento intende perseguire lo scopo di sviluppare e potenziare le competenze musicali degli alunni nell'ottica della continuità tra tutti gli ordini di scuola dell'istituto.

Il Piano prende l'avvio dalla scuola dell'infanzia con i progetti di ritmica e psicomotricità, adatti anche a bambini con situazioni di disabilità, per proseguire nella scuola primaria con i progetti di musica corale e laboratori di animazione didattica musicale, per finire nella scuola secondaria di primo grado con corsi di teoria e solfeggio, lezioni individuali di strumento musicale (pianoforte) e progetti di classe quali Mimo e Body Percussion.



Le attività sono svolte con una metodologia didattica interdisciplinare volta alla formazione musicale nella sua globalità, affrontando temi di gestione delle emozioni, dell'ansia da palcoscenico, la gestione dei conflitti e la mediazione.

Attività previste nel percorso:

Ritmia e Psicomotricità nella scuola dell'Infanzia

Laboratori di animazione e didattica musicale nella scuola primaria

Musica corale nella scuola primaria

Potenziamento di educazione musicale nella scuola secondaria (corsi individuali di pianoforte, Progetto body percussion, Progetto mimo)

SVILUPPO DELLE COMPETENZE INFORMATICHE DI BASE

Il percorso di miglioramento intende perseguire lo scopo di introdurre gradualmente gli alunni ad un utilizzo consapevole e corretto delle nuove tecnologie

Attività previste nel percorso:

Corsi di coding nella scuola primaria

Risultati attesi:

Consapevolezza e controllo del proprio corpo e dello spazio, ascolto, comunicazione, immaginazione e espressività attraverso il coding

Educazione allo scambio di idee tra pari e con gli adulti

Saper ordinare le informazioni ricevute e saper discernere tra informazioni utili e superflue

Correlare le azioni (input) con le conseguenze (output)

Analizzare problemi con procedure di risoluzione

Corsi di informatica di base con certificazione finale delle competenze nella scuola secondaria di primo grado

Risultati attesi:



Sviluppo delle conoscenze digitali di base con attestazione finale delle competenze raggiunte mediante test e certificati finali AICA

Definizione dei concetti e delle competenze fondamentali per l'uso dei dispositivi elettronici, la creazione e la gestione dei file, le reti e la sicurezza dei dati

Definizione dei concetti e delle competenze fondamentali necessarie alla navigazione sulla rete, ad una efficace metodologia di ricerca delle informazioni, alla comunicazione online e all'uso della posta elettronica

Capacità di utilizzare programmi di elaborazione testi per creare lettere e documenti

Comprensione del concetto di foglio elettronico e uso del programma per produrre esempi di calcolo automatico

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze

Il processo di autovalutazione delle competenze acquisite è uno strumento importante che aiuta la riflessione critica degli alunni sul proprio operato. L'attenzione è rivolta sia alle competenze/abilità attinenti alle discipline sia alle meta-conoscenze che riguardano il modo di porsi e affrontare le situazioni in contesti differenti. L'autovalutazione fa sì che gli alunni si sentano responsabili del loro apprendimento e assumono un ruolo attivo e partecipativo. L'apprendimento è significativo quando è il risultato di una rielaborazione personale delle proprie conoscenze e quando risponde a delle reali motivazioni.

Come già fatto nei precedenti anni scolastici, prevediamo la somministrazione online di questionari rivolti agli alunni miranti a farli riflettere sulle competenze raggiunte al termine del primo ciclo.

Il questionario pone l'accento non solo sulle competenze disciplinari ma anche su competenze acquisite al di fuori dell'ambito strettamente scolastico, consapevoli che l'apprendimento non debba



più avvenire solo in contesti e modalità tradizionali e con scansioni temporali limitate, ma piuttosto in svariate circostanze e durante tutta la vita di ciascuno.

L'analisi aggregata delle risposte al questionario diventa una fotografia della scuola in termini di consapevolezza dei punti di forza e di criticità percepiti dagli alunni in uscita. Rappresenta pertanto anche uno strumento operativo per la direzione e il corpo docente per reindirizzare e riprogettare l'azione didattico-educativa.

Comparazione statistica dei risultati delle prove Invalsi negli anni

Lo scopo è quello di analizzare i risultati delle prove Invalsi di istituto che si sono svolti negli ultimi anni (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) effettuando una comparazione dei risultati sia con i dati nazionali e regionali sia rapportando i risultati degli ultimi anni con quelli degli anni precedenti.

Il raffronto viene effettuato suddividendo i dati per categorie:

Italiano - Matematica - Inglese: classi terze secondaria De Gasperi

Italiano - Matematica: classi seconde primarie Matteotti, Mazzini, ML King

Italiano - Matematica - Inglese: classi quinte primarie Matteotti, Mazzini, ML King

Prove di ingresso e in itinere interne

Vengono effettuate ogni anno per rilevare i livelli di partenza e di apprendimento raggiunti nelle materie di Italiano, Matematica e Inglese al fine di monitorare eventuali differenze tra le classi e ridurre i gap.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Collaborazioni formalizzate con soggetti esterni

La scuola collabora e intende proseguire la collaborazione nel prossimo triennio con le seguenti associazioni per l'attivazione di progetti educativi

Polizia Locale del Comune di San Donato: Educazione Stradale

Protezione Civile: Gestione delle emozioni in situazioni di emergenza e di calamità



Arma dei Carabinieri: Legalità e contrasto ai fenomeni di bullismo/cyberbullismo

Associazione CeAF: Educazione all'affettività e gestione delle emozioni

Cooperativa Arti e Mestieri Sociali: Sportello di ascolto psicologico e consulenza per docenti e famiglie

Associazione Lule: Alfabetizzazione alunni stranieri di recente immigrazione (NAI)

Associazioni sportive del territorio: Educazione alla pratica sportiva

Associazioni musicali La Nuova Musica e Cesare Ceo: Musica Corale, Musical e Laboratori di animazione didattica musicale

Associazione Culturale Linguistica Educational: Teatro in Inglese e Campus estivo in lingua

Associazioni di volontariato: Educazione alla solidarietà

ENI Scuola: Educazione alla biodiversità e all'ecologia

Code for Kids: Alfabetizzazione digitale e programmazione

Associazione AICA: Centro di certificazione ECDL

Università degli Studi di Milano e Università Bocconi: Competizioni di matematica

LILT: Educazione alla salute e prevenzione

I.C. Bonvesin De La Riva: contratti di comodato d'uso strumenti per l'inclusione

I.C. Bonvesin De La Riva: portale COSMI (condivisione Online Strumenti Modelli inclusivi)

C.A.P. Acqua - Progetti Water Game 2030 - Acqua Project

PARTECIPAZIONE A RETI

SpS - Scuole che promuovono la Salute

La filosofia di una scuola che promuove la salute si fonda su principi di democrazia ed equità, su un approccio globale rispetto alla salute fondato sulla partecipazione di tutti, sullo sviluppo di un ambiente sano e di politiche scolastiche orientate alla salute, sulla qualità degli interventi educativi e sullo sviluppo delle competenze degli alunni, sulla realizzazione di alleanze con la comunità.



E' presente un gruppo di lavoro, Commissione Salute, composto da docenti , staff e famiglie che si incontra almeno due volte all'anno e valuta e propone strategie per la salute. La scuola mette in atto strategie per colmare l divario sociale/culturale e offrire opportunità in modo equo. Promuove l'autostima degli alunni dimostrando che ognuno può dare il proprio contributo alla vita. Favorisce la partecipazione democratica degli alunni nella progettazione e attuazione di iniziative di promozione della salute.

La scuola rende il percorso SpS sostenibile nel tempo, adottando strategie organizzative che consentano di mantenere gli obiettivi raggiunti, semplificando le procedure, distribuendo l'impegno, favorendo il coinvolgimento dei nuovi docenti, lasciando traccia del lavoro attraverso i documenti elaborati.

Ambito 24 - Centro Territoriale per l'Inclusione

Per l'Ambito 24 della Regione Lombardia è stata individuato l'Istituto Cavalcanti di S.Giuliano quale sede del CTI. L'Istituto Comprensivo Via Libertà fa parte di tale Centro Territoriale per l'Inclusione. In base a quanto previsto dall'UST Lombardia, le linee guida dell'intervento riguardano:

- Alunni con disabilità fisiche e/o intellettive
- Alunni con disturbi dell'apprendimento (DSA, ADHD, ...)
- Alunni in situazione di disagio socioculturale
- Alunni stranieri con madrelingua diversa dall'Italiano – Intercultura Nuove tecnologie
- In particolare le azioni individuate riguardano le seguenti aree
- Bisogni del territorio della Città Metropolitana
- Formazione e Ricerca – Azione
- Informazione e consulenza pedagogica
- Attività a sostegno della didattica

Ambito 24 - Formazione docenti

Le priorità della formazione per il prossimo triennio sono definite partendo dai bisogni reali che si manifestano nel sistema educativo e dall'intersezione tra obiettivi prioritari nazionali, esigenze delle scuole e crescita professionale dei singoli operatori. Tali obiettivi saranno sostenuti anche da specifiche azioni a livello nazionale e afferiscono alle seguenti aree:

- autonomia organizzativa e didattica



- didattica per competenze e innovazione metodologica
- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- competenze di lingua straniera
- inclusione e disabilità
- coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- valutazione e miglioramento

L'obiettivo è la creazione di un ambiente di apprendimento diffuso qualificato da un insieme di differenti opportunità culturali per la formazione

Formazione per il personale sulla Sicurezza - Ambito 24 - Scuola Polo Liceo Scientifico P. Levi San Donato Milanese

Corsi completi e di aggiornamento per il personale della scuola:

- Addetto primo soccorso
- Addetto antincendio
- ASPP
- RSPP
- RLS

Scuola in Ospedale e Istruzione domiciliare

La particolare offerta formativa che si sviluppa attraverso la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare contribuisce a tutelare e coniugare due diritti costituzionalmente garantiti: alla salute e all'istruzione, rivolti a una fascia di alunni in difficoltà.

Tale intervento educativo si colloca nella cornice più ampia di azioni mirate a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, nonché a facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale.

Due sono i livelli in cui si declina il servizio:

- scuola in ospedale
- istruzione domiciliare

L'Istituto Scolastico ha inserito nel proprio Programma annuale un progetto per l'istruzione



domiciliare, deliberato dagli organi collegiali competenti (Collegio docenti e Consiglio di istituto) che prevede un accantonamento di un fondo per cofinanziare l'eventuale attivazione di un progetto di istruzione domiciliare, attraverso risorse proprie.

Tutti i periodi di attività svolti in istruzione domiciliare, purchè documentati e certificati, concorrono alla validità dell'anno scolastico (DPR 22 giugno 2009 n. 122)

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progetto Laboratorio STEM - Scuola Media De Gasperi

Realizzazione di un laboratorio mobile per l'apprendimento delle STEM e delle metodologie didattiche innovative. Il laboratorio mobile per la realtà virtuale coniuga il fascino e l'attualità dei suoi contenuti interdisciplinari incentrati sulla realtà aumentata, che alimentano la curiosità e la passione verso la scienza, all'utilizzo di nuove modalità di apprendimento centrate sulla filosofia della didattica per competenze: un apprendimento "sul campo", costruito in forma partecipata, inclusiva e cooperativa, attento ai processi e non solo ai contenuti, fortemente mirato ad equilibrare gli aspetti cognitivi, emotivi-affettivi e relazionali.

L'approccio alle scienze della realtà aumentata, permette di sviluppare competenze e abilità utili non solo dal punto di vista scientifico, ma anche da quello della risoluzione dei problemi, dell'intelligenza emotiva, della creatività e del lavoro di gruppo. La classe opera come una vera e propria comunità di pratiche scientifiche, con una dimensione fortemente inclusiva, utile anche per le finalità di integrazione delle disabilità. La possibilità di osservare strutture microbiologiche in 3D è una modalità di approccio didattico utile anche agli alunni con diverse abilità di apprendimento. Oltre che porsi come metodologia didattica innovativa, la realtà aumentata nondimeno, alimenta la curiosità e la passione per il metodo scientifico, contribuendo al rafforzamento dei processi di apprendimento delle materie scientifiche e informatiche.

Da questo punto di vista la possibilità di utilizzare un laboratorio di realtà aumentata svolge un ruolo decisivo nel preparare, stimolare e accompagnare gli studenti, spesso consumatori passivi e inconsapevoli, nei confronti delle tecnologie digitali.

LABORATORIO DI DIDATTICA INNOVATIVA

Il laboratorio di arte del plesso De Gasperi, creato a seguito della cessazione del servizio mensa, è stato riqualificato e ripensato come un nuovo ambiente didattico con strutture modulari per lavori di gruppo e di ricerca, e per attività peer-to-peer.



RIQUALIFICAZIONE DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

E' stato realizzato uno "spazio morbido" opportunamente attrezzato e delimitato all'interno della palestra dedicato alle attività di psicomotricità per piccoli gruppi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire una formazione di qualità a tutti gli alunni di tutte le classi

Traguardo

Attuare una didattica per competenze in tutti i livelli della scuola.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire una formazione di qualità a tutti gli alunni di tutte le classi

Traguardo

Ridurre il gap di prestazione tra le classi e le sezioni

● Competenze chiave europee

Priorità

Competenze digitali

Traguardo

Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla



creatività e alla soluzione di problemi.

Priorità

Competenze musicali

Traguardo

Fornire agli alunni la possibilità di sperimentare in modo individuale e collettivo pratiche musicali e scoprire inclinazioni e interessi

● Risultati a distanza

Priorità

Seguire gli alunni in uscita nei loro successivi percorsi scolastici/formativi

Traguardo

Ridurre il numero degli insuccessi scolastici (bocciature, cambi di scuola, rinunce)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Riduzione della variabilità di risultati nelle prove nazionali standardizzate fra classi parallele**

La differenza di risultati delle prove Invalsi rappresenta ancora un elemento su cui intervenire da parte dell'istituto, in particolare per quanto riguarda i risultati delle prove nazionali al termine del terzo anno della scuola secondaria.

Questo aspetto è in relazione con l'obiettivo di garantire pari opportunità a tutti gli studenti pur tenendo conto delle diverse inclinazioni, attitudini e interessi di ciascuno.

Per il raggiungimento di tale obiettivo gli strumenti messi in atto sono principalmente

Applicazione di criteri oggettivi per la formazione delle classi stabiliti e condivisi collegialmente

Attribuzione dei docenti alle classi in modo da distribuire i docenti di ruolo e non di ruolo in egual misura in tutte le classi parallele

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Garantire una formazione di qualità a tutti gli alunni di tutte le classi

Traguardo

Attuare una didattica per competenze in tutti i livelli della scuola.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire una formazione di qualità a tutti gli alunni di tutte le classi

Traguardo

Ridurre il gap di prestazione tra le classi e le sezioni

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenze digitali

Traguardo

Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

Priorità

Competenze musicali

Traguardo

Fornire agli alunni la possibilità di sperimentare in modo individuale e collettivo pratiche musicali e scoprire inclinazioni e interessi

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Creare una raccolta dati pluriennale per le diverse classi deducibile dalle prove Invalsi. Effettuare prove comuni di ingresso e di fine anno per classi parallele. Elaborare statistiche dai risultati delle prove

○ **Continuita' e orientamento**

Migliorare il processo di trasmissione di informazioni tra i vari ordini di scuola con l'introduzione di griglie dettagliate e programmazione di incontri tra docenti di scuola primaria e secondaria

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione sulle metodologie didattiche innovative per la scuola primaria e secondaria (Didattica cooperativa)

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Monitorare gli esiti dei percorsi formativi scelti dagli alunni in uscita tramite questionari on line

● **Percorso n° 2: Introduzione di ambienti didattici innovativi e nuove metodologie didattiche**



L'istituto, beneficiando di nuovi finanziamenti previsti dal PNRR, intende realizzare nuovi ambienti didattici finalizzati a migliorare l'apprendimento degli alunni e contemporaneamente rivedere le proprie modalità di fare didattica, anche attraverso una adeguata formazione dei docenti, con una graduale transizione da una didattica prevalentemente di tipo frontale nella trasmissione delle conoscenze ad una didattica basata sulla cooperazione tra pari, di tipo laboratoriale e attenta all'acquisizione delle competenze trasversali e di cittadinanza.

Si intende completare il processo di rinnovamento delle aule didattiche dotandole di idonee attrezzature tecnologiche (Lavagna LIM, Computer, connessione internet) e arredi mobili e modulari tali da consentire la graduale introduzione di una didattica innovativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire una formazione di qualità a tutti gli alunni di tutte le classi

Traguardo

Attuare una didattica per competenze in tutti i livelli della scuola.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenze digitali

Traguardo

Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre



ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare un progetto formativo per le docenti dell'infanzia sulla programmazione, comunicazione e didattica volte alla promozione del benessere del bambino e dell'adulto

Formazione sulle metodologie didattiche innovative per la scuola primaria e secondaria (Didattica cooperativa)

● **Percorso n° 3: Ampliamento dell'offerta formativa**

L'istituto intende attivare percorsi extracurricolari con lo scopo di:

- potenziare le competenze di base e fare emergere le eccellenze e le inclinazioni
- consentire agli studenti con maggiori difficoltà di recuperare e apprendere un metodo di studio efficace
- aprire la scuola per attività di socializzazione in un luogo protetto
- dare spazio alla creatività in campo artistico-musicale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○



Risultati scolastici

Priorità

Garantire una formazione di qualità a tutti gli alunni di tutte le classi

Traguardo

Attuare una didattica per competenze in tutti i livelli della scuola.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenze musicali

Traguardo

Fornire agli alunni la possibilità di sperimentare in modo individuale e collettivo pratiche musicali e scoprire inclinazioni e interessi

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Attivare laboratori di propedeutica musicale in tutti gli ordini di scuola. Realizzare corsi individuali di pianoforte e corsi collettivi di teoria e solfeggio. Costituzione di un coro di alunni

○ Inclusione e differenziazione



Prestare attenzione al benessere psico-fisico per contrastare la dispersione scolastica precoce e garantire il successo formativo a tutti gli alunni

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione sulle metodologie didattiche innovative per la scuola primaria e secondaria (Didattica cooperativa)

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Monitorare, mediante somministrazione di questionari alle famiglie, la qualità della formazione e l'efficacia dell'azione inclusiva per gli alunni con maggiori difficoltà

Monitorare gli esiti dei percorsi formativi scelti dagli alunni in uscita tramite questionari on line



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze

Il processo di autovalutazione delle competenze acquisite è uno strumento importante che aiuta la riflessione critica degli alunni sul proprio operato. L'attenzione è rivolta sia alle competenze/abilità attinenti alle discipline sia alle meta-conoscenze che riguardano il modo di porsi e affrontare le situazioni in contesti differenti. L'autovalutazione fa sì che gli alunni si sentano responsabili del loro apprendimento e assumano un ruolo attivo e partecipativo.

L'apprendimento è significativo quando è il risultato di una rielaborazione personale delle proprie conoscenze e quando risponde a delle reali motivazioni.

Come già fatto nei precedenti anni scolastici, prevediamo inoltre la somministrazione on line di questionari rivolti agli alunni miranti a farli riflettere sulle competenze raggiunte al termine del primo ciclo

Il sondaggio pone l'accento anche su competenze acquisite al di fuori dell'ambito strettamente scolastico, consapevoli che l'apprendimento non debba più avvenire solo in contesti e modalità tradizionali e con scansioni temporali limitate, ma piuttosto in svariate circostanze e durante tutto l'arco della vita di ciascuno. L'analisi aggregata delle risposte al questionario diventa una fotografia della scuola in termini di consapevolezza dei punti di forza e di criticità percepiti dagli alunni in uscita. Rappresenta pertanto anche uno strumento operativo per la direzione e per il corpo docente per reindirizzare e riprogettare l'azione didattico-educativa.

Comparazione statistica dei risultati delle prove Invalsi negli anni

Lo scopo è quello di sintetizzare i risultati delle prove Invalsi di Istituto che si sono svolti negli ultimi anni (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) effettuando una comparazione dei



risultati sia con i dati nazionali e regionali sia rapportando i risultati degli ultimi anni con quelle degli anni precedenti. Il raffronto viene effettuato suddividendo i dati per categorie:

Italiano - Matematica - Inglese: classi terze secondaria De Gasperi Italiano

Matematica: classi seconde primarie Matteotti, Mazzini e ML King

Italiano - Matematica - Inglese: classi quinte primarie Matteotti, Mazzini e ML King

Prove di ingresso e in itinere interne

Vengono effettuate ogni anno per rilevare i livelli di partenza e di apprendimento raggiunti nelle materie di Italiano, Matematica e Inglese al fine di monitorare eventuali differenze tra le classi con l'obiettivo di ridurre i gap

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Collaborazioni formalizzate con soggetti esterni

La scuola collabora e intende proseguire la collaborazione nel prossimo triennio con le seguenti associazioni per l'attivazione di progetti educativi

Polizia Locale del Comune di San Donato: Educazione Stradale Protezione Civile: Gestione delle emozioni in situazioni di emergenza e di calamità

Arma dei Carabinieri: Legalità e contrasto ai fenomeni di bullismo/cyberbullismo

Associazione CeAF: Educazione all'affettività e gestione delle emozioni Cooperativa Arti e Mestieri Sociali: Sportello di ascolto psicologico e consulenza per docenti e famiglie

Associazione Lule: Alfabetizzazione alunni stranieri di recente immigrazione (NAI)

Associazioni sportive del territorio: Educazione alla pratica sportiva Associazioni musicali La Nuova Musica e Cesare Ceo: Musica Corale, Musical e Laboratori di animazione didattica musicale

Associazione Culturale Linguistica Educational: Teatro in Inglese e Campus estivo in lingua

Associazioni di volontariato: Educazione alla solidarietà ENI Scuola: Educazione alla biodiversità e



all'ecologia Code for Kids: Alfabetizzazione digitale e programmazione Associazione AICA: Centro di certificazione ECDL

Università di Pavia e Università Bocconi: Competizioni di matematica

Partecipazione a Reti

SpS - Scuole che promuovono la Salute

La filosofia di una scuola che promuove la salute e il benessere si fonda su principi di democrazia ed equità, su un approccio globale rispetto alla salute fondato sulla partecipazione di tutti, sullo sviluppo di un ambiente sano e di politiche scolastiche orientate alla salute, sulla qualità degli interventi educativi e sullo sviluppo delle competenze degli alunni, sulla realizzazione di alleanze con la comunità.

E' presente un gruppo di lavoro, Commissione Salute, composto da docenti , staff e famiglie che si incontra almeno due volte all'anno e valuta e propone strategie per la salute. La scuola mette in atto strategie per colmare l divario sociale/culturale e offrire opportunità in modo equo. Promuove l'autostima degli alunni dimostrando che ognuno può dare il proprio contributo alla vita. Favorisce la partecipazione democratica degli alunni nella progettazione e attuazione di iniziative di promozione della salute.

La scuola rende il percorso SpS sostenibile nel tempo, adottando strategie organizzative che consentano di mantenere gli obiettivi raggiunti, semplificando le procedure, distribuendo l'impegno, favorendo il coinvolgimento dei nuovi docenti, lasciando traccia del lavoro attraverso i documenti elaborati.

Ambito 24 - Centro Territoriale per l'Inclusione

Per l'Ambito 24 della Regione Lombardia è stata individuato l'Istituto Cavalcanti di S.Giuliano quale sede del CTI. L'Istituto Comprensivo Via Libertà fa parte di tale Centro Territoriale per l'Inclusione. In base a quanto previsto dall'UST Lombardia, le linee guida dell'intervento riguardano:

Alunni con disabilità fisiche e/o intellettive

Alunni con disturbi dell'apprendimento (DSA, ADHD, ...) Alunni in situazione di disagio socioculturale

Alunni stranieri con madrelingua diversa dall'Italiano – Intercultura Nuove tecnologie



In particolare le azioni individuate riguardano le seguenti aree Bisogni del territorio della Città Metropolitana

Formazione e Ricerca – Azione Informazione e consulenza pedagogica Attività a sostegno della didattica

Ambito 24 - Formazione docenti

Le priorità della formazione per il prossimo triennio sono definite partire dai bisogni reali che si manifestano nel sistema educativo e dall'intersezione tra obiettivi prioritari nazionali, esigenze delle scuole e crescita professionale dei singoli operatori. Tali obiettivi saranno sostenuti anche da specifiche azioni a livello nazionale e afferiscono alle seguenti aree:

- autonomia organizzativa e didattica
- didattica per competenze e innovazione metodologica
- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- competenze di lingua straniera
- inclusione e disabilità
- coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- valutazione e miglioramento

L'obiettivo è la creazione di un ambiente di apprendimento diffuso qualificato da un insieme di differenti opportunità culturali per la formazione.

Scuola in Ospedale e Istruzione domiciliare

La particolare offerta formativa che si sviluppa attraverso la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare contribuisce a tutelare e coniugare due diritti costituzionalmente garantiti: alla salute e all'istruzione, rivolti a una fascia di alunni in difficoltà.

Tale intervento educativo si colloca nella cornice più ampia di azioni mirate a prevenire e contrastare



la dispersione scolastica, nonché a facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale.

Due sono i livelli in cui si declina il servizio:

- scuola in ospedale
- istruzione domiciliare

Tutti i periodi di attività svolti in istruzione domiciliare, purchè documentati e certificati, concorrono alla validità dell'anno scolastico (DPR 22 giugno 2009 n. 122)

Annualmente sono pubblicate le circolari regionali di riferimento

Referente regionale Scuola in Ospedale e Istruzione domiciliare

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Laboratorio di didattica innovativa

Il laboratorio di arte del plesso De Gasperi, creato a seguito della cessazione del servizio mensa, è stato riqualificato e ripensato come un nuovo ambiente didattico con strutture modulari per lavori di gruppo e di ricerca, e per attività peer-to-peer.

Riqualificazione della palestra della scuola dell'infanzia

E' stato realizzato uno "spazio morbido" opportunamente attrezzato e delimitato all'interno della palestra della scuola dell'Infanzia Rodari dedicato alle attività di psicomotricità per piccoli gruppi.

Nuova biblioteca della scuola primaria ML King

La scuola ML King è da sempre impegnata in attività di educazione alla lettura finalizzata ad attrarre, interessare e incuriosire e appassionare alla lettura. Pertanto l'educazione alla lettura viene intesa non come alternativa ai più attuali strumenti di informazione multimediale ma orientata all'individuazione di tutti i possibili collegamenti tra libro tradizionale e nuovi strumenti multimediali.



L'educazione alla lettura è un processo continuo, un avvicinamento graduale del bambino al testo scritto.

Il progetto ha previsto le seguenti tappe:

Riqualificazione di un'aula posta al piano seminterrato della scuola

Acquisto di nuove scaffalature adatte all'utenza

Acquisto di collane di libri per bambini

Catalogazione dei libri vecchi e nuovi



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola è beneficiaria di un finanziamento rientrante nel PNRR Futura 4.0 che prevede la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi nelle scuole primarie e secondaria.

L'istituto è chiamato a progettare e realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale delle aule deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Le caratteristiche degli ambienti fisici di apprendimento devono essere:

- adeguati (soddisfare i requisiti minimi per assicurare il comfort, l'accesso, la salute e la sicurezza degli utenti)
- efficaci (supportare le diverse esigenze di insegnamento e apprendimento per permettere alla scuola di raggiungere i suoi obiettivi educativi)
- efficienti (massimizzare l'uso e la gestione dello spazio e delle risorse per ottenere il massimo risultato in termini di risultati per studenti e insegnanti).

Accanto alla progettazione fisica, occorre innovare il nucleo pedagogico dell'ambiente di apprendimento sia in riferimento agli elementi basilari (studenti, educatori, contenuti e risorse educative) sia in relazione alle dinamiche che li mettono in collegamento (pedagogia e valutazione formativa, tempistiche e organizzazione di docenti e discenti). Questo processo trasformativo implica che la scuola diventi "organizzazione formativa" con una leadership formativa sostenuta da strategie e innovazioni molteplici, con l'apertura alle famiglie e alla comunità, alle scuole superiori, alle istituzioni culturali, ai media, alle imprese e alle altre istituzioni scolastiche.

Inoltre, in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, la scuola intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

La scuola vuole realizzare spazi laboratoriali dotati di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.

Con riferimento all'avviso pubblico n. 38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU - "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia", la scuola ha presentato un progetto per le due scuole dell'Infanzia Rodari e Arcobaleno. L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle due scuole al fine di creare spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione, in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Gli interventi di trasformazione degli ambienti sono finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

Con riferimento all'Avviso Pubblico "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE (APRILE 2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU, la nostra scuola ha aderito con un progetto di miglioramento del proprio sito istituzionale, in accordo con le linee guida del Ministero dell'istruzione del Dipartimento per la trasformazione digitale che hanno messo a punto un modello standard di sito web istituzionale per le scuole secondarie di 1° e 2° grado, in modo da offrire a genitori, studenti e all'intera comunità scolastica un punto di accesso semplice e trasversale alle esigenze degli utenti, realizzato sulla base dei principi di progettazione user centred (costruito in base alle necessità degli utenti)

L'obiettivo del progetto, attuato in collaborazione con Madisoft, è di mettere a disposizione dei cittadini interfacce coerenti, fruibili e accessibili secondo il modello di sito per le scuole, in conformità con quanto previsto dalle Linee guida emanate ai sensi del CAD, e dalle Linee guida



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sull'accessibilità degli strumenti informatici.

L'adozione di tale modello consentirà, inoltre, di ridurre i costi e i tempi di sviluppo dell'offerta digitale da parte della scuola, permettendo di concentrare le risorse sulle attività a valore aggiunto, in particolare i contenuti e la didattica.



Insegnamenti e quadri orario

IC VIA LIBERTA'

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA G.MATTEOTTI MIEE8FA011

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA G.MAZZINI MIEE8FA022

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA M.LUTHER KING MIEE8FA033

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: **SECOND. I GR. DE GASPERI MIMM8FA01X**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dal 1° settembre dall'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019 n. 92, nel



primo ciclo di istruzione è istituito l'insegnamento trasversale di educazione civica.

Per ciascun anno di corso è previsto un orario per l'insegnamento di educazione civica pari a 33 ore settimanali da effettuarsi all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

L'insegnamento trasversale di educazione civica viene affidato, in contitolarità, a docenti sulla base del curricolo.

Per ciascuna classe viene individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento di educazione civica, anche un docente con compiti di coordinamento.

Tale insegnamento è oggetto di valutazione periodica e finale. Il docente coordinatore formula la proposta di voto espressa in decimi, acquisendo elementi conoscitivi da tutti i docenti a cui tale insegnamento è affidato.

Gli argomenti trattati sono i seguenti:

Costituzione, istituzioni dello Stato Italiano, dell'Unione Europea e degli Organismi Internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; educazione alla cittadinanza digitale;

elementi fondamentali del diritto con particolare riguardo al diritto del lavoro;

educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile, tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

formazione di base in tema di protezione civile.



Approfondimento

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO-SCUOLA

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE NELLA SCUOLA PRIMARIA

	TEMPO NORMALE CLASSI					TEMPO PIENO CLASSI				
	1^	2^	3^	4^	5^	1^	2^	3^	4^	5^
Discipline	1^	2^	3^	4^	5^	1^	2^	3^	4^	5^
ITALIANO	7	6	6	6	6	9	8	7		
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	2	2	2	2		
MATEMATICA	6	6	5	7	7	7	7	6		



SCIENZE	2	2	2	2	2	2				
MUSICA	2	2	2	2	2	2				
STORIA / CITTADINANZA E COST.	2	2	2	2	2	2				
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1	2				
MOTORIA	2	2	2	2	2	2				
INGLESE L2	1	2	3	1	2	3				
IRC	2	2	2	2	2	2				
Ore per la didattica TOTALE	27	27	27	30	30	30				
MENSA	2.5	2.5	2.5	10	10	10				
TOTALE TEMPO										



SCUOLA	29.5	29.5	29.5	40	40	40
--------	------	------	------	----	----	----

ORARIO CURRICOLARE SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

La distribuzione dell'orario curricolare prevede il sabato libero e moduli di durata variabile .

Le nuove norme prevedono che gli alunni frequentino la scuola per un monte ore annuale complessivo di 990 ore pari a 30 ore settimanali curricolari.

In aggiunta al monte ore generale sono previste delle attività di laboratorio facoltative e obbligatorie da svolgersi in orario pomeridiano per coloro che sceglieranno di avvalersene.

Rientrano nelle attività educative a pieno titolo, e quindi fanno parte integrante del monte ore: i viaggi d'istruzione di più giorni, le attività connesse alla realizzazione di progetti e le attività collaterali culturali sul territorio.

Il calcolo del monte ore annuo è costituito da 33 settimane di lezione.

ORARIO TEMPO NORMALE						
	Lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	
1° ora	7,55 – 8,55	7,55 – 8,55	7,55 – 8,55	7,55 – 8,55	7,55 – 8,55	
2° ora	8,55 – 9,50	8,55 – 9,50	8,55 – 9,50	8,55 – 9,50	8,55 – 9,50	
3° ora	9,50 – 10,45	9,50 – 10,45	9,50 – 10,45	9,50 – 10,45	9,50 – 10,45	
Interv.	10.45-11.00	10.45-11.00	10.45-11.00	10.45-11.00	10.45-11.00	



		11.00	11.00	11.00	11.00
4° ora	11.00 - 11.55	11.00 - 11.55	11.00 - 11.55	11.00 - 11.55	11.00 - 11.55
5° ora	11.55 - 12.50	11.55 - 12.50	11.55 - 12.50	11.55 - 12.50	11.55 - 12.50
6° ora	12.50 - 13.45	12.50 - 13.45	12.50 - 13.45	12.50 - 13.45	12.50 - 13.45

Quadro orario settimanale delle discipline nella SCUOLA SECONDARIA DI 1° Grado

ITALIANO	6
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA E SCIENZE	6
TECNOLOGIA	2
INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2
ARTE E IMMAGINE	2



EDUCAZIONE FISICA	2
MUSICA	2

RELIGIONE CATTOLICA / ALTERNATIVA	1
TOT.	30



Curricolo di Istituto

IC VIA LIBERTA'

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

LA SCUOLA COME ORGANIZZAZIONE STRUTTURATA E FLESSIBILE

La scuola è consapevole della centralità della persona, con i suoi diritti inviolabili, le sue libertà e, insieme, con le sue responsabilità e i suoi doveri verso gli altri e verso la società.

L'Istituto si muove ed opera, oltre che partendo da questa consapevolezza, anche nella considerazione che la scuola costituisce un'organizzazione strutturata di elevata complessità, nella quale occorre coniugare procedure rigorosamente standardizzate con la flessibilità. Flessibilità, quindi capacità di adattarsi quotidianamente ad una complessità di variabili che derivano dai processi stessi di formazione, dalla gestione del personale, nonché dalla atipicità della struttura rispetto a qualsiasi altra. Ecco perché è necessario integrare e coordinare costantemente diverse competenze: • professionalità intellettuale • professionalità amministrativo/gestionale • coordinamento funzionale e didattico

PRINCIPI ISPIRATORI: ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE L'Istituto si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli studenti, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali ed alle situazioni di necessità e di disagio. Nello svolgimento della propria attività ogni operatore dell'Istituto si ispira al principio del rispetto reciproco fra le componenti scolastiche. È dovere della scuola assicurare sempre parità di trattamento a tutti gli alunni, riservando particolare attenzione ai più deboli che devono essere messi in condizione di esprimere appieno, come tutti gli altri, le loro potenzialità. Gli alunni con bisogni educativi speciali devono dunque essere al centro della progettualità didattico-educativa ed essere coinvolti nelle dinamiche relazionali, sia con i docenti, sia con i compagni



IMPARZIALITÀ, REGOLARITÀ E TRASPARENZA

Tutti gli operatori della scuola si impegnano ad agire in modo equo ed imparziale. L'Istituto Comprensivo si impegna a garantire costantemente un servizio di qualità svolgendo le attività didattiche in modo regolare e continuativo e a dare ampia e tempestiva informazione alle famiglie in caso di interruzione delle attività didattiche per scioperi, assemblee del personale della scuola, ecc. Tutte le componenti dell'Istituto, nell'esercizio e nel rispetto dei ruoli e delle funzioni, lavorano per costruire una vita scolastica improntata sulla democrazia e sulla trasparenza.

FREQUENZA E DIRITTO ALLO STUDIO

La scuola si impegna a favorire la regolarità della frequenza e l'esercizio del diritto allo studio attraverso interventi di: • motivazione allo studio ed alla partecipazione attiva alla vita scolastica; • controllo sui comportamenti ed informazione alle famiglie; • verifiche sulla crescita culturale e formativa degli studenti. Particolare attenzione è riservata agli interventi di prevenzione, recupero e supporto al disagio o alle difficoltà nei processi di apprendimento. La scuola inoltre amplia l'offerta formativa, attraverso una molteplicità di esperienze integrative offerte ai ragazzi in orario curricolare ed extracurricolare, per superare le carenze, potenziare le capacità, migliorare la socializzazione, favorire il successo scolastico.

LIBERTÀ D'INSEGNAMENTO ED AGGIORNAMENTO

La scuola garantisce la libertà d'insegnamento. Essa è espressione della professionalità docente e riguarda la scelta dei contenuti e della metodologia. Naturalmente, tale libertà non va disgiunta dal rispetto di tutta la normativa relativa alla didattica e deve assicurare il diritto degli alunni all'apprendimento. La professionalità docente si manifesta, tra l'altro, nella fedeltà alle verità scientifiche e nell'attività di ricerca e di aggiornamento che costituiscono un impegno costante per il Personale dell'Istituto. L'aggiornamento è condizione indispensabile per un servizio di qualità. Il personale tutto si aggiorna annualmente attraverso Corsi in sede – come i Corsi sulla Sicurezza, sull'uso degli strumenti multimediali (LIM, Registro elettronico, ecc.) corsi di Ambito 24 e presso gli Enti preposti come MIUR, Università ed Associazioni Culturali, altri Istituti Scolastici (Corsi di approfondimento su DSA, Disabilità, Integrazione Multiculturale e Multilinguistica, sulla prevenzione del bullismo e delle tossicodipendenze, su specifiche discipline, ecc.).

CONTINUITÀ

Il nostro Istituto, divenuto Comprensivo dall'a.s. 2013-14, si impegna ad integrare le iniziative e le



competenze, i progetti, le attività e i curricoli dei diversi ordini scolastici al fine di individuare una traiettoria educativa che ponga al centro l'idea di un percorso curricolare sull'apprendimento che – pur nelle molteplici esperienze educative – sia unitario e coerente.

La continuità sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni adolescente ad un percorso scolastico organico e completo e si pone l'obiettivo di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e, al tempo stesso, è tesa a riconoscere la pari dignità educativa di ogni grado scolastico. L'Istituto, con l'apporto delle competenze professionali del Personale e con la collaborazione di famiglie, ente comunale ed associazioni del territorio, è responsabile della qualità dell'attività educativa e si impegna a determinarne l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli studenti, nonché alle esigenze della società civile. Individua ed elabora le strategie per ricercare la continuità educativa tra i vari gradi dell'istruzione, al fine di favorire l'armonico sviluppo della personalità degli studenti. Allo scopo, è stata predisposta un'apposita Commissione (CONTINUITÀ), che cura anche la continuità in uscita, con iniziative di passaggio tra la Scuola secondaria di I grado e quella di II grado (conoscenza dell'organizzazione della nuova realtà scolastica, passaggio di informazioni tra docenti dei diversi ordini di scuola, ecc). L'attività di orientamento in uscita si attua attraverso iniziative di raccordo con le scuole superiori. L'Istituto si impegna a guidare gli alunni nella conoscenza delle loro possibilità e delle loro competenze, nella scoperta dei diversi indirizzi scolastici, nel confronto con altri ambienti scolastici e con docenti delle scuole superiori. La continuità con le scuole secondarie di secondo grado intende favorire e migliorare il raccordo sulle metodologie e sulla valutazione e la conoscenza dei ragazzi in uscita, prevenendo il disagio nel passaggio alla scuola superiore.

AREA DIDATTICA TESTI E STRUMENTI DIDATTICI

L'Istituto si assume la responsabilità della scelta dei libri di testo, delle attrezzature didattiche e di ogni strumentazione e sussidio atto a favorire i processi formativi e di apprendimento. Il quadro normativo a cui le istituzioni scolastiche devono attenersi per l'adozione dei libri di testo è riassunto nella nota del MIUR prot.2581 del 9/4/2014. In base ad essa, è abolito il vincolo temporale di adozione dei libri, ovvero si può procedere a nuove adozioni per le classi prime e quarte della scuola primaria e per le classi prime della scuola secondaria di 1° grado. I testi sono disponibili in duplice forma: cartacea ed elettronica. La Scuola Secondaria di 1° grado ha attivato il comodato d'uso dei libri di testo per gli alunni con i requisiti di legge e altre iniziative a sostegno degli alunni più deboli. Per la Scuola Primaria il Comune di San Donato provvede ad acquisire le cedole librarie per l'acquisto dei testi da fornire gratuitamente alle famiglie. Oltre alle Aule informatiche presenti nell'Istituto, in tutte le classi è installata la Lavagna Interattiva



Multimediale (LIM). COORDINAMENTO DIDATTICO Nell'ambito dei Consigli di classe, nella programmazione e nell'intersezione tecnica i Docenti impostano la propria azione didattica tenendo nel dovuto conto la necessità del coordinamento, allo scopo di garantire l'efficacia dell'apprendimento ed il rispetto dei tempi di studio da parte degli studenti. Obiettivo: • realizzare una costruttiva interazione fra Istituzione scolastica, famiglie e territorio

RAPPORTO EDUCATIVO L'Istituto fonda sul rispetto reciproco il rapporto tra Personale e Studenti. I docenti improntano il loro rapporto sul dialogo che permette all'azione formativa di essere trasparente, chiara e dunque più efficace, anche nei casi in cui si applichino provvedimenti disciplinari.

PROGRAMMAZIONE E PROGETTUALITÀ L'Istituto si dota dei documenti progettuali e programmatici fondamentali, annuali e/o pluriennali: Piano dell'Offerta Formativa, Programma Annuale Finanziario, Regolamento di Istituto, Contratto Integrativo di Istituto. Tali documenti devono tenere conto di quanto previsto da leggi, norme e contratti nazionali. Quanto non previsto esplicitamente, trova riferimento nella legislazione generale e nella contrattazione nazionale.

Allegato:

LINEE-GENERALI-CURRICOLO-VERTICALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

COSTITUZIONE

diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto del programma.



Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE**

Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE**

La cittadinanza digitale esplicita le abilità essenziali da sviluppare negli alunni, con gradualità e tenendo conto dell'età. Per "Cittadinanza digitale" si intende la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.



L'approccio e l'approfondimento di questi temi inizia fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Ordinamento dello stato - Organizzazioni internazionali - Unione Europea

Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

○ **Legalità - Rispetto delle leggi - Regolamenti**

I concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Storia

○ **Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali**

la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali



la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

l'educazione alla salute

il rispetto per gli animali e i beni comuni

la protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

○ Competenze digitali

Conoscenza dei principali strumenti hardware (PC, Tablet, smartphone, stampanti, scanner, mouse, ecc.)



Conoscenza di strumenti software per uso didattico (Word, Excel, Powerpoint, Geogebra, CAD, ecc.)

Elementi di coding

La rete internet (reti, reti cablate, connessione wi-fi, ecc.)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

○ **I rischi della rete e delle nuove tecnologie**

La rete internet e i rischi per gli adolescenti

I social network

Le tipologie di reati connessi all'uso scorretto della rete

Il cyberbullismo

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale di scuola è parte integrante del PTOF.

LE OTTO COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA SONO LE SEGUENTI:

1. Imparare ad imparare Capacità dello studente di organizzazione il proprio apprendimento che si manifesta nell'abilità di individuare, scegliere, utilizzare, fonti informative di varia natura (formale e non formale) e nel gestire il suo metodo di studio
2. Progettare Capacità dello studente di elaborare e realizzare progetti legati alle proprie attività di studio, utilizzando le proprie conoscenze per stabilire obiettivi significativi, realistici, valutando vincoli e possibilità, definendo strategie d'azione e verifiche dei risultati
3. Comunicare Capacità dello studente di comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico e scientifico), nella lingua madre e in inglese (L2), di diversa complessità, trasmessi usando linguaggi diversi (verbale, matematico, simbolico) e mediante diversi supporti (cartaceo, informatico e multimediale). Di rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo utilizzando linguaggi diversi, italiano e inglese mediante diversi supporti.
4. Collaborare e partecipare Capacità dello studente di interagire in gruppo, comprendere i diversi punti di vista, valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestire la conflittualità, contribuire all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.



5. Agire in modo autonomo e responsabile Capacità dello studente di sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, facendo valere i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, i limiti, le regole, le responsabilità

6. Risolvere problemi Capacità dello studente di affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando fonti e risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline

7. Individuare collegamenti e relazioni Capacità dello studente di individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8. Acquisire ed interpretare l'informazione Capacità dello studente di acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutare l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria D.M. 22/08/07. Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare declinazioni. Le competenze chiave, quindi restano a buon diritto un contenitore completo così come illustrato nello schema seguente che rappresenta la sintesi esplicativa del Curricolo Verticale del nostro Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

AREA DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA



Oltre alle normali attività curriculari previste, l'Istituto Comprensivo Via Libertà è attivo nella realizzazione di numerosi progetti didattici finalizzati all'incremento dell'offerta formativa. A seconda dell'ordine di scuola, le aree progettuali spaziano in diverse aree, tutte a completamento e ad integrazione dei percorsi di apprendimento curriculari. Gli obiettivi principali mirano a rafforzare le competenze degli alunni in un'ottica trasversale e secondo approcci mirati che prevedono attività laboratoriali, manuali, di gruppo e in ambienti di apprendimento non tradizionali.

Un altro elemento caratterizzante i vari interventi formativi è quello di infondere negli alunni uno stato di benessere collettivo derivante dalla curiosità di apprendere all'interno di una comunità serena e con la gioia di sperimentare e mettersi in gioco. Alcuni progetti didattici sono interamente svolti con personale educativo interno alla scuola, altri sono sviluppati in collaborazione con associazioni o enti accreditati e con la partecipazione di esperti con specifiche esperienze didattico-formative.

I PROGETTI

Per potenziare l'offerta formativa, la scuola mette in atto una serie di progetti, nuovi o già avviati, per alcuni dei quali riceve un contributo finanziario da altri Enti o, in qualche caso, da parte delle stesse famiglie. Insieme a questi, l'Istituto realizza e porta avanti anche progetti di recupero, potenziamento e arricchimento che i docenti svolgono nell'ambito della propria classe e in orario curricolare: essi non sono riportati nel POF ma nelle specifiche programmazioni disciplinari. I progetti approvati, sono quelli che si dimostrano in linea con la programmazione didattico-educativa e risultano realizzabili in base alle risorse materiali, finanziarie e umane disponibili. Le aree di maggiore interesse, per i progetti educativi del nostro istituto sono:

- Accoglienza - Continuità - Orientamento
- Salute/Benessere
- Potenziamento nelle discipline di base
- Legalità



- Ambiente
- Ricorrenze storiche
- Musica – Arte – Teatro
- Educazione Fisica
- Inclusività
- Solidarietà

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA G.RODARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale per la scuola dell'infanzia è definito per i tre anni e suddiviso in: Traguardi Obiettivi Contenuti Le macroaree della didattica per competenze sono le seguenti: Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni e colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo Religione Cattolica

La scuola dell'infanzia statale si rivolge a tutti i bambini dai tre ai sei anni di età ed è il riscontro al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Il suo obiettivo è quello di



promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Sperimentare diversi ruoli e forme di identità: figlio, alunno, compagno, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, provare piacere nel fare da sé, saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie, esprimere sentimenti ed emozioni, partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire una graduale importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Infatti, l'obiettivo primario è proprio quello di favorire lo sviluppo globale della personalità del bambino nei suoi aspetti affettivi, motori, relazionali e cognitivi. Occorre quindi pensare alla Scuola dell'Infanzia come luogo significativo di accoglienza, di inclusione e di opportunità.

Queste quindi le priorità della nostra Scuola dell'Infanzia:

- Dialogare e collaborare con le famiglie e con le altre istituzioni per attuare in modo concreto un'autentica centralità educativa del bambino;
- Proporre un ambiente educativo capace di offrire risposte al bisogno di cura e di apprendimento;
- Realizzare un progetto educativo che renda concreta l'irrinunciabilità delle diverse dimensioni della formazione sensoriale, corporea, artisticoespressiva, intellettuale, psicologica, etica, sociale;



□ Fare della scuola un luogo significativo per interventi compensativi finalizzati alla piena attuazione delle pari opportunità.

PROPOSTE EDUCATIVO-DIDATTICHE

La scuola dell'infanzia, così come recitano le nuove indicazioni, si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento, nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze. Si intende pertanto promuovere una pedagogia attiva e delle relazioni che si manifesta nella capacità degli insegnanti di dare ascolto e attenzione a ciascun bambino, nella cura dell'ambiente di apprendimento che sarà organizzato in modo che ciascun alunno si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato. Il curricolo della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione, negli spazi esterni, nei laboratori, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione e di apprendimento, dove le stesse routine svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata offrendosi come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. Sono previste attività d'intersezione atte a favorire lo scambio, il confronto, l'interazione e la socializzazione tra tutti i bambini che frequentano la scuola. Le proposte educative didattiche si articoleranno attraverso attività ludiche, esplorative, manipolative, comunicative, psicomotorie, di relazione e di scoperta.

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso.

L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica. In particolare: – lo spazio dovrà essere accogliente, caldo, ben curato, orientato dal gusto estetico, espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola. Lo spazio parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità, attraverso l'ambientazione fisica, la scelta di arredamenti e oggetti volti a creare un luogo funzionale e invitante; – il tempo disteso consente al bambino di vivere con serenità la propria giornata, di giocare, esplorare, parlare, capire, sentirsi padrone di sé e delle attività che



sperimenta e nelle quali si esercita. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Analogamente, per l'istituzione scolastica, le pratiche dell'autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale, sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa.

Allegato:

Curricolo-Verticale-per-Competenze-Infanzia.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

I CAMPI DI ESPERIENZA • Il sé e l'altro Promozione della propria identità personale e sociale nell'interazione positiva con gli altri e con l'ambiente. Sviluppo personalizzato dei valori della propria cultura. Capacità di cooperare e di stare con gli altri. • Il corpo e il movimento Attraverso il corpo il bambino impara a prendere consapevolezza della realtà che lo circonda, a muoversi nello spazio, a relazionarsi con la realtà esterna, a conoscere e comunicare. • Linguaggi, creatività ed espressione Promuovere le capacità di comunicazione e d'espressione attraverso linguaggi diversi. • I discorsi e le parole Gli obiettivi di questo campo si riferiscono all'acquisizione delle capacità di farsi capire e di poter esprimere le proprie idee in modo diverso. Promuovere l'esplorazione e la scoperta del mondo naturale e artificiale attraverso l'osservazione e la manipolazione.



METODOLOGIA, CONTINUITA', VERIFICA E VALUTAZIONE • Elementi di metodo La

scuola dell'infanzia richiede un'organizzazione didattica intesa come predisposizione di un accogliente ambiente di vita, di relazioni e di apprendimenti. I principi fondamentali di metodo che si cercherà di applicare sono: il gioco, la ricerca, l'esplorazione. • Continuità con la scuola primaria Sono attuate iniziative di continuità tra i due ordini di scuola, oltre che tra primaria e scuola media. Sono promosse anche iniziative di collaborazione e di scambio tra gli insegnanti. • Verifica e valutazione La verifica si potrà effettuare attraverso l'osservazione diretta sugli alunni in situazioni sia organizzate, sia di gioco spontaneo e con la somministrazione di prove che saranno differenziate in base all'età

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA I traguardi al termine della scuola dell'Infanzia come quelli relativi alla scuola Primaria e Media tengono conto, pur nelle specificità dell'Istituto, delle "Indicazioni nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 4 Settembre 2012. Conoscenza di sé e l'altro • Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale inserito nel contesto familiare. • Gioca in modo costruttivo confrontandosi con bambini ed adulti. • Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro e riconosce i più importanti segni della sua cultura e del suo territorio. • Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e vive pienamente la propria corporeità, perchè ne percepisce il potenziale comunicativo e prova piacere nel movimento Immagini, suoni, colori

Il bambino comunica ed esprime emozioni utilizzando la varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. • inventa storie che esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, l'utilizzo della voce e di oggetti sonori. I discorsi e le parole • Il bambino usa e arricchisce la lingua italiana anche attraverso la sperimentazione di rime, filastrocche e drammatizzazioni. • Sa esprimere e comunicare emozioni e sentimenti. • Ascolta e comprende narrazioni, chiede e offre spiegazioni. • Si avvicina alla lingua scritta e scopre la presenza di lingue diverse. La conoscenza del mondo • Il bambino sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. • Il bambino usa criteri diversi per ordinare oggetti, identificarne alcune proprietà, fare misurazioni e confronti. • Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi ed i fenomeni naturali. • S'interessa a macchine e strumenti



tecnologici. • Ha familiarità con le strategie del contare e con la necessità di effettuare misurazioni di lunghezze, pesi e quantità. Insegnamento Religione Cattolica • Il bambino, attraverso l'IRC, riceve l'opportunità di effettuare esperienze che sviluppino la sua personalità sul piano emotivo, affettivo, morale, sociale, intellettuale e religioso. • Il bambino impara a rispettare le diversità etniche, religiose e culturali presenti nella collettività e che determinano l'esperienza di ognuno. L'insegnamento si svolge attraverso un'ora e mezza alla settimana per ogni sezione.

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA ARCOBALENO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale per la scuola dell'infanzia è definito per i tre anni e suddiviso in: Traguardi Obiettivi Contenuti Le macroaree della didattica per competenze sono le seguenti: Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni e colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo Religione Cattolica

<https://vecchiosito.icvialiberta.edu.it/wp-content/uploads/sites/741/Curricolo-Verticale-per-Competenze-Infanzia.pdf>



Allegato:

Curricolo-Verticale-per-Competenze-Infanzia.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

I CAMPI DI ESPERIENZA • Il sé e l'altro Promozione della propria identità personale e sociale nell'interazione positiva con gli altri e con l'ambiente. Sviluppo personalizzato dei valori della propria cultura. Capacità di cooperare e di stare con gli altri. • Il corpo e il movimento Attraverso il corpo il bambino impara a prendere consapevolezza della realtà che lo circonda, a muoversi nello spazio, a relazionarsi con la realtà esterna, a conoscere e comunicare. • Linguaggi, creatività ed espressione Promuovere le capacità di comunicazione e d'espressione attraverso linguaggi diversi. • I discorsi e le parole Gli obiettivi di questo campo si riferiscono all'acquisizione delle capacità di farsi capire e di poter esprimere le proprie idee in modo diverso. Promuovere l'esplorazione e la scoperta del mondo naturale e artificiale attraverso l'osservazione e la manipolazione.

METODOLOGIA, CONTINUITA', VERIFICA E VALUTAZIONE • Elementi di metodo La

scuola dell'infanzia richiede un'organizzazione didattica intesa come predisposizione di un accogliente ambiente di vita, di relazioni e di apprendimenti. I principi fondamentali di metodo che si cercherà di applicare sono: il gioco, la ricerca, l'esplorazione. • Continuità con la scuola primaria Sono attuate iniziative di continuità tra i due ordini di scuola, oltre che tra primaria e scuola media. Sono promosse anche iniziative di collaborazione e di scambio tra gli insegnanti. • Verifica e valutazione La verifica si potrà effettuare attraverso l'osservazione diretta sugli alunni in situazioni sia organizzate, sia di gioco spontaneo e con la somministrazione di prove che saranno differenziate in base all'età

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA I traguardi al termine della scuola dell'infanzia come quelli relativi alla scuola Primaria e Media tengono conto, pur nelle



specificità dell'Istituto, delle "Indicazioni nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 4 Settembre 2012. Conoscenza di sé e l'altro • Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale inserito nel contesto familiare. • Gioca in modo costruttivo confrontandosi con bambini ed adulti. • Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro e riconosce i più importanti segni della sua cultura e del suo territorio. • Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e vive pienamente la propria corporeità, perchè ne percepisce il potenziale comunicativo e prova piacere nel movimento
Immagini, suoni, colori

Il bambino comunica ed esprime emozioni utilizzando la varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. • inventa storie che esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, l'utilizzo della voce e di oggetti sonori. I discorsi e le parole • Il bambino usa e arricchisce la lingua italiana anche attraverso la sperimentazione di rime, filastrocche e drammatizzazioni. • Sa esprimere e comunicare emozioni e sentimenti. • Ascolta e comprende narrazioni, chiede e offre spiegazioni. • Si avvicina alla lingua scritta e scopre la presenza di lingue diverse. La conoscenza del mondo • Il bambino sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. • Il bambino usa criteri diversi per ordinare oggetti, identificarne alcune proprietà, fare misurazioni e confronti. • Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi ed i fenomeni naturali. • S'interessa a macchine e strumenti tecnologici. • Ha familiarità con le strategie del contare e con la necessità di effettuare misurazioni di lunghezze, pesi e quantità. Insegnamento Religione Cattolica • Il bambino, attraverso l'IRC, riceve l'opportunità di effettuare esperienze che sviluppino la sua personalità sul piano emotivo, affettivo, morale, sociale, intellettuale e religioso. • Il bambino impara a rispettare le diversità etniche, religiose e culturali presenti nella collettività e che determinano l'esperienza di ognuno. L'insegnamento si svolge attraverso un'ora e mezza alla settimana per ogni sezione.

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA G.MATTEOTTI



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

GLI AMBITI DISCIPLINARI

Gli ambiti sono definiti sulla base di affinità fra le discipline in riferimento alla loro natura epistemologica. Ad ogni ambito viene di norma assegnata un'educazione. E' anche possibile procedere ad una diversa combinazione delle discipline, come nell'organizzazione a tempo pieno. L'assegnazione degli ambiti disciplinari ai docenti è di competenza del Dirigente Scolastico, il quale tiene conto delle singole professionalità e garantisce la continuità del singolo insegnante nella classe e nell'ambito di competenza.

DISCIPLINE LINGUISTICO-ESPRESSIVE • Lingua italiana • Arte ed immagine • Lingua comunitaria Inglese
DISCIPLINE ANTROPOLOGICHE • Storia, Cittadinanza e Costituzione • Geografia • Musica
• IRC e attività alternativa
DISCIPLINE SCIENTIFICHE E MOTORIE • Matematica • Scienze naturali e sperimentali • Scienze motorie (corpo, movimento e sport)

Allegato:

[Curricolo-Verticale-per-Competenze-Primaria.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si veda il documento allegato:

[Curricolo-ed.-civica-scuola-primaria-Istituto-comprensivo-via-Liberta.pdf](#)

Allegato:

[Curricolo-ed.-civica-scuola-primaria-Istituto-comprensivo-via-Liberta.pdf](#)

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA G.MAZZINI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI SCUOLA



GLI AMBITI DISCIPLINARI Gli ambiti sono definiti sulla base di affinità fra le discipline in riferimento alla loro natura epistemologica. Ad ogni ambito viene di norma assegnata un'educazione. E' anche possibile procedere ad una diversa combinazione delle discipline, come nell'organizzazione a tempo pieno. L'assegnazione degli ambiti disciplinari ai docenti è di competenza del Dirigente Scolastico, il quale tiene conto delle singole professionalità e garantisce la continuità del singolo insegnante nella classe e nell'ambito di competenza.

DISCIPLINE LINGUISTICO-ESPRESSIVE • Lingua italiana • Arte ed immagine • Lingua comunitaria Inglese
DISCIPLINE ANTROPOLOGICHE • Storia, Cittadinanza e Costituzione • Geografia • Musica
• IRC e attività alternativa
DISCIPLINE SCIENTIFICHE E MOTORIE • Matematica • Scienze naturali e sperimentali • Scienze motorie (corpo, movimento e sport)

Allegato:

Curricolo-Verticale-per-Competenze-Primaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si veda il documento allegato:

[Curricolo-ed.-civica-scuola-primaria-Istituto-comprensivo-via-Liberta.pdf](#)

Allegato:

[Curricolo-ed.-civica-scuola-primaria-Istituto-comprensivo-via-Liberta.pdf](#)

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA M.LUTHER KING

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI SCUOLA

GLI AMBITI DISCIPLINARI Gli ambiti sono definiti sulla base di affinità fra le discipline in riferimento alla loro natura epistemologica. Ad ogni ambito viene di norma assegnata un'educazione. E' anche possibile procedere ad una diversa combinazione delle discipline, come nell'organizzazione a tempo pieno. L'assegnazione degli ambiti disciplinari ai docenti è di competenza del Dirigente Scolastico, il quale tiene conto delle singole professionalità e garantisce la continuità del singolo insegnante nella classe e nell'ambito di competenza.

DISCIPLINE LINGUISTICO-ESPRESSIVE • Lingua italiana • Arte ed immagine • Lingua comunitaria



Inglese DISCIPLINE ANTROPOLOGICHE • Storia, Cittadinanza e Costituzione • Geografia • Musica
• IRC e attività alternativa DISCIPLINE SCIENTIFICHE E MOTORIE • Matematica • Scienze naturali e sperimentali • Scienze motorie (corpo, movimento e sport)

Allegato:

Curricolo-Verticale-per-Competenze-Primaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si veda il documento allegato



Curricolo-ed.-civica-scuola-primaria-Istituto-comprensivo-via-Liberta.pdf

Allegato:

Curricolo-ed.-civica-scuola-primaria-Istituto-comprensivo-via-Liberta.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SECOND. I GR. DE GASPERI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

AREA DEL CURRICOLO OBBLIGATORIO

Le lingue per la comunicazione e per la costruzione delle conoscenze Le Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2012 in molti passaggi richiamano alla necessità di dotare gli alunni di sicure competenze linguistiche, necessarie per la relazione comunicativa, l'espressione di sé e dei propri saperi, l'accesso alle informazioni, la costruzione delle conoscenze e l'esercizio della cittadinanza. Nel capitolo "La scuola del primo ciclo", nel punto relativo alla alfabetizzazione culturale di base, si legge: (...) "All'alfabetizzazione culturale e sociale concorre in via prioritaria l'educazione plurilingue e interculturale. La lingua materna, la lingua di scolarizzazione e le lingue europee, in quanto lingue dell'educazione, contribuiscono infatti a promuovere i diritti del soggetto al pieno sviluppo della propria identità nel contatto con l'alterità linguistica e culturale. L'educazione plurilingue e interculturale rappresenta una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica." L'apprendimento di più lingue permette di porre le basi per la costruzione di conoscenze e facilita il confronto tra culture diverse. La capacità di utilizzare più lingue garantisce la possibilità di comunicare efficacemente, per capire e farsi capire nei registri adeguati al contesto, ai destinatari e agli scopi. La lingua di scolarizzazione,



termine comunemente usato per descrivere la lingua prevalente nell'insegnamento, è per gli allievi essenziale per sviluppare le competenze necessarie per il successo scolastico e il pensiero critico. La padronanza sicura della lingua italiana consente di prevenire e contrastare fenomeni di marginalità culturale, di analfabetismo di ritorno e di esclusione. L'educazione linguistica è compito dei docenti di tutte le discipline che operano insieme per dare a tutti gli allievi l'opportunità di inserirsi adeguatamente nell'ambiente scolastico e nei percorsi di apprendimento, avendo come primo obiettivo il possesso della lingua di scolarizzazione. La nuova realtà delle classi multilingue richiede che i docenti siano preparati sia ad insegnare l'italiano come L2 sia a praticare nuovi approcci integrati e multidisciplinari. Gli ambiti della storia e della geografia L'insegnamento e l'apprendimento della storia, secondo il testo delle Indicazioni 2012 "contribuiscono all'educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva. I docenti si impegnano a far scoprire agli alunni il nesso tra le tracce e le conoscenze del passato, a far usare con metodo le fonti archeologiche, museali, iconiche, archivistiche, a far apprezzare il loro valore di beni culturali. In tal modo l'educazione al patrimonio culturale fornisce un contributo fondamentale alla cittadinanza attiva. In particolare, gli insegnanti metteranno in evidenza i rapporti tra istituzioni e società, le differenze di genere e di generazioni, le forme statuali, le istituzioni democratiche." Lo studio della storia, attraverso "quadri di civiltà", permette di indagare come l'umanità, nel tempo e nello spazio, ha affrontato e risolto i problemi di convivenza, di organizzazione sociale, di approvvigionamento delle risorse, di difesa; come in funzione di tali soluzioni ha sviluppato la cultura, l'economia, la tecnologia, le arti e la letteratura. Attraverso l'analisi delle "strutture" politiche, economiche, sociali, culturali, tecnologiche, permette di rilevarne le costanti e le differenze nel tempo e nello spazio, di apprezzarne le evoluzioni, di comprendere meglio il presente e di pianificare le scelte future alla luce degli avvenimenti del passato. Le Indicazioni 2012 propongono all'insegnamento della storia un orizzonte molto più ampio di quello nazionale, in una prospettiva di continuo dialogo tra presente e passato. La geografia, si legge nelle Indicazioni 2012, rappresenta una "cerniera" tra le discipline umanistiche e quelle scientifiche. Molti strumenti, linguaggi, metodi, alcuni ambiti di indagine la accomunano alla matematica, alle scienze e alle tecnologie; tuttavia essa spiega l'interazione tra l'uomo e il proprio ambiente di vita, le scelte delle comunità, le migrazioni, i flussi di materie prime e di risorse e ciò la accomuna all'ambito antropologico e sociale: La geografia è attenta al presente, che studia nelle varie articolazioni spaziali e nei suoi aspetti demografici, socio-culturali e politico-economici. L'apertura al mondo attuale è necessaria anche per sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, come la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. (...) La conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale ereditato dal passato, con i suoi "segni" leggibili sul territorio, si affianca allo studio del paesaggio, contenitore di tutte le memorie materiali e immateriali, anche nella loro proiezione



futura. Tali percorsi consentono sintesi con la storia e le scienze sociali, con cui la geografia condivide pure la progettazione di azioni di salvaguardia e di recupero del patrimonio naturale, affinché le generazioni future possano giovare di un ambiente sano lotta all'inquinamento, sviluppo delle tecniche di produzione delle energie rinnovabili, tutela della biodiversità, adattamento al cambiamento climatico: sono temi di forte rilevanza geografica, in cui è essenziale il raccordo con le discipline scientifiche e tecniche. (...) La presenza della geografia nel curriculum contribuisce a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro." Il pensiero matematico La matematica fornisce strumenti per indagare e spiegare molti fenomeni del mondo che ci circonda, favorendo un approccio razionale ai problemi che la realtà pone e fornendo, quindi, un contributo importante alla costruzione di una cittadinanza consapevole.

La matematica permette anche di sviluppare competenze trasversali importanti attraverso attività che valorizzano i processi tipici della disciplina: "In particolare, la matematica (...) contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri." Tali competenze sono rilevanti per la formazione di una cittadinanza attiva e consapevole, in cui ogni persona è disponibile all'ascolto attento e critico dell'altro e a un confronto basato sul riferimento ad argomenti pertinenti e rilevanti. In particolare l'educazione all'argomentazione può costituire un antidoto contro il proliferare d'informazioni false o incontrollate. Il pensiero computazionale Lingua e matematica, apparentate, sono alla base del pensiero computazionale, altro aspetto di apprendimento che le recenti normative, la legge 107/2015 e il decreto legislativo n. 62/2017 chiedono di sviluppare. Attività legate al pensiero computazionale sono previste nei Traguardi delle Indicazioni in particolare nell'ambito della Tecnologia, tuttavia se ne possono prevedere in ogni ambito del sapere. Per pensiero computazionale si intende un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una strategia. È un processo logico creativo che, più o meno consapevolmente, viene messo in atto nella vita quotidiana per affrontare e risolvere problemi. L'educazione ad agire consapevolmente consente di affrontare le situazioni in modo analitico, scomponendole nei vari aspetti che le caratterizzano e pianificando per ognuno le soluzioni più idonee. Sostanzialmente, contribuisce alla costruzione delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, ma anche allo spirito di iniziativa, nonché all'affinamento delle competenze linguistiche. Il pensiero scientifico In ambito scientifico, è fondamentale dotare gli allievi delle abilità di rilevare fenomeni, porre domande, costruire ipotesi, osservare, sperimentare e raccogliere dati, formulare ipotesi conclusive e verificarle. Ciò è indispensabile per la costruzione



del pensiero logico e critico e per la capacità di leggere la realtà in modo razionale, senza pregiudizi, dogmatismi e false credenze. Per il conseguimento di questi obiettivi è indispensabile una didattica delle scienze basata sulla sperimentazione, l'indagine, la riflessione, la contestualizzazione nell'esperienza, l'utilizzo costante della discussione e dell'argomentazione. Le Arti per la cittadinanza Le discipline artistiche sono fondamentali per lo sviluppo armonioso della personalità e per la formazione di una persona e di un cittadino capace di esprimersi con modalità diverse, di fruire in modo consapevole dei beni artistici, ambientali e culturali, riconoscendone il valore per l'identità sociale e culturale e comprendendone la necessità della salvaguardia e della tutela.

Il testo delle Indicazioni 2012, ad esempio, richiama il valore della musica e delle arti per lo sviluppo integrale della persona e per la consapevolezza ed espressione culturale. (...) "La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse." (...) (...) "La familiarità con immagini di qualità ed opere d'arte sensibilizza e potenzia nell'alunno le capacità creative, estetiche ed espressive, rafforza la preparazione culturale e contribuisce ad educarlo a una cittadinanza attiva e responsabile. In questo modo l'alunno si educa alla salvaguardia e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale a partire dal territorio di appartenenza. La familiarità con i linguaggi artistici, di tutte le arti, che sono universali, permette di sviluppare relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto tra culture diverse." Il corpo e il movimento Anche l'educazione fisica si caratterizza come altra disciplina di "cerniera" tra gli ambiti scientifico (conoscenza del proprio corpo, del suo funzionamento, fisica del movimento, stili di vita corretti, ecc.), comunicativo ed espressivo, di relazione e di cittadinanza. Questi aspetti sono puntualmente considerati nelle Indicazioni 2012: (...) "Le attività motorie e sportive forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona; offrono altresì occasioni per riflettere sulle valenze che l'immagine di sé assume nel confronto col gruppo dei pari. L'educazione motoria è quindi l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive. Attraverso il movimento, con il quale si realizza una vastissima gamma di gesti che vanno dalla mimica del volto, alla danza, alle più svariate prestazioni sportive, l'alunno potrà conoscere il suo corpo ed esplorare lo spazio, comunicare e relazionarsi con gli altri in modo adeguato ed efficace. La conquista di abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni sono fonte di gratificazione che incentivano l'autostima dell'alunno



e l'ampliamento progressivo della sua esperienza, arricchendola di stimoli sempre nuovi." (...)
L'attività sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile. I docenti sono impegnati a trasmettere e a far vivere ai ragazzi i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza."

Allegato:

Curricolo-Verticale-per-Competenze-Secondaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si veda il documento allegato:



EDUCAZIONE-CIVICA-CURRICOLO-VERTICALE-Secondaria-1°-grado.pdf

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-CURRICOLO-VERTICALE-Secondaria-1°-grado.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● De Gasperi - Le vie d'Europa

Il progetto conduce gli studenti alla scoperta di un autore attraverso le sue opere e, nel confronto con esse, alla scoperta di sé e dei propri desideri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi Spalancare l'orizzonte culturale dell'insegnamento aprendosi a un lavoro didattico fra le varie discipline Collaborare e confrontarsi fra docenti e studenti e sperimentare una didattica innovativa. Incontrare l'autore attraverso i testi e il confronto personale con l'esperienza presentata. Lezione frontale, lavoro a coppie/piccoli gruppi (in presenza/online); Partecipazione al Convegno "Le Vie d'Europa" in presenza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● ML King - Coloriamo la scuola

Finalità e metodologie utilizzate -Prendersi cura dell'ambiente attraverso l'esercizio dell'arte del bello; -Promozione del piacere per la lettura, avvicinando i bambini e ragazzi al mondo degli autori; -Promozione di un primo livello di alfabetizzazione intesa come acquisizione critica dei linguaggi visivi, conoscendone gli elementi e le differenze, attivando l'espressione e la comunicazione delle esperienze, nonché la decodificazione e l'interpretazione delle immagini, e consolidando progressivamente la competenza comunicativa; - Valorizzazione dell'inventiva e della creatività; - Potenziamento e valorizzazione le capacità individuali e collettive; Le classi individueranno un testo a scelta (uno per interclasse) fra i principali autori di letteratura per l'infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare la qualità ambientale del plesso per implementare il benessere psicofisico delle alunne e degli alunni Promozione della lettura attraverso l'analisi, comprensione e rielaborazione dei libri dei principali autori di letteratura dell'infanzia Stimolare tra i bambini un atteggiamento di curiosità e di interesse verso il libro Incrementare delle modalità cooperative

Destinatari

Gruppi classe

● ML King - Progetto Feuerstein

Verranno utilizzati alcuni strumenti Feuerstein, consistenti in pagine di esercizi che lavorano su



strutture di apprendimento di base, in cui il mediatore o applicatore guida gli studenti ad identificare gli elementi cognitivamente più rilevanti dell'esercizio, a verbalizzarli in modo appropriato, ad analizzare processi e strategie, ad elaborare soluzioni ed estenderle ad ambiti della vita quotidiana. Ci sarà poi un confronto tra i membri del gruppo circa le strategie utilizzate per l'esecuzione degli esercizi. Per completare gli esercizi si utilizzerà una matita, si prevede l'utilizzo di un quadernone a quadretti, forbici e colla.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incremento della consapevolezza dei processi di pensiero strategico e di pianificazione Problem-solving e generalizzazione delle strategie Incremento delle modalità cooperative Potenziamento della motivazione intrinseca all'apprendimento Riduzione del comportamento impulsivo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● ML King - Una goccia nell'oceano

Progetto di educazione alla solidarietà e all'aiuto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Avviare alla conoscenza di sé e degli altri mediante un processo educativo volto allo sviluppo della propria personalità allargata, decentrata e pacifica. Conoscere e comprendere che le persone, in particolare i bambini, hanno diritto di nutrirsi regolarmente, di ricevere adeguate cure medico-igienico-sanitarie, di ricevere educazione-istruzione, di studiare per conseguire un lavoro, di crescere e vivere dignitosamente in condizioni di Pace. Promuovere ed attivare personalmente, come singolo e in gruppo, comportamenti solidali e attività significative di collaborazione con alcune associazioni o.n.l.u.s. operative nel settore della difesa-tutela- cura-promozione umana. Realizzare testi di vario genere utilizzando informazioni e dati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● ML King - Possiamo fare sempre qualcosa

Progetto di educazione alla legalità Ci si propone di attuare un percorso educativo alla convivenza civile, alla responsabilità ed alla legalità che accolga ed accompagni i nostri alunni per tutti i cinque anni della scuola primaria seguendo un filo conduttore comune. Verranno toccati i temi fondamentali del diritto all'individualità della persona, del diritto ad essere bambino, del diritto-necessità di seguire delle regole per una serena convivenza, del diritto di conoscere e fare propri i principi della nostra Costituzione. Attuazione di un percorso educativo alla convivenza civile, alla responsabilità e alla legalità e, ovviamente, alla pace.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli alunni saranno portati a comprendere che ad un diritto corrisponde un dovere, che la Scuola può essere un luogo di benessere proprio perché è qui che per la prima volta ci si incontra con gli altri e necessariamente bisogna condividere e rispettare alcune norme, per imparare a conoscere se stessi, i propri limiti e i propri punti di forza attraverso il riconoscimento dell'altro. Diventando sempre più responsabili delle proprie azioni, gli alunni impareranno a conoscere, ad accettare, a rispettare l'altro, ad essere solidali. Attraverso questo progetto si intende aiutare i nostri alunni ad imparare a sentirsi attori del proprio percorso di vita, non spettatori passivi, (imparando a prendersi cura di se stessi, degli altri e, bisogna rimarcarlo, dell'ambiente.)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **Matteotti - Progetto Libri...amo**

La scuola Matteotti si propone di riqualificare la biblioteca interna organizzandola e arricchendola di nuovi testi, per permettere ai bambini di poter scegliere tra diversi generi letterari in base alla loro età e ai loro interessi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'obiettivo è di accostare gli alunni alla lettura facendogli gustare la bellezza e la profondità delle parole, favorendo momenti di confronto e di scambio tra loro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Matteotti - Ukulele in cartella

Il progetto "Ukulele in cartella" prevede la collaborazione con un maestro di musica nell'arco del secondo quadrimestre. Il progetto coinvolge tutte le classi del plesso e si sviluppa in 15 lezioni a sezione, a cadenza settimanale, di cui l'ultima è aperta alle famiglie. Il maestro, supportato dalle insegnanti di classe, favorirà l'approccio alla pratica strumentale dell'ukulele, una chitarra in miniatura di soli 53 cm, maneggevole e facilmente trasportabile. Lo strumento esercita fascino e curiosità nei bambini e genera in loro il desiderio di accostarsi alla nuova alfabetizzazione musicale con entusiasmo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

I bambini imparano: - la corretta postura per impugnare lo strumento - l'accordatura - pochi accordi semplici (classi prime e seconde) - molteplicità di accordi sempre più complessi (classi terze, quarte e quinte) - riproduzione di brani non solo con l'utilizzo dello strumento ma anche della voce - tecnica di accompagnamento: strumming - senso ritmico - sviluppo della motricità fine Lo studio dello strumento, comportando una molteplicità di operazioni simultanee (postura, impugnatura, attenzione, concentrazione, memoria...) favorisce e facilita il consolidarsi dei processi di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

● Matteotti - Progetto orto a scuola

Si vuole ricreare uno spazio in cui i bambini possano tornare a sperimentare un'attività pratica a contatto con la natura e che li aiuti ad approfondire contenuti didattici ed educativi inerenti al percorso scolastico. L'orto didattico si prefigge di essere un progetto inclusivo, capace di creare occasioni di lavoro parallelo sia per gli alunni disabili che per i bambini con percorso scolastico regolare. Si troveranno così a collaborare e lavorare insieme in una realtà aperta dove i limiti individuali si riducono e le potenzialità di ognuno si valorizzano. Coltivando l'orto ci accorgeremo che esso non è solo il luogo fisico dal quale otteniamo piante e spezie, ma anche una finestra



aperta sulla natura ed i suoi preziosi insegnamenti. Nell'orto impareremo a conoscere e rispettare il terreno, a prenderci cura delle piante osservandone crescita ed evoluzioni, dal trapianto alla raccolta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto si pone come obiettivo quello di riscoprire spazi e risorse presenti nella scuola per la realizzazione di un orto didattico. Un progetto già attivo in passato, ma che a causa della situazione pandemica e delle restrizioni in atto era stato abbandonato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Matteotti - English Storytelling

Ogni storia viene narrata in inglese da un tutor madrelingua seguendo un testo graduato e animata da canzoni e drammatizzazioni. Nel pre-teaching i termini usati verranno insegnati tramite disegni e immediatamente rinforzati dagli alunni stessi, che saranno i protagonisti delle scene rappresentate nelle immagini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

creare motivazione e fiducia nell'apprendimento della lingua inglese ampliare il lessico migliorare la comprensione e la pronuncia utilizzare un contesto d'apprendimento motivante, stimolante e divertente aiutare i bambini a superare il timore di esprimersi in una lingua che non sia la propria

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Strutture sportive

Palestra

● Mazzini - Progetto FATA

Progetto "FATA" (fuoco - aria - terra - acqua) Arte e Immagine Il progetto vede la realizzazione di disegni sul tema: "I quattro elementi naturali: fuoco-aria-terra-acqua". Durante il corso dell'intero anno scolastico i bambini di tutto il plesso realizzeranno alcune produzioni artistico-pittoriche che verranno poi esposte in una mostra allestita a scuola nel mese di maggio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Promuovere l'autonomia del pensiero e l'autostima attraverso esperienze espressive

Promuovere e potenziare le capacità di attenzione ed osservazione Sviluppare il senso critico ed estetico personale Sviluppare ed affinare la motricità fine.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **Mazzini - In biblioteca ci si diverte**

Promozione dell'ascolto, della lettura e della scrittura METODOLOGIA: L'idea è quella di utilizzare racconti con storie narrate, musica, atmosfera e oggetti disponendoci in cerchio; il cerchio ricorda il raccoglimento della comunità che si riuniva nelle stalle, sotto gli alberi per raccontarsi, ridere e commuoversi. In questo modo cerchiamo di ricompattare quella comunità che al giorno d'oggi sembra essersi sfilacciata. All'interno di questo cerchio verranno narrate storie che riguarderanno i più svariati argomenti, scelti prima dall'insegnante e poi dal bambino; sarà quindi importante nutrire il nostro immaginario con racconti pieni di senso e bellezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto nasce dall'idea di promuovere prima l'ascolto e poi la scrittura, come possibilità di esprimere al meglio la creatività di ciascun bambino, dando libero sfogo alla fantasia e all'immaginazione, che spesso vengono inibite da una società che offre attività "pronte all'uso" e a causa della presenza, sempre più ingombrante, degli schermi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Mazzini - In volo verso la cittadinanza attiva

Insegnare la legalità significa renderla operativa attraverso l'esercizio di efficaci abilità sociali. Il progetto si pone come obiettivo l'incontro con le forze dell'ordine, la magistratura e la pubblica amministrazione che siano veicolo per parlare del passato nell'ottica della consapevolezza per la creazione di un futuro più consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

EDUCARE ALLA INTERIORIZZAZIONE E AL RISPETTO DELLE REGOLE PER UNA SANA E CIVILE CONVIVENZA EDUCARE ALL'ASCOLTO ACQUISIRE LA CAPACITA' DI DISCUTERE, AFFRONTARE PROBLEMI, INDICARE SOLUZIONI RICONOSCERE CHE LA PLURALITA' DELLE PERSONE È UNA RICCHEZZA PER TUTTI FORMARE L'UOMO E IL CITTADINO, NEL QUADRO DEI PRINCIPI AFFERMATI DALLA "LEGGE FONDAMENTALE" DELLO STATO ITALIANO SVILUPPARE IL SENSO CRITICO PER SCOPRIRE QUALI POSSANO ESSERE I PERCORSI CHE PORTANO ALLE ILLEGALITA'

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Mazzini - Il mondo nelle nostre mani

Argomenti del progetto: LA NATURA Classi Prime, INQUINAMENTO DEL MARE Classi Seconde, INQUINAMENTO DELL'ARIA Classi Terze, INQUINAMENTO ACUSTICO Classi Quarte. Le lezioni di movimento e musica saranno così strutturate: □ una parte iniziale di riscaldamento in cui sviluppare le capacità motorie di base. □ una parte centrale in cui attraverso giochi sulla musica i bambini impareranno ad avere consapevolezza del proprio corpo □ una parte finale che sarà dedicata alla preparazione dello spettacolo I ragazzi delle classi quarte nello spettacolo finale verranno coinvolti attraverso attività di percussione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Educare alla musica e alla consapevolezza del proprio corpo e delle sue potenzialità

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra

● Mazzini - Mani in orto

Realizzare un orto scolastico secondo una tematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Scoprire i tempi e i ritmi della natura e la stagionalità Sviluppare abilità manuali legate al mondo dell'orto Sperimentare in prima persona la diversità delle forme di vita vegetale le relazioni che vi si stabiliscono, la biodiversità Imparare il valore del prendersi cura delle piante e del cibo come prodotto dalla terra Osservare il terreno e la vita in esso contenuta nelle vasche adibite all'orto (studio terreno e pedofauna) Osservare diversi tipi di semi , costruire semenzai e/o semina nell'orto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Giardino della scuola

● Mazzini - Ukulele in cartella

Alfabetizzazione musicale con l'utilizzo dello strumento musicale UKULELE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Risultati attesi

Favorire nuove forme di socializzazione attraverso la musica Promuovere la pratica musicale attiva negli studenti attraverso l'esperienza con uno strumento musicale a corde Creare nuove occasioni di incontro e di confronto tra i diversi soggetti coinvolti Educare all'ascolto condizione necessaria per far parte di un gruppo che suona in armonia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● De Gasperi - Psychedelia

Conoscere se stessi attraverso la musica, in particolare attraverso lo studio di uno strumento musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto intende perseguire i seguenti obiettivi: - avvicinare i giovani allo studio del pianoforte e della musica in un clima sereno e positivo di relazione e confronto; - individuare e sviluppare il potenziale artistico e personale del musicista; - promuovere l'eccellenza ed il merito: creare opportunità per i giovanissimi musicisti attraverso la performance, eventuali assegnazioni di borse di studio, premi-studio, partecipazioni a eventi e concorsi musicali; - predisporre/favorire delle occasioni d'incontro e confronto con giovani musicisti e personalità positive e di rilievo nel panorama artistico-musicale nazionale ed internazionale; - perfezionare e migliorare, attraverso la continua ricerca scientifica, la didattica musicale esistente con percorsi più efficaci e creativi che vedono tutti i partecipanti protagonisti; - contribuire al benessere psicofisico della persona allo scopo di migliorare la qualità della vita e, di conseguenza, la performance (a scuola, sul palco, nella vita personale); - contribuire all'orientamento personale attraverso particolari percorsi individuali e di gruppo, in una continua dialettica tra dominanti e scelte, con l'approdo ad una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie facili attitudini (talento); - migliorare, attraverso la musica e i suoi particolari percorsi, le capacità di scrivere, leggere, parlare e comunicare che si intrecciano con il mondo reale/fisico e digitale; - migliorare le competenze digitali e linguistiche (anche straniere); - stimolare la curiosità e l'autoriflessione conducendo, attraverso i metodi dell'esercitazione quotidiana del suonare e delle attività connesse, ad un miglioramento consapevole di concentrazione nello studio, all'ottimizzazione delle proprie risorse, ad una maggiore organizzazione ed autonomia nello studio; - favorire la cultura dell'informazione attraverso la ricerca accurata delle fonti attendibili e la pubblicazione di articoli e/o servizi ritenuti interessanti affrontando temi di interesse culturale e sociale, con particolare riferimento alla musica, all'attualità ed alla curiosità; - favorire l'equità e la coesione, riducendo le disparità territoriali, sostenendo il recupero scolastico ed incrementando le risorse per gli studenti che ne necessitano, con l'intento, al contempo, di prevenire l'abbandono scolastico precoce; - contribuire all'educazione artistica e musicale della collettività, nonché alla cultura ed alla conoscenza dei temi dell'inclusione sociale; - promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive; - contribuire ad una maggiore diffusione della musica, attraverso le singole curiosità e le inclinazioni naturali dei più piccoli.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Teatro

● De Gasperi - Laboratorio teatro fisico "Mimo"

Il corpo con la sua meravigliosa capacità di esprimere, di raccontare, di emozionarsi e di emozionare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

GESTUALITA' ampliamento delle possibilità di movimento; riconoscimento della comunicazione gestuale; capacità di comunicare attraverso i gesti: sviluppo della fantasia motoria e del gesto simbolico; SPAZIO presa di coscienza del proprio spazio, di quello degli altri, di quello circostante



musicalità del corpo; ripetizione di una partitura ritmica; RESPIRAZIONE presa di coscienza della propria respirazione; connessione tra respiro e movimento; CONTATTO E FIDUCIA percezione della tensione e del rilassamento muscolare; fidarsi degli altri; COREOGRAFIA brevi sequenze coreografiche codificate e ripetibili; creazione di una propria partitura coreografica; uso dello spazio; RITMO ritmo corporeo; musicalità del corpo; ripetizione di una partitura ritmica; RESPIRAZIONE presa di coscienza della propria respirazione; connessione tra respiro e movimento; CONTATTO E FIDUCIA percezione della tensione e del rilassamento muscolare; fidarsi degli altri; COREOGRAFIA brevi sequenze coreografiche codificate e ripetibili; creazione di una propria partitura coreografica;

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

● De Gasperi - English in Action

Una settimana di lezioni in lingua inglese con insegnanti madrelingua provenienti direttamente dal Regno Unito

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



consolidare conoscenze, abilità e competenze linguistiche già acquisite al fine di sperimentarne l'efficacia comunicativa (i docenti NON capiscono né parlano l'italiano); confrontarsi con una situazione di reale bisogno comunicativo per portare l'alunno/a a una riflessione sull'importanza dello studio in classe e a casa della lingua nelle ore di lezione curricolari al fine dell'apprendimento della stessa; accrescere l'interesse dei ragazzi verso la lingua e la cultura britannica; sviluppare l'autostima degli alunni attraverso la realizzazione di un "prodotto" di gruppo a fine settimana (es.- un progetto, una ricerca, uno spettacolo) da presentare ai genitori/altri studenti, sviluppando maggiore sicurezza nella comunicazione; favorire le competenze di collaborazione fra pari e con l'insegnante; fornire alle famiglie una possibilità in più nella gestione del tempo dei figli durante il periodo di inattività scolastica in un ambiente familiare e vicino a casa.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● De Gasperi - More English

Conversazione "full immersion" con una persona madrelingua al fine di rafforzare le conoscenze linguistiche-comunicative degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Prendere consapevolezza delle proprie conoscenze linguistiche e aumentare le proprie competenze comunicative. Ascoltare la lingua inglese parlata da persona madrelingua e interloquire con essa. Migliorare la partecipazione e il rendimento in classe. Migliorare le abilità di comprensione e produzione orale con particolare attenzione all'accuratezza grammaticale e alla pronuncia. Lezione on line o in presenza e lavoro a coppie/gruppo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● De Gasperi - The cleanest

Pogetto che ha come obiettivo quello di SENSIBILIZZARE GLI ALUNNI AL RISPETTO DEGLI SPAZI DELL'AMBIENTE SCUOLA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza del contributo di ognuno nel mantenere gli ambienti comuni puliti e ordinati Educare alla raccolta differenziata affinché diventi un'abitudine quotidiana Imparare a collaborare con il gruppo classe nel raggiungimento del comune obiettivo , anche per tenere in ordine il giardino Imparare a rispettare i luoghi della comunità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Giardino della scuola

● De Gasperi - The big challenge

The Big Challenge Contest è una competizione di lingua inglese per gli studenti della De Gasperi che permette loro di fare progressi nella lingua divertendosi Il concorso "The Big Challenge" prevede 5 livelli e ognuno di questi corrisponde a un livello scolastico. Per la Prima Media viene consigliato il Secondo Livello, che corrisponde al Livello A1+ del QCER. Il concorso prevede due parti: una dedicata all'ascolto (33 domande) e una dedicata alla lettura (22 domande) Tutte le domande sono a scelta multipla, con quattro possibilità di cui una sola è corretta. In totale ci sono 55 domande di difficoltà crescente. Gli studenti avranno a disposizione 45'per lo svolgimento della prova. Cosa viene testato? Vocabolario, grammatica, pronuncia, comprensione orale, lettura e comprensione, cultura dei Paesi di lingua inglese. Tutti gli studenti ricevono dei premi alla fine dell'anno, indipendentemente dalla loro performance nella competizione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare la motivazione ad imparare l'inglese. Offrire agli studenti l'opportunità di mostrare cosa sanno fare. Nel periodo precedente la gara gli alunni potranno allenarsi autonomamente o con il supporto dei propri insegnanti di classe sulla piattaforma online The Big Challenge Play disponibile su tablet, smartphone e computer. L'applicazione The Big Challenge Play propone un gioco molto completo con oltre 7000 domande per ogni livello, basate sul programma scolastico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● De Gasperi - Recupero di Matematica

Il progetto si rivolge agli studenti delle classi prime della scuola secondaria di primo grado con difficoltà di apprendimento



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si rivolge agli studenti delle classi prime della scuola secondaria di primo grado con difficoltà di apprendimento e mira al recupero delle abilità e competenze in matematica. Gli alunni saranno sostenuti nel processo di apprendimento con interventi mirati e personalizzati allo scopo di diminuire il divario negli esiti scolastici tra gli studenti. L'obiettivo del progetto è quello di promuovere negli allievi interesse, motivazione, autostima, senso di responsabilità, spirito di collaborazione e autonomia operativa. I ragazzi saranno guidati a riflettere sul proprio metodo di studio e migliorarlo. Le difficoltà nell'apprendimento si traducono spesso in demotivazione e frustrazione nei discenti e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Attraverso questo progetto si intende far recuperare ai ragazzi lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate. Si utilizzerà una metodologia scientifica e adeguata alle esigenze degli alunni e alla natura dei singoli argomenti. Questi saranno sviluppati con semplicità e gradualità per consentire un'agevole comprensione rispettando comunque la correttezza logica e terminologica. Si cercherà di motivare sempre più la scolaresca suscitando in essa interesse, curiosità e intuizione. Si privilegerà la forma dialogata alla lezione frontale, al fine di un maggiore coinvolgimento degli allievi e di una loro più attiva partecipazione. L'insegnamento si svilupperà in fasi diverse che ricorrono prevalentemente al metodo logico-deduttivo e al problem solving. Grande importanza sarà data alla risoluzione di esercizi e problemi di varia complessità, non come semplice applicazione di formule, ma come strumento idoneo ad educare gli allievi a giustificare logicamente le varie fasi del procedimento seguito. Si evidenzierà la relazione esistente tra l'argomento oggetto di studio e la sua



applicazione nella realtà che ci circonda. Si darà particolare importanza alle esercitazioni, ai lavori di gruppo e allo studio guidato con l'aiuto di un compagno tutor. Inoltre, l'incontro di ragazzi provenienti da classi diverse offrirà occasioni di confronto, socializzazione e integrazione. L'impostazione metodologica tenderà in particolare a dare fiducia all'allievo, incoraggiandolo e non facendolo mai sentire incapace o inadeguato. L'attività didattica sarà accompagnata costantemente da momenti di verifica. Le lezioni di recupero si svolgeranno in orario extrascolastico dalle 14:00 alle 16:00 in una giornata da definire a partire da ottobre. I ragazzi potranno fermarsi a scuola per consumare il pranzo al sacco sorvegliati dai docenti che collaborano al progetto.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● De Gasperi - Potenziamento Tedesco classi seconde

Il corso è rivolto agli alunni delle classi seconde De Gasperi e si pone come obiettivo di potenziare le quattro abilità linguistiche. Il corso si svolgerà in orario extra scolastico una volta a settimana per un'ora ogni incontro. Verrà utilizzato un approccio metodologico di tipo comunicativo, prediligendo quelle funzioni della lingua che corrispondono ai bisogni comunicativi degli allievi. Si cercherà di sviluppare le quattro abilità linguistiche in modo integrato dando spazio all'ascolto, alla lettura, al parlato, e allo scritto con attività didattiche motivanti e che stimolino i ragazzi ad utilizzare la lingua in contesti autentici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il corso è rivolto agli alunni delle classi seconde De Gasperi e si pone come obiettivo di potenziare le quattro abilità linguistiche, aiutando contemporaneamente i ragazzi a trovare significato e motivazione per lo studio, mettere in atto comportamenti di autonomia e fiducia in sé stessi e ad incentivare la partecipazione attiva degli studenti in un ambiente inclusivo dove tutti possono contribuire mettendo in gioco le capacità e inclinazioni personali. Sarà spazio privilegiato dunque per praticare, osservare e incrementare alcune competenze trasversali che vanno al di là delle competenze specifiche della disciplina e che sono fondamentali per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● De Gasperi - Libri in comodato

Per aiutare famiglie in difficoltà economica, si acquistano libri di testo in adozione nelle varie classi del plesso De Gasperi L'ordine di acquisto sarà effettuato nei mesi successivi alla approvazione dei nuovi libri di testo per l'a.s. 2023-24 da parte del Collegio Docenti. Nel mese di settembre si provvederà a raccogliere le richieste di aiuto economico da parte delle famiglie e a distribuire quanti più libri possibile a tutti i loro ragazzi. Nel mese di giugno dell'anno successivo saranno richiesti agli alunni i testi annuali dati in comodato, per controllare il loro stato di usura ed eventualmente provvedere alla loro sostituzione per gli anni a seguire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consentire agli alunni appartenenti a famiglie con difficoltà economiche di disporre del materiale didattico necessario alla loro formazione e al completamento degli studi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● De Gasperi - Formica Amica

Raccolta di generi alimentari per aiutare le famiglie bisognose

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la cultura del dono attraverso la rinuncia personale. Educare alla carità e alla solidarietà. Educare a comprendere il valore e il significato del cibo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● De Gasperi - Campionati Internazionali di Matematica

Giochi matematici individuali, attivati dall'Università Bocconi di Milano e organizzati nella nostra scuola



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Motivare i nostri studenti Mostrare loro che la matematica può anche essere divertente
Insegnare a ragionare al di là del calcolo e delle formule: la matematica è logica ed è creatività
nel trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche Coinvolgere, attraverso un pizzico di
agonismo, gli studenti che si trovano in difficoltà con il "programma" o ne ricavano scarse
motivazioni Aiutare gli studenti più bravi ad emergere attraverso l'educazione alla
modellizzazione e l'individuazione di strategie eleganti, alternative ai procedimenti più standard

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne in collaborazione con l'università Bocconi

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● De Gasperi - Body Percussion

I SUONI DEL CORPO TECNICHE APPLICATE



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI TRASVERSALI: Attivare la memoria e la concentrazione , Facilitare la creatività sviluppare la socializzazione e la collaborazione mantenere e potenziare una buona integrazione psicomotoria sviluppare senso di responsabilità in un lavoro di gruppo potenziare il rispetto e l'accettazione dell'altro aumentare l'espressione di sé migliorare l'inclusione

OBIETTIVI SPECIFICI conoscenza e pratica degli elementi fondamentali del linguaggio musicale primi fra tutti il ritmo e il timbro capacità di esecuzione e rielaborazione personale e di gruppo di brani ritmici e vocali coordinazione motoria espressione ritmica e gestuale conoscenza di repertori etnici sia musicali che delle danze apprendimento di tecniche di percussione espressione teatrale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Aule

Magna

Teatro

Strutture sportive

Palestra

● De Gasperi - Good English

Lezioni di recupero/rinforzo con una persona madrelingua al fine di stimolare le competenze linguistiche-comunicative degli alunni e consolidare le conoscenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare la partecipazione e il rendimento in classe. Migliorare le abilità di comprensione e produzione orale. Rinforzare le conoscenze di base, lavorare sulle difficoltà riscontrate, aumentare l'autostima.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne e personale esterno madrelingua inglese

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● De Gasperi - Insieme con metodo

Il progetto si rivolge agli studenti delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado per supportarli nello svolgimento dei compiti a casa. I ragazzi saranno invitati a lavorare in piccoli gruppi secondo format cooperativi collaudati che puntano a far emergere e valorizzare le competenze comunicative degli alunni, aiutandoli a lavorare assieme, a sviluppare la capacità empatica, l'autocontrollo e l'autoregolazione, sviluppando nel contempo l'autostima e il senso di autoefficacia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

L'obiettivo è quello di offrire un'occasione per creare e approfondire rapporti interpersonali positivi, imparare un metodo di studio, sviluppare le proprie capacità, competenze e attitudini. In quest'ottica verranno privilegiate le richieste degli studenti più in difficoltà che necessitano di un supporto sia sul piano delle relazioni, sia riguardo all'autonomia e all'acquisizione di un corretto metodo di studio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● De Gasperi - Divertiamoci con la matematica

Il progetto consiste in un corso di potenziamento di matematica rivolto ad alunni particolarmente motivati. Verranno proposti diversi tipi di giochi matematici e problemi famosi con i quali gli alunni si cimenteranno, talvolta singolarmente, talvolta in gruppo. Verrà proposto anche il gioco degli scacchi e l'utilizzo di libri e di riviste di enigmistica matematica. Le attività permetteranno di esplorare proprietà geometriche ed aritmetiche, di cercare strategie di risoluzione di problemi e di costruire oggetti matematici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Finalità: -Motivare gli alunni allo studio della matematica, mostrando loro l'aspetto divertente della disciplina -Insegnare a ragionare al di là del calcolo e delle formule: la matematica è logica e creatività che permette di affrontare in modo critico situazioni problematiche -Aiutare gli studenti più bravi ad emergere attraverso l'educazione alla modellizzazione e l'individuazione di strategie eleganti, alternative ai procedimenti più standard

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● De Gasperi - Potenziamento di Tedesco - classi terze

Il corso vuole preparare un gruppo di ragazzi delle classi terze all'esame del Goethe Institut-Zertifikat A1: Fit in Deutsch 1. Verrà utilizzato un approccio metodologico di tipo comunicativo, prediligendo quelle funzioni della lingua che corrispondono ai bisogni comunicativi degli allievi. Si cercherà di sviluppare le quattro abilità linguistiche in modo integrato dando spazio all'ascolto, alla lettura, al parlato, e allo scritto con attività didattiche motivanti e che stimolino i ragazzi ad utilizzare la lingua in contesti autentici. Verrà inoltre fornita ai ragazzi una preparazione mirata all'esame attraverso esercitazioni specifiche e la somministrazione dei modelli di esame disponibili.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Si tratta di una certificazione ufficiale riconosciuta a livello internazionale per bambini e ragazzi tra i 10 e i 16 anni che attesta competenze linguistiche corrispondenti al livello A1 della scala di valutazione del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. Nel caso in cui alcuni studenti raggiungano le competenze linguistiche necessarie, si valuterà la possibilità di proporre loro l'esame di livello A2. Il corso di un'ora settimanale si svolgerà in orario extra scolastico una volta a settimana per un'ora ogni incontro.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● Rodari - Yoga giocando

Yoga Giocando (Potenziamento dei campi d'esperienza: il sé e l'altro; il corpo e il movimenti; immagini, suoni, colori; i discorsi e le parole) Il progetto prevede le seguenti attività: Una routine d'inizio partendo da una filastrocca che serve a rassicurare i bambini e accompagnarli nel luogo in cui praticare Yoga, cioè in palestra. Una routine di fine incontro, con un'altra filastrocca, per accompagnare i bambini nella loro classe. L'ascolto di un racconto, inventato dall'insegnante sulla base di specifiche Asana adatte ai bambini. L'imitazione delle posizioni (Asana) attraverso gli elementi della storia con il supporto dell'insegnante. Un breve momento di rilassamento, dopo la pratica, per ascoltare le sensazioni del corpo dopo il movimento. L'ascolto di musiche, inerenti alle storie raccontate, per poter esprimere le proprie emozioni attraverso un movimento libero dopo la pratica. La coloritura di un Mandala per migliorare la concentrazione, l'attenzione, la memoria, la coordinazione visuo-motoria, la creatività, la calma, l'autostima, la disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rafforzare la fiducia in sé stessi. Riconoscere, esprimere e condividere emozioni e sentimenti. Migliorare la conoscenza di sé e la socializzazione. Affrontare con fiducia nuove proposte di lavoro. Condividere spazi e materiali. Potenziare la consapevolezza della necessità di norme di comportamento. Migliorare la coordinazione dei movimenti. Stimolare l'equilibrio e l'elasticità. Controllare il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche. Sviluppare la consapevolezza del



respiro e del proprio corpo. Ascoltare, comprendere e drammatizzare un racconto. Migliorare la concentrazione. Ridurre ansia e aggressività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Rodari - Progetto psicomotricità

La Psicomotricità secondo la metodologia ideata da Bernard Aucouturier, è un'attività che accompagna la maturazione del bambino. Offrendo la possibilità di giocare liberamente in uno spazio-tempo e con dei materiali strutturati appositamente si favorisce il passaggio dal movimento al pensiero, dal piacere di agire al piacere di pensare. Attraverso la Pratica Psicomotoria si vuole proporre un percorso evolutivo che, partendo dal piacere di giocare con il corpo in movimento, aiuti il bambino a rielaborare le proprie esperienze emotive ed affettive, a maturare a livello cognitivo e a sviluppare un modo armonico la propria personalità, cominciando dalla costruzione attiva di un'identità corporea solida e positiva, base imprescindibile per ogni ulteriore evoluzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Competenze europee : Competenze sociali Consapevolezza ed espressione Obiettivi specifici : Socializzazione e collaborazione con gli altri; Fiducia e rispetto per sé stessi e gli altri; Rispetto delle regole; Coordinazione generale; Coordinazione fine e grosso-motoria; Gestione della spazialità; Prima percezione della lateralità; Sviluppo dell' equilibrio; Percezione di sé.

Competenze trasversali : Rispetto delle regole Rispetto delle persone e della relativa diversità Rispetto dell'ambiente Collaborazione Creatività per la risoluzione dei problemi Conoscenza di se stessi e autostima

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Arcobaleno - Una scuola in festa

Il progetto nasce dal desiderio di vivere momenti formativi significativi attraverso eventi che coinvolgano i bambini e le famiglie e che diventino occasione di ritrovo e di condivisione. Tutte le feste saranno occasioni di scoperte e di nuove conoscenze, attraverso le quali i bambini avranno l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della "loro vita", conoscere tradizioni e usanze della loro cultura e partecipare ad eventi significativi della vita sociale e comunitaria. L'organizzazione delle festività sarà un momento importante per rafforzare il sentimento di appartenenza dei bambini, consolidare le relazioni interpersonali ed evidenziare l'identità di ciascuno. Il progetto offrirà ai bambini la possibilità di potenziare la curiosità, affinare la motricità-fine e favorire relazioni di competenza tra di loro, privilegiando la cooperazione e il dialogo. Il progetto sarà svolto da tutte le insegnanti del plesso (17 insegnanti) in orario curricolare e in 60 ore extra-curricolari aggiuntive, in particolare per la realizzazione



dello spettacolo di Natale , del mercatino natalizio e della festa di fine anno; questi momenti vedranno la partecipazione delle famiglie e saranno svolti esclusivamente oltre l'orario di servizio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Scoprire e conoscere i valori socio-culturali della nostra tradizione. - Sviluppare il senso di appartenenza. - Sviluppare la motricità fine attraverso attività di manipolazione (laboratorio di arte). - Drammatizzare i contenuti proposti (laboratorio teatrale e psicomotorio) - Scoprire il valore della cooperazione, dell'amicizia e della solidarietà. - Collaborare per un progetto comune . - Condividere momenti di gioia. - Sviluppare fantasia e creatività in laboratori artistici. - Esprimersi attraverso varie forme di rappresentazione teatrale. - Realizzare addobbi per le molteplici festività che si susseguono durante l'anno scolastico (laboratorio arte)

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Atrio della scuola

● Corsi in collaborazione con CeAF

Percorsi di promozione del benessere psicologico per alunni e studenti all'interno dell'istituto scolastico Scuola dell'Infanzia • Emozioni in gioco Scuola Primaria • Un mondo di emozioni 1° livello • Un mondo di emozioni 2° livello • Educazione alle relazioni interpersonali • ... Bulli e prepotenti! No grazie Scuola Secondaria di I grado • La classe come risorsa • Educazione all'affettività e alla sessualità nella pre adolescenza • Emozioni queste sconosciute • Femmine e maschi si nasce, Donne e Uomini si diventa • Esplorazione di elementi di rischio nelle relazioni interpersonali • Adolescenza a rischio: il gruppo classe come risorsa per la prevenzione .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli obiettivi sono diversi a seconda del modulo formativo proposto e dell'età degli alunni: □



Accrescere la consapevolezza delle proprie emozioni; □ Sviluppare la capacità di riconoscimento in se stessi e negli altri delle emozioni fondamentali; □ Aiutare nella comprensione delle situazioni o delle reazioni che producono i diversi stati emotivi; □ Stimolare un'iniziale gestione autonoma dei sentimenti attraverso la sperimentazione di abilità personali, aumentando la fiducia nelle proprie potenzialità; □ Predisporre occasioni che facilitino il rispetto di sé e degli altri. Sviluppare la capacità di discriminare segnali non verbali (espressioni del volto, gestualità de corpo, etc.) che sono parte integrante di ogni interazione con gli altri e la capacità di riconoscere le emozioni sottostante; □ Favorire la comprensione delle situazioni o delle reazioni che producono diversi stati emotivi; □ Potenziare la capacità di controllare i sentimenti in modo che siano appropriati alle situazioni; □ Aumentare la fiducia nelle proprie e altrui potenzialità. Valorizzazione delle differenze individuali come potenzialità del gruppo classe; □ Miglioramento delle abilità sociali, affettive e comunicative, individuali e di gruppo; □ Utilizzo del gruppo come risorsa per individuare i comporta di esclusione dei bambini/e; □ Favorire l'acquisizione di nuovi strumenti per un'interazione positiva con gli adulti di riferimento (genitori, insegnanti), imparando a gestire conflittuali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio della scuola dell'Infanzia Rodari
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel triennio 2022-25 si prevede di cablare la scuola dell'infanzia Rodari di via Moro.

Nella scuola è già presente una connessione internet a banda larga. La realizzazione della connessione internet è stata effettuata nel 2020-21 con l'operatore telefonico Telecom.

La presenza di internet tramite cablaggio e rete wi-fi in tutti gli ambienti della scuola renderà possibile l'utilizzo del registro elettronico da parte dei docenti per la registrazione in tempo reale di tutte le attività principali:

didattiche: programmazione delle attività, registrazione attività svolte, ecc.

gestionali: presenze degli alunni, entrate e uscite, ecc.

Successivamente si intende utilizzare la rete anche per attività didattiche rivolte ai gruppi classe come ad esempio la visione di brevi video, la condivisione di materiale didattico, l'utilizzo del cloud per la condivisione di materiale della classe anche con le famiglie

Si prevede di dotare i docenti di tablet (uno per ogni sezione)

Si prevede di installare una lavagna LIM in tutti gli spazi dove ciò è fattibile (spazi comuni come la palestra, gli atri oppure aule sufficientemente capienti)

Si valuterà inoltre l'opportunità, compatibilmente con i fondi a



Ambito 1. Strumenti

Attività

disposizione, di dotare la scuola di tavoli-tablet con la finalità di fornire ai bambini strumenti adatti alla loro età per lo sviluppo delle loro competenze di base nell'utilizzo delle tecnologie digitali

Titolo attività: Cablaggio della scuola dell'infanzia Arcobaleno
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel triennio 2022-25 si prevede di cablare la scuola dell'infanzia Arcobaleno di via Di Vittorio.

Nella scuola è già presente una connessione internet a banda larga. La realizzazione della connessione internet è stata effettuata nel 2020-21 con l'operatore telefonico Telecom.

La presenza di internet tramite cablaggio e rete wi-fi in tutti gli ambienti della scuola renderà possibile l'utilizzo del registro elettronico da parte dei docenti per la registrazione in tempo reale di tutte le attività principali:

didattiche: programmazione delle attività, registrazione attività svolte, ecc.

gestionali: presenze degli alunni, entrate e uscite, ecc.

Successivamente si intende utilizzare la rete anche per attività didattiche rivolte ai gruppi classe come ad esempio la visione di brevi video, la condivisione di materiale didattico, l'utilizzo del cloud per la condivisione di materiale della classe anche con le famiglie.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Si prevede di dotare i docenti di tablet (uno per ogni sezione)

Si prevede di installare una lavagna LIM in tutti gli spazi dove ciò è fattibile (spazi comuni come gli atri oppure aule sufficientemente capienti)

Titolo attività: Lavagne touchscreen in sostituzione delle LIM con videoproiettore

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede la graduale sostituzione delle LIM con videoproiettore mediante lavagne di tipo touchscreen.

L'introduzione sperimentale di alcune lavagne di questo tipo ha dimostrato che sono molto più efficaci dal punto di vista della semplicità d'uso e della efficacia dal punto di vista didattico. Inoltre sono più adeguate anche per alunni in presenza di difficoltà di lettura e in generale con disturbi di apprendimento.

L'assenza del videoproiettore e la compattezza dell'apparecchiatura minimizza i costi di manutenzione e le occasioni di guasto, riducendo sensibilmente i costi di assistenza tecnica.

La graduale sostituzione delle LIM avverrà gradualmente interessando dapprima le lavagne multimediali più obsolete o difettose. Le lavagne sostituite potranno eventualmente essere ricollocate in altri ambienti dell'istituto (ad es. aule dedicate ad attività di pre e post-scuola oppure nelle scuole dell'infanzia)

Titolo attività: Rilevazione presenze per il personale ATA in tutte le scuole

· Digitalizzazione amministrativa della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede l'introduzione di un sistema di rilevazione presenze per il personale ATA in tutte le scuole dell'istituto.

Ciò consentirà alla segreteria amministrativa una gestione del personale ATA più semplice ed efficace che eviterà o quantomeno ridurrà notevolmente l'utilizzo della comunicazione cartacea o via mail tra il personale e la segreteria amministrativa in particolare per:

- assenze e sostituzione del personale
- calcolo dei recuperi orari
- gestione dei turni
- pagamento di eventuali straordinari

Titolo attività: Spazi e strumenti digitali per le STEM
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

REALIZZAZIONE DI SPAZIO LABORATORIALE DI REALTÀ AUMENTATA

L'obiettivo è offrire all'Istituzione scolastica contenuti e percorsi didattici innovativi, adeguati alle profonde trasformazioni in atto nella società.

Il laboratorio mobile vr realtà virtuale coniuga il fascino e l'attualità dei suoi contenuti interdisciplinari incentrati sulla realtà aumentata, che alimentano la curiosità e la passione verso la scienza, all'utilizzo di nuove modalità di apprendimento centrate sulla filosofia della didattica delle competenze: un apprendimento "sul campo", costruito in forma partecipata,



Ambito 1. Strumenti

Attività

inclusiva e cooperativa, attento ai processi e non solo ai contenuti, fortemente mirato ad equilibrare gli aspetti cognitivi, emotivo-affettivi e relazionali.

L'approccio alle scienze della realtà aumentata, permette di sviluppare competenze e abilità utili non solo dal punto di vista scientifico, ma anche da quello della risoluzione dei problemi, dell'intelligenza emotiva, della creatività e del lavoro di gruppo. La classe opera come una vera e propria "comunità di pratiche scientifiche", con una dimensione fortemente inclusiva, utile anche per le finalità di integrazione delle disabilità. La possibilità di osservare strutture microbiologiche in 3D è una modalità di approccio didattico utile anche agli alunni con diverse abilità di apprendimento. Oltre che porsi come metodologia didattica innovativa, la realtà aumentata nondimeno, alimenta la curiosità e la passione verso la scienza, contribuendo al rafforzamento dei processi di insegnamento apprendimento delle materie scientifiche e informatiche.

Da questo punto di vista la possibilità di utilizzare un laboratorio di realtà aumentata svolge un ruolo decisivo nel preparare, stimolare e accompagnare gli studenti, spesso consumatori passivi e inconsapevoli, verso una comprensione ed un uso delle tecnologie digitali che riesca ad andare sotto la superficie, grazie a nuove chiavi di lettura. Avendo in mente l'obiettivo.

FINALITÀ GENERALI DEL PROGETTO

Obiettivo del laboratorio è quello di garantire un approccio didattico innovativo, che consenta il passaggio da un metodo "insegno - ascolto" ad un metodo di studio più attivo e partecipativo, in cui gli studenti vedano in maniera più concreta concetti che altrimenti rimarrebbero astratti. Sintesi dei contenuti
1. Realizzare scenari di vita reale in classe, oltrepassando la descrizione teorica. 2. Abbinare informazioni teoriche ad attività



Ambito 1. Strumenti

Attività

pratico sperimentali 3. Apprendere facendo, senza conseguenze reali in caso di errori. 4. Utilizzare tag ed etichette per realizzare link anche visivi. 5. Modellizzare oggetti in svariati scenari. 6. Rendere i contenuti proposti flessibili, in modo che i docenti possano configurarli secondo le esigenze e le caratteristiche dei propri alunni.

Finalità specifiche degli interventi

□ Rafforzare i processi logici e di risoluzione di problemi □ Introdurre alla conoscenza del coding (programmazione a Blocchi) □ Migliorare le abilità di comprensione, analisi e risoluzione dei problemi e valutazione critica delle situazioni □ Motivare ed insegnare agli studenti ad imparare ad imparare (metacognizione) □ Attivare una dimensione esperienziale dell'apprendimento □ Realizzare una "comunità di ricerca", un gruppo di apprendimento in grado di costruire un percorso di ricerca comune attraverso il confronto dialogico e l'argomentazione. □ Orientare in senso positivo lo sviluppo socio-affettivo e la collaborazione su obiettivi condivisi □ Migliorare le competenze socio-relazionali e l'assertività tramite presentazioni "in pubblico", discussione e feedback collettivo

APPROCCIO METODOLOGICO

Saranno condotte delle dimostrazioni che prevedono l'utilizzo in classe dei cellulari dei ragazzi, secondo la metodologia BYOD (Bring Your Own Device in italiano "Porta il tuo dispositivo") che prevede l'uso dei dispositivi personali a scuola e che viene incoraggiata dal Piano Nazionale Scuola Digitale, con l'obiettivo di arrivare al raggiungimento delle competenze attraverso la mediazione dei nuovi linguaggi e della multimedialità. Gli interventi didattici si baseranno su presentazioni Power-point, avranno carattere interattivo, stimolando l'interesse e l'apprendimento degli studenti attraverso "domande-problema",



Ambito 1. Strumenti

Attività

esempi, piccoli esercizi e attività esperienziali e partecipative, fino alla realizzazione dell'attività progettuale finale che conclude il laboratorio.

DESTINATARI

Alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado. Gli incontri sono programmati per gruppi classe fino a 25 alunni.

VALUTAZIONE

L'efficacia degli interventi sarà valutata mediante, un questionario valutativo sui metodi e contenuti del progetto, svolto dai destinatari dell'intervento (interesse argomenti, gratificazione nell'apprendimento, aspetti critici, ecc.).

Titolo attività: Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi.

Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei

bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema



Ambito 1. Strumenti

Attività

integrato zerosei.

Gli interventi di trasformazione degli ambienti destinati alle scuole dell'infanzia sono finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione dei docenti
sull'utilizzo degli strumenti didattici
innovativi
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Previsione di un piano di formazione dei docenti, con risorse interne ed eventualmente di esperti esterni, nei seguenti settori:

- utilizzo del registro elettronico in tutte le sue funzionalità in particolare per i docenti della scuola primaria e della scuola dell'infanzia
- nuovo sistema di valutazione nella scuola primaria e utilizzo delle funzioni presenti nel registro elettronico
- nuove metodologie didattiche che utilizzano gli strumenti digitali attualmente disponibili, compresi quelli relativi alla realtà aumentata



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica cooperativa
con il metodo Rossi
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Metodo Rossi della Didattica cooperativa è un modello di cooperative Learning sviluppato dal dr. Rossi dopo 20 anni di ricerca e sperimentazione sul campo con classi di studenti oppositivi.

Peculiarità del metodo, che lo distingue dagli altri modelli cooperativi, è la semplicità: grazie a numerosi format cooperativi con i quali si possono realizzare lezioni cooperative stimolanti, inclusive e coinvolgenti.

La filosofia del Metodo Rossi è proporre la cooperazione, non come semplice "fare insieme", ma come un più profondo "prenderci cura con empatia" gli uni degli altri.

DESTINATARI

Insegnanti di tutti gli ordini di scuola.

OBIETTIVO

Formare a 360 gradi gli insegnanti affinché possano realizzare e condurre, con semplicità, lezioni cooperative stimolanti e inclusive.

COMPETENZE

- come organizzare le tre fasi della lezione cooperativa;
- come rovesciare la didattica cooperativa;



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- come formare micro-gruppi cooperativi con la regola 80/20;
- come includere gli studenti più fragili (bes e con disabilità);
- come includere gli studenti più brillanti;
- come selezionare i contenuti per una didattica della profondità;
- come utilizzare i format del Metodo Rossi per "imparare insieme";
- come utilizzare i format del Metodo Rossi per "fare insieme";
- come utilizzare i format del Metodo Rossi per "pensare insieme";
- come utilizzare i format del Metodo Rossi per "allenare la parola scritta e orale";
- come responsabilizzare i singoli nel lavoro cooperativo;
- come gestire eventuali conflitti;
- come monitorare efficacemente il lavoro cooperativo;
- come promuovere e valutare le competenze sociali e cooperative.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA G.RODARI - MIAA8FA01Q

INFANZIA ARCOBALENO - MIAA8FA02R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

- Elementi di metodo

La scuola dell'infanzia richiede un'organizzazione didattica intesa come predisposizione di un accogliente ambiente di vita, di relazioni e di apprendimenti. I principi fondamentali di metodo che si cercherà di applicare sono: il gioco, la ricerca, l'esplorazione.

- Continuità con la scuola primaria

Sono attuate iniziative di continuità tra i due ordini di scuola, oltre che tra primaria e scuola media. Sono promosse anche iniziative di collaborazione e di scambio tra gli insegnanti.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

- Verifica e valutazione

La verifica viene effettuata attraverso l'osservazione diretta sugli alunni in situazioni sia organizzate che di gioco spontaneo e con la somministrazione di prove che sono differenziate in base all'età

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



SECOND. I GR. DE GASPERI - MIMM8FA01X

Criteri di valutazione comuni

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le motivazioni che hanno portato alla formulazione dei criteri valutativi che rispondono al nostro progetto complessivo, sono le seguenti:

l'opportunità di consegnare ai genitori informazioni analitiche e trasparenti sulla crescita dei propri figli riguardante la sfera delle conoscenze, capacità e competenze e non soltanto quella delle singole discipline: così i genitori possono riflettere sulle potenzialità e le difficoltà del figlio ed è possibile intervenire consapevolmente sul suo processo di crescita.

- La necessità di far superare al bambino l'idea di essere trattato e valutato in maniera differenziata rispetto ai compagni, anche in assenza di motivazioni valide. È importante conoscere i parametri che concorrono alla formazione dei giudizi-valutazione, sia per sostenere il processo di autovalutazione dello studente, ma anche per evitare che sia la scuola a suggerire l'esistenza di forme di ingiustizia sociale.

- Il bisogno di una sostanziale collegialità in seno al Consiglio di Classe: utilizzando indicatori omogenei e trasversali rispetto alle singole discipline, l'atto valutativo viene reso il più possibile oggettivo e puntuale.

Le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi della programmazione fatti propri dal Consiglio di classe secondo le indicazioni del Collegio dei docenti.

Ogni insegnante, per pervenire alla valutazione finale, utilizzerà oltre a questi parametri comuni, gli indicatori specifici della propria disciplina.

SCHEDE DI VALUTAZIONE

In sede di scrutinio vengono formulati, per ciascun alunno, i voti numerici delle singole materie che vengono riportati sulla scheda di valutazione personale dell'alunno.

Tale scheda, compilata nel primo e nel secondo periodo, contiene l'ammissione alla classe successiva. Essa viene consegnata ai genitori a febbraio e a giugno.

Per l'ammissione alla classe successiva dovranno essere raggiunti almeno gli obiettivi minimi indicati nelle programmazioni delle singole Discipline.

L'ammissione agli esami e alla classe successiva avviene a maggioranza su decisione del Consiglio di Classe



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La verifica, parte integrante del processo educativo, sarà effettuata in modo sistematico secondo criteri stabiliti da ogni insegnante.

Essa avrà, in itinere, carattere formativo sui processi d'apprendimento e carattere sommativo alla fine di ogni modulo didattico, con l'attribuzione di almeno due voti per disciplina a quadrimestre, al fine di poter effettivamente quantificare i risultati conseguiti dagli alunni.

Il Consiglio di Classe, in questa fase, terrà in considerazione le peculiari caratteristiche di ogni alunno, i livelli di partenza, le potenzialità possedute, dei progressi registrati, nonché delle abilità e conoscenze maturate in base agli obiettivi prefissati. Saranno, infine, valutati l'impegno dimostrato nell'applicazione e la partecipazione attiva dei ragazzi nelle diverse attività proposte dagli insegnanti.

Strumenti di valutazione saranno le osservazioni sistematiche, le verifiche orali e scritte, prove pratiche, questionari semi-strutturati e strutturati, lavori individuali e di gruppo.

L'attribuzione del voto sarà dibattuto in sede del C.d.C partendo dalla proposta del coordinatore designato e registrato secondo i criteri declinati in un'apposita tabella

Criteri di valutazione del comportamento

Vista la preminente funzione educativa del primo ciclo di istruzione, viene valutato con particolare attenzione il comportamento, in base ai seguenti criteri.

INDICATORI DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

- Frequenza e partecipazione alle attività curricolari;
- Impegno nel lavoro scolastico;
- Rispetto dell'ambiente, delle persone e degli oggetti;
- Responsabilità nella comunicazione scuola-famiglia;
- Consapevolezza dei valori della convivenza civile;
- Eventuali interventi sanzionatori, previsti dal Regolamento di Istituto.

Allegato:



LA-VALUTAZIONE-DEL-COMPORTAMENTO-Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

FREQUENZA E VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

L'anno scolastico è valido per gli alunni che frequentano almeno i tre quarti del "monte ore" previsto e possono, quindi, essere scrutinati per l'ammissione alla classe successiva o all'Esame (DPR 122/2009, Circ. MIUR 20/2011).

La scuola prevede deroghe per motivi di salute certificati, per competizioni sportive riconosciute dal CONI e per gli alunni stranieri con familiari nel paese d'origine.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO:

Assenze consentite: non oltre i 42 giorni (247 ore).

Nel computo delle ore si tiene conto anche degli ingressi posticipati e delle uscite anticipate.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA G.MATTEOTTI - MIEE8FA011

PRIMARIA G.MAZZINI - MIEE8FA022

PRIMARIA M.LUTHER KING - MIEE8FA033

Criteri di valutazione comuni

La valutazione

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.



Il principio guida della valutazione è «il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali».

La valutazione periodica e finale di tutti gli alunni è espressa attraverso i criteri di valutazione e i quattro livelli (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione).

Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente a una selezione degli obiettivi.

Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo specifico ed esplicito da poter essere osservabili.

Gli obiettivi contengono sempre sia l'azione che gli alunni devono mettere in atto, sia il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce.

L'osservazione sistematica

L'osservazione dell'alunno è il punto di partenza dal quale organizzare gli interventi educavo-didattici

L'elaborazione del giudizio periodico e finale riflette la complessità del processo di apprendimento. Ciò richiede l'utilizzo di una pluralità di strumenti: i colloqui individuali; l'osservazione; l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzati dagli alunni; le prove di verifica; gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato; gli elaborati scritti, i compiti autentici.

Criteri di valutazione comuni:

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI

Per la verifica dei traguardi conseguiti da ciascun alunno, ogni singolo docente potrà liberamente fare uso di prove strutturate, semi-strutturate o non strutturate:

Prove strutturate

Dette anche "prove oggettive", in quanto la valutazione non dipende da criteri soggettivi dell'insegnante, ma sono valutate nello stesso, identico modo chiunque sia il valutatore, perché le risposte sono predeterminate.

Tipologia delle prove:

domande a scelta multipla, Vero/Falso, completamenti e corrispondenze.

Prove semi-strutturate

Offrono stimoli chiusi e circoscritti, che sollecitano risposte aperte, perciò consentono di osservare



abilità verbali, autonomia di ideazione ed elaborazione, capacità di pensiero riflesso, analisi, sintesi e valutazione. Impegnano la memoria rievocativa e non quella riconoscitiva come nei test. In analogia con i test, però, consentono di predeterminare criteri di valutazione, attraverso “check- list” in cui sono definiti i descrittori delle prestazioni.

Tipologia delle prove:

domande strutturate, saggi brevi con traccia, riassunti accompagnati da precise richieste di prestazione, colloqui preordinati con check- list, colloquio libero, riflessione parlata.

Prove non strutturate

Di tipo tradizionale, sollecitano soprattutto capacità verbali, qualunque sia il contenuto del quale si voglia accertare la padronanza. L'apprezzamento della prestazione sarà di tipo intuitivo, salvo la predeterminazione di criteri di osservazione e misurazione.

Tipologia delle prove: colloqui, temi con interpretazione soggettiva dell'alunno, stesura di lettere, articoli e relazioni.

La valutazione delle competenze consiste nell'accertare che l'alunno sappia utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite nelle diverse discipline per risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, mostrando un certo grado di autonomia e responsabilità nello svolgimento del compito.

Si utilizzano strumenti di valutazione che richiedono allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale (prova di realtà) ma anche strumenti che permettono l'osservazione sistematica delle operazioni che compie l'alunno per interpretare correttamente il compito (griglie di osservazione) e strumenti che permettono di cogliere anche il significato attribuito dall'alunno al proprio lavoro, le intenzioni che lo hanno guidato nello svolgere l'attività, le emozioni o gli stati affettivi provati (autobiografie cognitive).

L'accertamento delle competenze avviene attraverso la realizzazione di alcune prestazioni di realtà quali:

- realizzazione di brevi testi argomentativi relativi a temi e problemi di interesse comune (testi pubblicitari, articoli di cronaca ...).
- Scambi comunicativi verbali o scritte anche in contesti extrascolastici (visite ad istituzioni, interviste a persone...)
- Moderazione di un lavoro di gruppo.
- Spiegazioni in classe o in pubblico su un'attività svolta o un evento.
- Narrazioni, recitazioni di testi in contesti significativi come drammatizzazioni, spettacoli e letture



pubbliche anche a bambini più piccoli.

- Produzione di testi per diversi scopi comunicativi utilizzando canali e supporti diversi: musica, immagini, tecnologie con il supporto dell'insegnante.
- Narrazioni di genere diverso, poesie, racconti, fiabe, racconti verosimili e fantastici, testi per convincere (tesi, argomentazioni, pubblicità).
- Elaborazione e produzione di regole di giochi, di classe, di scuola.
- Produzione di lettere non formali e formali per scopi diversi.
- Realizzazione di testi non continui legati alle attività didattiche (schemi, mappe...).
- Produzione di opuscoli informativi su argomenti di studio (rispetto dell'ambiente, beni culturali, abitudini alimentari...).
- Predisposizione di semplici schede informative a corredo di mostre, esposizioni organizzate nell'ambito di attività scolastiche.

Criteri di valutazione del comportamento

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Vista la preminente funzione educativa del primo ciclo di istruzione, viene valutato con particolare attenzione il comportamento, in base ai seguenti criteri. **INDICATORI DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

- Frequenza e partecipazione alle attività curricolari;
- Impegno nel lavoro scolastico;
- Rispetto dell'ambiente, delle persone e degli oggetti;
- Responsabilità nella comunicazione scuola-famiglia;
- Consapevolezza dei valori della convivenza civile;
- Eventuali interventi sanzionatori, previsti dal Regolamento di Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

TEMPI DELLA VALUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI

La valutazione consente il riesame critico del progetto didattico, per accertare validità ed efficacia di strategie e metodi utili al conseguimento degli standard progettuali, ovvero il grado di fruibilità da parte degli alunni. Ha una valenza formativa in quanto impegna il docente a rivedere il progetto



didattico adeguandolo ai bisogni secondo il criterio di flessibilità.

Si attua secondo tre scansioni principali: all'inizio, durante e al termine del percorso didattico.

Valutazione iniziale: Si attua all'inizio dell'anno scolastico per acquisire i livelli di partenza degli alunni e rilevare i fattori che agiscono sui processi di apprendimento

Valutazione intermedia: Ha valore formativo, poiché è finalizzata ad attivare immediati interventi compensativi ove fosse necessario e correttivi alle attività in progetto. Non è solo pratica di accertamento, ma una continua verifica, con osservazioni sistematiche, dei traguardi prefissati, dei livelli di apprendimento conseguiti, della validità ed efficacia dell'intervento didattico

Valutazione finale: Non esprime semplicemente la somma dei risultati o una media standard, bensì la rielaborazione collegiale del team docente dei dati e delle osservazioni effettuate. Sarà espressa in forma sintetica alla fine dei due quadrimestri.

COMUNICAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI

Le modalità di comunicazione degli esiti formativi potranno essere:

- colloqui individuali,
- presa visione delle prove di verifica,
- colloqui a scadenza programmata,
- consegna del documento di valutazione a scadenza quadrimestrale.

La comunicazione con scadenza quadrimestrale comporta una certificazione collegiale degli esiti. Questa è anche un atto amministrativo in quanto determina, alla fine dell'anno, l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva.

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Per l'ammissione alla valutazione finale di ogni alunno sono consentite assenze non oltre i 60 giorni. La scuola prevede deroghe per motivi di salute certificati, per la partecipazione a gare sportive riconosciute dal CONI e per gli alunni stranieri con familiari nel paese d'origine.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La partecipazione dei genitori dell'alunno con disabilità nel Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO) è un elemento fondamentale previsto dalla normativa vigente. La sezione introduttiva del PEI si apre infatti con un "quadro informativo" dedicato alle informazioni che i genitori (o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale) ovvero gli esperti da loro indicati possono fornire. Nell'ottica di una stretta collaborazione scuola-famiglia è fondamentale acquisire informazioni sulla vita dell'alunno. Non è infrequente, infatti, che i comportamenti osservati in famiglia differiscano da quelli agiti a scuola, a volte per la diversità dell'approccio adottato nella "presa in carico" dell'allievo. Per questo è sempre bene che scuola e famiglia "si parlino", scambiando informazioni, punti di vista, modalità di presa in carico, strategie di gestione dei comportamenti problematici, ma anche – se vi è il consenso da parte delle famiglie – notizie sulle terapie, ad esempio, e sull'approccio seguito dagli specialisti, in modo da poter coordinare gli interventi. Fondandosi su tale spirito di collaborazione, nell'interesse primario dell'alunno/studente, è possibile condividere anche obiettivi educativi e didattici, ferma restando la competenza esclusiva dei docenti



in tale ambito. Diversamente, si crea una disparità di trattamento con altri allievi, non altrimenti giustificabile.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto concerne la valutazione, si fa riferimento alla Legge 104/1992 che fissa i seguenti punti:

1. Nella valutazione degli alunni con disabilità da parte degli insegnanti è indicato, sulla base del Piano educativo individualizzato: a) per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici [e quali siano]; b) quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline. 2. Nella scuola dell'obbligo sono predisposte, sulla base degli elementi conoscitivi, prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. 3. Nell'ambito della scuola secondaria di secondo grado, per gli alunni con disabilità sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove scritte o grafiche e la presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione. È consentito, altresì, sia l'impiego di specifici mezzi tecnici (i.e. strumenti compensativi) in relazione alla tipologia di disabilità, sia la possibilità di svolgere prove equipollenti su proposta del servizio di tutorato specializzato. Pertanto i principi di valutazione si riassumono nei seguenti punti: 1) la valutazione è effettuata dai docenti; 2) sulla base del PEI (dove sono indicati punti di forza dell'allievo, ma anche punti di debolezza e, da ultimo, le condizioni di contesto che possono ostacolare o favorire lo sviluppo della persona e degli apprendimenti), sono indicate le discipline ove si adottano personalizzazioni e i rispettivi criteri; 3) il principio guida della valutazione è «il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali» 4) sono consentiti strumenti compensativi e prove equipollenti

Approfondimento



Iniziative per il recupero degli alunni in difficoltà e per la riduzione del rischio di dispersione scolastica

La scuola ha sviluppato un progetto rivolto agli studenti delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado per supportarli nello svolgimento dei compiti a casa. L'obiettivo è quello di offrire un'occasione per creare e approfondire rapporti interpersonali positivi, imparare un metodo di studio, sviluppare le proprie capacità, competenze e attitudini. In quest'ottica vengono privilegiate le richieste degli studenti più in difficoltà che necessitano di un supporto sia sul piano delle relazioni, sia riguardo all'autonomia e all'acquisizione di un corretto metodo di studio.

I ragazzi sono invitati a lavorare in piccoli gruppi secondo format cooperativi collaudati che puntano a far emergere e valorizzare le competenze comunicative degli alunni, aiutandoli a lavorare assieme, a sviluppare la capacità empatica, l'autocontrollo e l'autoregolazione, sviluppando nel contempo l'autostima e il senso di autoefficacia.

Il progetto si svolge in orari pomeridiani e prevede un numero massimo di 25-30 iscritti. I ragazzi vengono seguiti da 3 docenti di materie diverse (Italiano, Storia e Geografia; Matematica e Scienze; Lingue). Il corso ha una durata di ca. tre mesi (12 incontri), e viene riproposto due volte nel corso dell'a.s. per garantire un ricambio del gruppo e permettere al maggior numero possibile di alunni interessati di usufruire del servizio. Nella formazione dei gruppi di lavoro, si tiene conto di criteri di omogeneità e gestibilità della classe, dando tuttavia precedenza agli studenti più in difficoltà segnalati dai docenti delle relative classi.

Il metodo Feuerstein nella scuola

La scuola ha attivato dei progetti di formazione alternativa utilizzando il metodo Feuerstein nella scuola primaria e nella scuola secondaria.

Gli obiettivi perseguiti sono i seguenti:

1. Incremento della consapevolezza dei processi di pensiero strategico e di pianificazione
2. Problem-solving e generalizzazione delle strategie
3. Incremento delle modalità cooperative
4. Potenziamiento della motivazione intrinseca all'apprendimento



5. Riduzione del comportamento impulsivo

Nel corso delle attività vengono utilizzati alcuni strumenti tipici della metodologia Feuerstein, consistenti in pagine di esercizi che lavorano su strutture di apprendimento di base, in cui il mediatore o applicatore guida gli studenti ad identificare gli elementi cognitivamente più rilevanti dell'esercizio, a verbalizzarli in modo appropriato, ad analizzare processi e strategie, ad elaborare soluzioni ed estenderle ad ambiti della vita quotidiana. Alle attività segue un confronto tra i membri del gruppo circa le strategie utilizzate per l'esecuzione degli esercizi.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI si redige per tutti quegli alunni che rientrano nella legge 104/92 e riguarda la progettazione di una programmazione individualizzata dove gli obiettivi, generalmente, sono diversi da quelli del gruppo classe, in quanto vengono semplificati e ridotti.

Si tratta di una programmazione che rielabora quella specifica delle singole discipline, dopo una attenta riconsiderazione dell'alunno sotto gli aspetti neuropsicologico e cognitivo. Per tali alunni è previsto l'Insegnante di sostegno, un docente fornito di formazione specifica, assegnato alla classe in cui essi sono presenti. Il PEI è collegato al PDF, Profilo Dinamico Funzionale:

- Il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) indica le caratteristiche fisiche, psichiche, sociali ed affettive dell'alunno e quali sono le difficoltà di apprendimento legate alla sua specifica disabilità, le possibilità di recupero, le capacità possedute.

I DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

Premesso che non sono una malattia, né sono dovuti a deficit di intelligenza o di altro tipo, i disturbi specifici dell'apprendimento possono assumere diverse forme:

- DISLESSIA: difficoltà nella lettura,
- DISGRAFIA: difficoltà a livello grafico-esecutivo,
- DISORTOGRAFIA: difficoltà ortografiche,
- DISCALCULIA: difficoltà nelle abilità di calcolo o della scrittura o lettura del numero.



IL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (PDP)

Certificata, tramite diagnosi medica, la presenza di un disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), la scuola predispone un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Tale Piano può essere predisposto anche se la diagnosi è stata rilasciata da una struttura privata. È infatti necessario superare e risolvere le difficoltà legate ai tempi di rilascio delle certificazioni ufficiali (in molti casi superiori ai sei mesi), adottando comunque un piano didattico personalizzato nonché tutte le misure che le esigenze educative riscontrate richiedono.

Il PDP può essere adottato anche in assenza di certificazione, laddove la scuola individui nell'alunno un bisogno educativo speciale dovuto a svantaggio derivante dai motivi sopra elencati.

Nel Piano Didattico Personalizzato sono indicati:

- Gli strumenti dispensativi (dispensa della lettura ad alta voce, scrittura veloce sotto dettatura, uso del vocabolario, studio mnemonico delle tabelline; dispensa, ove necessario, dallo studio della lingua straniera in forma scritta o esonero totale).
- Gli strumenti compensativi (tabella dei mesi, tabella dell'alfabeto, tavola pitagorica, tabella delle misure, tabella delle formule geometriche, uso della calcolatrice e del computer con programmi di videoscrittura, correttore ortografico e sintesi vocale).
- Programmazione di tempi più lunghi per le prove scritte, interrogazioni programmate.
- Valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma.



Piano per la didattica digitale integrata

INTRODUZIONE

L'anno scolastico 2020-2021, in forza delle possibilità logistiche e in ottemperanza alle norme anti-contagio, si avvia garantendo a tutti gli studenti la possibilità di seguire le lezioni scolastiche in presenza. Tale piano non ha, in una situazione di controllo epidemiologico, lo scopo di sostituire la didattica in presenza.

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, nasce al seguito dell'esperienza maturata durante il periodo di emergenza sanitaria, così come stabilito dal DPCM 23/02/2020 che invita tutte le istituzioni scolastiche ad attivare modalità di didattica a distanza ed è rivolta a tutti gli alunni della scuola secondaria, primaria e dell'infanzia, qualora si verificassero le condizioni di attivazione del presente Piano.

Nel presente piano la DAD non è più contemplata esclusivamente come didattica di emergenza ma anche come "integrazione" alla didattica tradizionale, che considera l'apprendimento con le tecnologie strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

La DDI si ispira ai seguenti valori:

- Diritto all'Istruzione
- Dialogo e comunicazione
- Collegialità
- Rispetto, correttezza e consapevolezza
- Valutazione in itinere e conclusiva

CONDIZIONI DI ATTIVAZIONE

Si ricorrerà alla Didattica Digitale nelle seguenti situazioni:

- ☐ Come modalità complementare alla didattica in presenza (su libera iniziativa dei docenti).
- ☐ Come modalità di supporto a situazioni particolari di singoli studenti o docenti (per alunni assenti per diagnosi positività a coronavirus o quarantena fiduciaria e per studenti o docenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute opportunamente attestate e riconosciute. Non sarà invece applicata per assenze legate a altre cause).



- Come modalità transitoria nel caso di una temporanea sospensione della attività in presenza per una singola classe, qualora i docenti non fossero essi stessi in malattia. Se i docenti sono in malattia, la DDI viene garantita dal personale supplente nominato.
- Come modalità esclusiva, qualora emergessero necessità contenimento contagio o per sopravvenute indicazioni ministeriali (come previsto all'articolo 31, comma 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'Istruzione 16 maggio 2020, n. 10

L'ANALISI DEL FABBISOGNO

Grazie al finanziamento di cui al decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34, l'I.C. Via Libertà ha effettuato una serie di interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare i plessi e gli alunni degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure contro la dispersione.

L'Istituto scolastico ha già avviato nel precedente a.s. 2019-20 una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività delle famiglie degli alunni frequentanti. Ulteriori accertamenti sono stati effettuati anche all'inizio del nuovo a.s. 2020-21 tenuto conto del mutamento del quadro rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche, anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime. Lo scopo di tale rilevazione è stato quello di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

Il Consiglio di Istituto deve approvare i criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, dando priorità agli studenti meno abbienti, definendo criteri trasparenti di assegnazione.

Anche il personale docente a tempo determinato potrà usufruire di un dispositivo fornito dalla scuola, se non in possesso di propri mezzi, solo in via residuale rispetto agli alunni.

I docenti assunti a tempo indeterminato, assegnatari delle somme della Carta del docente, sono nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



1. GLI STRUMENTI UTILIZZATI

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

- Registro elettronico: si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Documenti alunno".
- G suite for education: G Suite for Education consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc.

Tutti i docenti dell'istituto e gli alunni della scuola secondaria hanno accesso ad un account personale di questo tipo

Docente: nome.cognome@icsvialiberta.edu.it

Studente: nome.cognome@icsvialiberta.edu.it

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica, come la registrazione di brevi video-lezioni asincrone, o la possibilità di vedere l'intera classe durante le video-lezioni sincrone.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono:

- il necessario supporto ai docenti per la realizzazione delle attività digitali della scuola,
- la predisposizione della raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

Un sistema di repository scolastica è già presente all'interno del Registro Elettronico, per la conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente.

Tale modalità costituisce uno strumento utile per la conservazione e per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti, anche in modalità asincrona.

2. L'ORARIO DELLE LEZIONI



Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, sono previste quote orarie settimanali minime di lezione:

SCUOLA DELL'INFANZIA : le attività svolte sono finalizzate a mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, sono calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Le modalità di contatto attuate saranno le seguenti:

- brevi videoregistrazioni
- videochiamate
- messaggi per il tramite del rappresentante di sezione
- videoconferenza online delle insegnanti con i bambini e con i genitori.

Tenuto conto dell'età degli alunni, si darà maggiore spazio ad esperienze brevi costituite da filmati o file audio.

È attiva una apposita sezione del sito della scuola dedicata alle attività ed esperienze per i bambini delle due scuole dell'infanzia Rodari e Arcobaleno.

S CUOLA DEL PRIMO CICLO : la scuola assicura circa quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline .

In linea generale per ciascuna disciplina si cercherà di garantire almeno il 50 % dell'orario settimanale.



Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sono previsti i seguenti accorgimenti:

- riduzione dell'unità oraria di lezione
- compattazione di alcune discipline
- adozione di forme di flessibilità didattica e organizzativa

3. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione.

In particolare la comunicazione avverrà:

- tramite comunicazioni su RE
- tramite circolari pubblicate sul sito e inviate alle famiglie
- tramite comunicazione attraverso il rappresentante di classe o di sezione
- colloqui online docenti-famiglie

Le famiglie sono informate per tempo sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione.

Vengono inoltre condivisi gli approcci educativi per supportare il percorso di apprendimento degli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Organi collegiali: Il svolgimento degli Organi Collegiali in modalità online avviene previa convocazione tramite circolare inviata dalla direzione a tutti i docenti interessati con indicazione del



link a cui collegarsi per accedere alla videoconferenza. Gli orari delle riunioni collegiali non devono interferire con le attività didattiche svolte dai docenti e devono svolgersi in fasce orarie mattutine o pomeridiane. Durante le giornate festive non vengono effettuate videoconferenze on line.

Riunioni ed incontri con i genitori: lo svolgimento di riunioni e incontri con i genitori in modalità online avviene previa convocazione tramite comunicazione inviata alle famiglie interessate con indicazione del link a cui collegarsi per accedere alla videoconferenza. Gli orari degli incontri (colloqui individuali e riunioni) non devono interferire con le attività didattiche svolte dai docenti e devono svolgersi in orari compatibili con gli impegni lavorativi dei genitori, quindi prevalentemente nel tardo pomeriggio.

Lezioni a distanza: le lezioni online sono da considerarsi attività didattiche a tutti gli effetti e seguiranno le seguenti norme:

- solamente chi fa parte del gruppo classe potrà accedere alla piattaforma mediante l'accesso garantito dalle credenziali personali rilasciate dalla scuola (solo per la scuola Secondaria)
- gli alunni dovranno presentarsi puntuali e già muniti del materiale necessario allo svolgimento della lezioni
- la partecipazione dovrà essere caratterizzata dalla medesima disciplina della classe secondo le norme previste dal Regolamento di Istituto e dal patto di Corresponsabilità
- le assenze saranno annotate dal docente sul RE e dovranno essere giustificate. Qualora si riscontrassero assenze ripetute che mettono a rischio il percorso didattico verrà informata la Direzione Scolastica e contattata la famiglia.
- gli studenti sono tenuti a tenere accesa la webcam, silenziare il proprio microfono e attivarlo su richiesta del docente.
- gli studenti e le famiglie devono essere a conoscenza delle regole della Privacy in cui le lezioni online e la condivisione di materiali devono attenersi. Violare la privacy comporta le sanzioni penali e pecuniarie previste ai sensi dell'Art.13 del regolamento UE 679/2016.
- i comportamenti scorretti saranno notificati sul RE e qualora fossero reiterati potranno influire sul voto.



METODOLOGIE

Al team dei docenti e ai Consigli di Classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento.

Le progettazioni prevederanno un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, attraverso scelte condivise dal Collegio Docenti e tenendo conto del contesto delle singole classi.

Si cercherà di agevolare il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, incoraggiando l'apporto delle famiglie per realizzare una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo per sviluppare quanto è più possibile autonomia e responsabilità.

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata:

- didattica breve
- apprendimento cooperativo
- flipped classroom

Tali metodologie sono fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e consentono di sperimentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

VALUTAZIONE

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la costante verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, della capacità di relazione a distanza e della partecipazione alle attività proposte e più in generale dell'intero percorso formativo dello studente.



La valutazione prevede i seguenti momenti dedicati alla valutazione oggettiva:

- interrogazioni orali
- prove o test online
- consegne e correzione di attività
- lavori di gruppo

Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all'interno del registro elettronico Nuvola, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli studenti con disabilità, con DSA e, più in generale, per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), le azioni didattiche messe in campo terranno conto di quanto previsto dai rispettivi piani educativi e didattici personalizzati, e saranno mirati a curare il loro coinvolgimento e la partecipazione attiva. In caso di necessità potranno essere attivati percorsi di istruzione domiciliare, appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

La scuola prevede dei periodici monitoraggi per le situazioni di fragilità, al fine di accertare l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità



tra studenti.

ALUNNI IN SITUAZIONI DI FRAGILITA' CON PATOLOGIE GRAVI O IMMUNODEPRESSI

Secondo quanto riportato nell'Ordinanza n. 14768 del 13 ottobre 2020, gli studenti in situazioni di fragilità (valutata e certificata dal PLS/MMG in raccordo con il DdP territoriale) possono beneficiare di forme di DDI ovvero di ulteriori forme di percorsi integrativi (esempio istruzione domiciliare) avvalendosi del contingente di personale docente disponibile.

La famiglia dello studente rappresenta immediatamente all'istituzione scolastica la predetta condizione in forma scritta e documentata dalle competenti strutture socio-sanitarie pubbliche.

Nel caso in cui la condizione di disabilità certificata dello studente con patologie gravi o immunodepresso sia associata a una condizione documentata che comporti implicazioni emotive o socio culturali tali da doversi privilegiare la presenza a scuola, l'istituzione scolastica adotterà ogni opportuna forma organizzativa per garantire, anche periodicamente, lo svolgimento di attività didattiche in presenza.

PRIVACY

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. Gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)
- sottoscrivono la liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali.

SALUTE E SICUREZZA



Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici.

Il Dirigente trasmette ai docenti, a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

FORMAZIONE DOCENTI

L'I.C. Via Libertà considera la formazione dei docenti come una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo. A tale scopo la scuola ha predisposto, all'interno del Piano della formazione del personale, una serie di attività che rispondono alle esigenze formative richieste per l'attività di una Didattica digitale efficace.

I percorsi formativi previsti sono a livello del nostro istituto (corsi ad hoc con formatori docenti interni) o a livello di ambito 24 (docenti esperti esterni) e riguardano le seguenti priorità:



1. informatica con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. con riferimento ai gradi di istruzione:
 - a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
 - b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
 - c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
4. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Per il personale impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedono specifiche attività formative, eventualmente organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il docente collaboratore vicario sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Inoltre:

- collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute;
- predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali;
- svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, in collaborazione/alternanza con il docente secondo collaboratore del dirigente scolastico;
- svolge funzioni di responsabile del plesso di via Agadir in collaborazione/alternanza con il secondo collaboratore del dirigente scolastico;
- collabora nella predisposizione delle circolari e ordini diservizio;
- raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi;
- collabora con il

1



Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni; • partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; • definisce le procedure da sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione dei mansionari e dell'organigramma; • coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF; • collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; • cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; • svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; • collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; • mantiene rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; • coordina la partecipazione a concorsi e gare; • partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; • collabora alla gestione del sito web dell'Istituto; • collabora alle attività di orientamento; • segue le iscrizioni degli alunni; • predispone questionari e modulistica interna; • fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; • collabora con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; • collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: • Vigilanza e controllo della disciplina; • Organizzazione interna; • Gestione dell'orario scolastico; • Uso delle aule e dei laboratori; • Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; • Proposte di metodologie didattiche



Funzione strumentale Analisi / elaborazione dati statistici (Invalsi, test intermedi, risultati scrutini, esiti scuole superiori, ecc.) 1

Organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti contattando i docenti disponibili conformemente con le disposizioni normative ed in accordo con il Dirigente. In caso di assenze prolungate per più giorni registrate e segnalate dal personale di segreteria, in assenza di personale interno sufficiente a garantire il normale svolgimento delle attività didattiche, informerà il Dirigente che si attiverà con la segreteria al fine di provvedere per tempo alla nomina di personale supplente. Provvede alla messa a punto degli orari di ricevimento parenti, ore eccedenti, recuperi, ecc. collaborando con il dirigente alla stesura del piano delle attività Raccoglie le circolari del dirigente in modo che siano custodite e ben ordinate nell'apposito raccoglitore posto all'ingresso

Responsabile di plesso dell'edificio. Avvisa il personale docente del plesso delle circolari e comunicazioni che richiedono la firma di adesione e/o presa visione. Ritira il materiale informativo (proposte didattiche, corsi di formazione, ecc.) utile agli insegnanti. Informa e collabora con la direzione nella rilevazione di eventuali problemi organizzativi affinché il dirigente provveda, tramite circolari e dispositivi, a fornire al personale della scuola e/o alle famiglie opportune direttive e norme di comportamento. In collaborazione con il referente della sicurezza raccoglie le segnalazioni del personale della scuola in merito a disfunzioni, guasti, difetti della struttura e degli impianti (civili, elettrici, idraulici, riscaldamento, ecc.) potenzialmente rischiosi o pericolosi, riportando alla direzione e/o al personale di segreteria. Si relaziona con il personale della scuola incaricato di determinate funzioni (referente



della sicurezza, referente di laboratori, referente di progetti, referente di commissioni, coordinatori di interclasse, ecc.) coordinandosi con il dirigente per l'organizzazione delle attività. Verifica che le imprese esterne operanti all'interno della scuola svolgano le loro attività nel rispetto delle norme di sicurezza, informando il dirigente di situazioni di rischio, anomalie o criticità Informa tutto il personale docente di progetti e/o iniziative di interesse comune, raccogliendo e vagliando adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe. Collabora con il dirigente nell'individuazione, produzione e revisione della documentazione e modulistica per l'organizzazione delle attività dei docenti Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso. Si accerta della consegna da parte dei docenti di tutta la documentazione (registri, verbali, relazioni, documenti di valutazione, programmi e piani individualizzati, ecc.), nel rispetto delle scadenze.

Funzione Strumentale:
Area PTOF

Revisione/aggiornamento/integrazione/adeguamento del PTOF alla nuova normativa, con dettagliata esposizione degli obiettivi d'area 2. Preparazione della brochure informativa 3. Informazioni sull'istituto relative a funzioni, incarichi, commissioni, referenti con mansioni e compiti 4. Raccolta e cura dei materiali per l'aggiornamento del PTOF 5. Dati su partecipazioni, collaborazioni, accordi di rete, adesioni ad associazioni, ecc. 6. Raccolta della documentazione relativa alle proposte didattiche e formative extracurricolari attivate dall'istituto 7. Proposte e progetti promossi dall'ente locale in collaborazione con le agenzie formative presenti sul territorio 8. Stesura del piano dei progetti attivati dalla scuola e controllo del loro svolgimento

1



Funzione Strumentale:
Accoglienza e
Integrazione BES e
DVA

1. Organizzare e definire con il Dirigente Scolastico l'ordine del giorno delle riunioni dei Gruppi di Lavoro per l'Inclusione e formulare un calendario delle attività. 2. Predisporre il P.A.I. 3. Tenere contatti con ASL, Servizi Sociali dell'Ente Locale e Cooperative degli educatori. 4. Sulla base delle indicazioni del D.S., elaborare delle proposte per le assegnazioni degli insegnanti di sostegno agli alunni DVA. 5. Informare i docenti dei Consigli di Classe sulle procedure da seguire per la predisposizione dei Piani Personalizzati per alunni DVA e BES. 6. Fornire consulenza sulle difficoltà degli alunni con bisogni educativi speciali. 7. Fornire indicazioni agli insegnanti per le azioni da seguire in presenza di alunni con problemi non ancora certificati. 8. Raccogliere, tramite il personale di segreteria, informazioni riservate sugli alunni DVA e BES dai documenti in possesso alla scuola (certificazioni, diagnosi funzionali, PEI, ecc.) utili alla creazione di prospetti e quadri riassuntivi per la pianificazione delle attività di sostegno, la distribuzione delle risorse, l'ottimizzazione del lavoro integrato sostegno + educatori. 9. Compilare moduli e rilevazioni statistiche sulla disabilità da inviare a Miur, USR, ente locale, ecc. per la richiesta di finanziamenti e risorse aggiuntive. 10. Suggestere l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli alunni. 11. Promuovere attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico-pedagogica per coinvolgere l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione. 12. Incoraggiare gli insegnanti curricolari a coltivare e mantenere buone relazioni collaborative con i genitori nel rispetto dei reciproci ruoli allo scopo di arricchire la conoscenza degli stili educativi. 13.

6



Trasmettere alla funzione strumentale POF informazioni e documentazione sulle attività pianificate per l'a.s. in corso.

Funzione Strumentale:
Viaggi di istruzione e
visite guidate

1. Fornire ai docenti di ciascun ordine la relativa informazione riguardo le scelte effettuate. 2. Raccogliere le proposte dei Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe ed elaborare il Piano Annuale delle visite guidate, dei viaggi di istruzione e delle uscite didattiche da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti. 3. Calendarizzare le diverse uscite, con un elenco/planning per ciascun ordine di scuola, entro metà ottobre dell'a.s. in corso. 4. Curare i contatti con i docenti d'interclasse/classe e con la segreteria per la conferma delle uscite e/o visite guidate e la relativa prenotazione di pullman; curare contatti con strutture alberghiere ed enti. 5. Elaborare e predisporre la modulistica relativa all'organizzazione delle uscite/visite guidate. 6. Redigere consuntivo di ciascun ordine di scuola, con relazione finale. 7. Fornire informazioni ai Consigli di Classe in merito alle procedure da attuare e alle regole da seguire nell'organizzazione e svolgimento di un'uscita didattica. 8. Coordinarsi con i referenti di plesso per controllare che le uscite didattiche non comportino problemi nello svolgimento delle attività didattiche delle altre classi per carenza di personale docente. 9. Fornire un'azione di raccordo tra il personale di segreteria e gli insegnanti coinvolti nell'uscita didattica. 10. Monitorare che nell'uscita didattica sia utilizzato il corretto numero di docenti in dipendenza del numero di alunni, presenza di alunni disabili, ecc. 11. Aggiornare il regolamento dei viaggi d'istruzione, visite guidate e uscite didattiche da sottoporre all'approvazione del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto. 12. Trasmettere alla funzione

4



strumentale POF informazioni e documentazione sulle attività pianificate per l'a.s. in corso.

Funzione Strumentale:
Aggiornamento sito web e comunicazione esterna

1. Inserire informazioni e contenuti trasmessi dalla direzione e dalla segreteria. 2. Controllare e risistemare i contenuti inseriti direttamente dal personale di segreteria. 3. Organizzare il sito in modo da rendere i contenuti facilmente accessibili e rintracciabili. 4. Migliorare la veste del sito. 5. Informare il Dirigente Scolastico relativamente alle più recenti disposizioni normative in tema di trasparenza amministrativa, accessibilità ai contenuti, obblighi di pubblicazione, ecc. 6. Organizzare e creare aree del sito in dipendenza di contenuti prodotti dal personale della scuola (gruppi di lavoro, funzioni strumentali, commissioni, ecc.) e delle proposte didattiche previste dal POF (progetti, uscite didattiche, partecipazione a gare e concorsi, manifestazioni sportive, ecc. 7. Distinguere contenuti da destinare al personale dell'istituto (area riservata) e utenza generica. 8. Eliminare i contenuti più vecchi del sito ritenuti superati. 9. Studiare forme di comunicazione riservate docenti-famiglie in merito a comportamento e rendimento scolastico degli alunni. 10. Trasmettere alla funzione strumentale POF informazioni e documentazione sulle attività programmate per l'a.s. in corso.

1

Funzione Strumentale:
Nuove tecnologie

1. Assicurare il funzionamento dei PC e delle periferiche. 2. Provvedere all'aggiornamento del software in uso. 3. Controllare lo stato dei toner delle stampanti. 4. Verificare i collegamenti tra le varie apparecchiature (cavi elettrici, cablaggi, switch, hub, ecc). 5. Conservare in apposito armadio la documentazione tecnica in formato cartaceo, Driver, CD di installazione, licenze software, ecc. 6. Preparare

4



richieste di materiale di ricambio per ordini di acquisto da presentare alla segreteria. 7. Preparare annualmente un piano di acquisti sulla base delle richieste provenienti dai docenti o dai Consigli di Classe da sottoporre alla direzione. 8. Verificare lo stato di funzionamento delle lavagne LIM provvedendo alla segnalazione di guasti o malfunzionamenti (lampade del proiettore, staffe di fissaggio, casse acustiche, penne ottiche, lavagne, ecc.). 9. Segnalare proposte di miglioramento e modifiche degli impianti elettrici e telefonici (posa di canaline, multiprese elettriche, connettori, filtri, ecc.) da presentare all'ufficio tecnico del Comune. 10. Fornire istruzioni d'uso delle apparecchiature al personale docente 11. Seguire corsi di formazione e segnalare proposte di attività formative per il personale docente sulla didattica digitale e l'uso di strumenti multimediali.

Commissione orario

I docenti che fanno parte della commissione orario, relativamente al plesso di competenza, hanno i seguenti compiti: 1. predispongono l'orario provvisorio per i primi giorni di scuola, tenendo conto delle cattedre ancora scoperte; 2. le commissioni orario della scuola primaria preparano l'orario definitivo sulla base degli orari già predisposti dalle varie interclassi; 3. nella definizione dell'orario si farà in modo di garantire un'equa distribuzione degli impegni pomeridiani e delle mense di ciascun docente; 4. nei limiti del possibile si cercherà di soddisfare eventuali richieste provenienti dai singoli docenti che abbiano delle motivazioni nella didattica e nel buon andamento scolastico; 5. le copresenze, se previste, saranno complessivamente distribuite su tutto il piano orario settimanale, in un'ottica di interclasse, in modo da utilizzarle in caso di necessità

15



per la sostituzione di docenti assenti, anche su più classi parallele; 6. la commissione orario concorda con le insegnanti di sostegno il loro orario per gli alunni DVA certificati, tenendo conto anche degli orari degli educatori; 7. le commissioni orario di più plessi si accordano nella predisposizione dell'orario in caso di insegnanti impegnati su più plessi; 8. le commissioni orario contattano, autonomamente o con il Dirigente Scolastico, gli altri istituti scolastici, in presenza di docenti che lavorano anche in altre scuole.

Commissione
continuità

1. Raccogliere le informazioni sugli alunni ricavati dai moduli di iscrizione. 2. Effettuare colloqui con le insegnanti delle classi terminali della scuola primaria. 3. Accertarsi della presenza di alunni con disabilità certificata, in situazioni di difficoltà di apprendimento o di disagio sociale e psicologico. 4. Informarsi sugli alunni stranieri e sul loro livello di conoscenza della lingua italiana. 5. Elaborare un documento da consegnare alla commissione formazione classi prime.

14

Commissione
formazione classi
prime

Osservazione e analisi delle informazioni degli alunni in ingresso per la formazione delle classi prime in tutti gli ordini di scuola nel rispetto dei criteri di formazione come da regolamento di istituto
Compiti della commissione: 1. Elaborare le informazioni sugli alunni ricavati dalla commissione continuità. 2. Operare delle classificazioni degli alunni per gruppi omogenei (stranieri, DVA, DSA, media dei voti, bacini territoriali, ecc.) e distribuirli su tutte le classi. 3. Suddividere gli alunni per gruppi classe seguendo criteri di equa ripartizione. 4. Verificare la possibilità di soddisfare le richieste delle famiglie compatibilmente con la salvaguardia dei principi di

11



equa distribuzione. 5. Formare gli elenchi delle classi prime da sottoporre alla direzione per successiva approvazione e pubblicazione.

Commissione mensa Partecipazione dei membri alle riunioni di commissione organizzate dal Comune e dal gestore del servizio mensa. 7

Funzione Strumentale: Accoglienza e Integrazione Alunni stranieri 1. Compilare un elenco dettagliato degli alunni stranieri iscritti e una tabella con dati percentuali per ciascun ordine di scuola. 2. Predisporre la relativa modulistica inerente le rilevazioni, gli itinerari pedagogici e la valutazione degli alunni stranieri. 3. Prevedere incontri di raccordo/continuità con i docenti d'Istituto del precedente ordine scolastico, con i "nuovi" docenti coinvolti per delineare strategie comuni per gli alunni stranieri. 4. Tenere contatti e raccordo con esperti esterni/enti, mediatori linguistici e con istituzioni che organizzano corsi di formazione per docenti. 5. Coordinare l'attivazione di laboratori linguistici e l'accoglienza alunni stranieri con monitoraggio. 6. Redigere relazione finale riguardante i successi formativi ottenuti. 7. Trasmettere alla funzione strumentale POF la documentazione sulle attività pianificate per l'a.s. in corso. 1

Commissione Salute 1. Promuovere attività, iniziative e progetti finalizzati alla cultura del benessere nella scuola. 2. Partecipare agli incontri promossi dalla Rete Locale delle Scuole Promotrici di salute di ASL MI2. 3. Diffondere e divulgare materiali informativi per la prevenzione di particolari patologie. 4. Partecipare ad incontri promossi dall'ente comunale o dall'unitaria sanitaria locale in tema di salute e benessere psicofisico. 5. Richiedere, in collaborazione con il DS, gli interventi di formazione per la somministrazione di farmaci. 6. 10



Conoscere e monitorare, per il plesso di competenza, gli alunni che necessitano di somministrazione di farmaci. 7. Partecipare alle riunioni della commissione mensa. 8. Promuovere pratiche per una corretta alimentazione. 9. Fornire indicazioni e suggerimenti alla società che gestisce le mense delle scuole. 10. Trasmettere alla funzione strumentale POF informazioni e documentazione sulle attività pianificate per l'a.s. in corso.

Commissione
Sicurezza

1. Predisporre, insieme al RSPP, all'inizio di ogni anno scolastico, il piano di emergenza del plesso e accertarsi che sia stato illustrato a tutto il personale
2. Partecipare alla riunione periodica di inizio anno con Dirigente Scolastico, RLS ed RSPP. 3. Organizzare, almeno due volte all'anno prove di evacuazione riportandone i risultati sull'apposito verbale contenuto nel registro di prevenzione incendi e segnalando al datore di lavoro eventuali problematiche emerse durante lo svolgimento della prova; 4. Accertarsi che i sistemi di allarme (campanello, sirena) e di comunicazione siano funzionanti. 5. Accertarsi che il plesso sia dotato di strumenti idonei e funzionanti all'esecuzione della prova di evacuazione (palette, fischietti, megafono, giubbotti arancione, ecc.) 6. Controllare che la cartellonistica relativa alle vie di uscita ed ai mezzi di protezione sia presente, corretta e visibile. 7. Segnalare al datore di lavoro eventuali guasti, anomalie e malfunzionamenti dell'edificio che possano comportare rischi per l'incolumità delle persone. 8. Accertarsi che gli addetti alla gestione dell'emergenza designati effettuino le verifiche periodiche compilando l'apposito registro di prevenzione incendi. 9. Custodire con cura copia del piano di emergenza e del registro di prevenzione

8



incendi del plesso. 10. Verificare che il personale ATA utilizzi i dispositivi di protezione individuale. 11. Gestire e sovrintendere la tenuta della documentazione inerente la sicurezza (compresi i registri) con la collaborazione e l'affiancamento del dirigente scolastico e del RSPP.

Commissione Invalsi

Leggere le indicazioni per l'organizzazione delle giornate di somministrazione delle prove pubblicate dall'Istituto Invalsi. 2. Assicurarsi che la scuola abbia provveduto alla raccolta di tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle prove. 3. Preparare e smistare tutto il materiale suddiviso per plessi e per tipologie di prove avendo cura di controllare il materiale consegnato, l'apertura dei plichi e l'etichettatura dei fascicoli. 4. Individuare i docenti incaricati alla somministrazione delle prove ed alla correzione (per le Primarie). 5. Assicurare il corretto svolgimento delle prove fornendo chiarimenti alle insegnanti incaricate della somministrazione delle prove. 6. Organizzare per gruppi di insegnanti la fase delle correzioni e l'inserimento dei dati in modalità digitale (per le Primarie).

6

Funzione Strumentale:
Orientamento

Orientamento nella scuola secondaria di 1° grado

2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Nel principio dell'autonomia scolastica la presenza di docenti di potenziamento determinano un numero significativo di ore di

5



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	compresenza che vengono utilizzate per attività di: recupero e rafforzamento programmazione progettazione di attività attinenti all'ampliamento dell'offerta formativa alfabetizzazione di alunni di recente immigrazione sostegno per alunni con particolari difficoltà non ancora in possesso di certificazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Corso di teoria e solfeggio per un gruppo di circa venti alunni (2 ore settimanali in orario pomeridiano) Corso individuale di pianoforte per circa venti alunni in orario pomeridiano Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progettazione	1
--	---	---

AD25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO)	Sportello di recupero di lingua tedesca in orario pomeridiano Corso avanzato di lingua tedesca finalizzato alla preparazione degli alunni per il test di certificazione Corso di introduzione alla cultura e alla lingua tedesca agli alunni delle classi quinte della scuola primaria Impiegato in	1
--	---	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

attività di: • Insegnamento • Potenziamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA è individuato quale responsabile dell'istruttoria inerente ogni singolo procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 5, c. 1, della legge 241/1990, nonché dell'art. 10, c. 1, del D.M. 190/1995. Il DSGA provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati. Il DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del PTOF. Deve riferire tempestivamente al Dirigente ogni fatto che possa configurare irregolarità, illecito o infrazione disciplinare. □ SOVRINTENDE, CON AUTONOMIA OPERATIVA, AI SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVO/CONTABILI E NE CURA L'ORGANIZZAZIONE SVOLGENDO FUNZIONI DI COORDINAMENTO, PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' E VERIFICA DEI RISULTATI CONSEGUITI, RISPETTO AGLI OBIETTIVI ASSEGNATI ED AGLI INDIRIZZI IMPARTITI, AL PERSONALE ATA, POSTO ALLE SUE DIRETTE DIPENDENZE (TAB. A - CCNL 29.11.2007) □ PREDISPOSIZIONE PROGRAMMA ANNUALE/VARIAZIONI DI BILANCIO/CONTO CONSUNTIVO □ EMISSIONE MANDATI, REVERSALI E RELATIVA ARCHIVIAZIONE □ GESTIONE FONDO MINUTE SPESE □ LIQUIDAZIONE FATTURE A FORNITORI TRASMISSIONE TELEMATICA AL SIDI DEI FLUSSI



FINANZIARI (DATI GESTIONALI -PROGRAMMA ANNUALE - CONTO CONSUNTIVO) □ MONITORAGGI FINANZIARI E RILEVAZIONI ONERI PER MIUR/USR/REVISORI DEI CONTI □ VERBALI GIUNTA ESECUTIVA □ RAPPORTI CON USR, AMM.NE PROV.LE E REVISORI DEI CONTI □ RAPPORTI CON GLI ISTITUTI DI CREDITO □ SOVRINTENDE AGLI ADEMPIMENTI FISCALI, CONTRIB., PREVIDENZ : MOD. CUD - MOD. 770 - MOD. IRAP - CONGUAGLIO CONTR./FIS CONTROLLO E VERIFICA CONTABILE SUI PROGETTI (POF) E SULLE ATTIVITA' DI ESPERTI ESTERNI □ LIQUIDAZIONE COMPENSI ACCESSORI PERSONALE DOCENTI E ATA □ LIQUIDAZIONE COMPENSI ESPERTI ESTERNI

Ufficio protocollo

Gestione protocollo informatico entrata/uscita; Scarico corrispondenza da internet, intranet, posta elettronica istituzionale, posta elettronica certificata; Distribuzione corrispondenza interna; Archiviazione atti e corrispondenza; Pubblicazione atti e comunicazioni sul sito web ; Predisposizione circolari ; Comunicazioni con Comune e Asl; Convocazione organi collegiali Giunta esecutiva (surroghe) e Consiglio di Circolo, comunicazioni e convocazione RSU Richieste di intervento al Comune su indicazione del d.s, del d.s.g.a. e del rspp. Collaborazione con D.S. e collaboratrici D.S. Infortuni personale docente e ATA; Sicurezza ambiente di lavoro e rapporti con ditta esterna. Privacy TFA Lettere incarichi f.s., referenti di plesso, membri commissioni.

Ufficio acquisti

ATTIVITA' SVOLTE DAL PERSONALE AMMINISTRATIVO DELL'UFFICIO ACQUISTI: Gestione progetti di istituto (rapporti con docenti referenti, tenuta documentazione relativa) ; Gestione magazzino : carico e scarico materiale; Tenuta registri - verifica e controllo materiale di cancelleria e di pulizia e tempestiva segnalazione al dsга in caso di esaurimento scorte di magazzino; Ordini di acquisto e richieste di intervento a ditte esterne su indicazione del d.s e/o del d.s.g.a.; Richiesta telematica codici cig/cup e modello durc ; Prospetti comparativi



per acquisto di materiale verbali di collaudo - tenuta relativo registro ; Tenuta registro anagrafe delle prestazioni ; Gestione inventario, rivalutazione/ricognizione ; beni, discarico etc. (d.i. 44/2001); Modello PA04; Redige gli ordini di acquisto di materiale e attrezzature didattiche, dalla richiesta di preventivo fino alla liquidazione con procedura ordinaria e con procedura Mepa; Sostituzione D.S.G.A. in caso di assenza/impedimento; Nomine al personale per attività aggiuntive.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni scuola dell'Infanzia Rodari Gestione alunni scuole Primarie Matteotti e Mazzini Gestione alunni scuola secondaria di primo grado De Gasperi ATTIVITA' SCOLTE DAL PERSONALE AMMINISTRATIVO DELL'AREA DIDATTICA: Alunni avvalentesi dell'insegnamento della Religione Cattolica; Anagrafe degli studenti e rilevazioni statistiche; Comunicazioni esterne scuola/famiglia; Esoneri e infortuni alunni e tenuta registro obbligatorio, invio telematico; Infortuni alunni.; Inserimento e aggiornamento dati alunni Argo; Iscrizioni , anagrafe, trasferimenti e relativo nulla osta, tenuta fascicoli, archivio pratiche, stampa documenti di valutazione, tesserini di riconoscimento, certificati di frequenza, permessi vari; ingresso/uscite; Obbligo scolastico; Organico scuola infanzia, primaria, personale A.T.A.; Pratiche alunni stranieri; Pratiche e tenuta registro alunni diversamente abili; Procedura adozione libri di testo e stampa cedole librerie; Procedura visite, viaggi di istruzione e iniziative varie; Rapporti con il comune per pratiche riguardanti l'area alunni; Ritiro e archiviazione registri alunni; Tenuta dei registri dei verbali di interclasse e di plesso; Tenuta registro autorizzazioni entrate / uscite fuori orario, e registro somministrazione farmaci a scuola.

Ufficio per il personale A.T.D.

Certificati di servizio o conferma servizi competenti; Statistiche varie concernenti il personale ; Stato giuridico personale - tenuta registro assunzioni in servizio e Immissioni in ruolo ; periodo di prova personale doc. e ata ; Contratti sidi personale docente e



ata ; Contratti docenti di religione ; Ricongiunzione, computo e/o riscatto ai fini della pensione e della buonuscita ; Cause di servizio ; Gestione graduatorie supplenti personale docente – convocazione supplenti – contratti s. t. docenti/ata - comunicazioni ai centri per l'impiego ; Gestione graduatorie soprannumerari; trasferimenti personale docente e ata; Stipendi supplenti temporanei e adempimenti connessi: Adempimenti fiscali e previdenziali (Irap, 770- assegni nucleo familiare) in collaborazione con il Dsga; Pratiche neo immessi in ruolo (anno di formazione, tutor valutazione). Cura degli atti relativi alle assunzioni in servizio; Organico personale docente/ATA; Tenuta fascicoli personale docente e ata ; Trasmissione e richiesta documenti certificati di servizio o conferma servizi ; Raccolta dei certificati medici relativi alle assenze del personale docente /ATA; Gestione assenze/ permessi docenti e ata decreti assenze – invio organi competenti; Tenuta registro decreti ; Visite medico- fiscali personale docente/ATA; Statistiche varie concernenti il personale; Raccolta dati assemblee sindacali e scioperi e successiva trasmissione agli enti competenti; Gestione graduatorie supplenti – convocazione supplenti personale ATA Fino al rientro della DSGA titolare collabora con predisposizione ordini di acquisto e richieste di intervento a ditte esterne su indicazione del d.s e/o del d.s.g.a.; Richiesta telematica codici cig/cup e modello durc.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: POLO FORMATIVO AMBITO 24

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CTI 7 - CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

A partire dall'a.s. 2016/17 ed in seguito a ristrutturazione si è determinato il passaggio dai precedenti undici Centri Territoriali per l'Inclusione (C.T.I.) della provincia di Milano agli attuali sei. Per l'Ambito 24 della Regione Lombardia è stata individuato l'Istituto Cavalcanti di S.Giuliano quale sede del CTI.

L'Istituto Comprensivo Via Libertà fa parte di tale Centro Territoriale per l'Inclusione.

In base a quanto previsto dall'UST Lombardia, le linee guida dell'intervento riguardano:

- Alunni con disabilità fisiche e/o intellettive
- Alunni con disturbi dell'apprendimento (DSA, ADHD, ...)
- Alunni in situazione di disagio socioculturale
- Alunni stranieri con madrelingua diversa dall'Italiano – Intercultura



- Nuove tecnologie

In particolare le azioni individuate riguardano le seguenti aree

- Bisogni del territorio della Città Metropolitana
- Formazione e Ricerca – Azione
- Informazione e consulenza pedagogica

Denominazione della rete: SPS - SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE - LOMBARDIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LA STRADA - Protocollo di



Intesa con società cooperativa sociale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo di intesa con cooperativa sociale

Approfondimento:

L'Istituto I.C. Via Libertà e La Strada Società Cooperativa Sociale hanno sottoscritto un accordo di collaborazione per la realizzazione di interventi di integrazione e a sostegno allo studio, svolti nella forma di attività didattiche e laboratoriali con percorsi disciplinari ed interdisciplinari.

Tali azioni hanno come obiettivo il recupero di alcune specifiche aree di studio, il raggiungimento del successo formativo e il conseguimento della licenza media di alunni con difficoltà e/o a rischio sociale.

La realizzazione di dette attività sono il risultato della progettazione comune tra i rappresentanti degli enti coinvolti.

La predisposizione di specifici piani d'intervento per ogni alunno individuato dalla Scuola è oggetto di un Progetto di Sostegno Individuale, redatto e monitorato da La Strada Società Cooperativa Sociale, completo di obiettivi didattici, tempi di realizzazione e strumenti di monitoraggio e di verifica. La Strada Società Cooperativa Sociale cura la realizzazione delle attività suddette garantendo il costante



scambio di informazioni e di risultati con gli insegnanti referenti presso le diverse sedi di appartenenza.

L'individuazione degli alunni avviene attraverso la richiesta spontanea della famiglia o attraverso l'invio da parte della Scuola. A ogni alunno, in ogni caso, viene chiesto di impegnarsi nella frequenza regolare alle attività attraverso la stipula di un "contratto" che deve essere firmato da almeno un genitore.

Le attività previste dal contratto prevedono da parte della La Strada Società Cooperativa Sociale il rilascio di un'attestazione finale (ovvero relazione) delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, che viene consegnata alla Scuola che, a sua volta, provvede a certificarla come crediti formativi.

Denominazione della rete: LILT - Protocollo di intesa

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola	Protocollo di intesa



nella rete:

Approfondimento:

La LILT, fondata nel 1948, sulla spinta di una forte cultura alla solidarietà e alla salute, opera sul territorio affrontando la salute nella sua globalità attraverso molteplici servizi offerti alla popolazione nell'ambito della prevenzione, della diagnosi e della cura. L'Associazione, riconosciuta dalla Regione Lombardia come organizzazione senza fini di lucro e di attività sociale che opera sotto l'Alto patronato del Presidente della Repubblica. Dal 2010 LILT-Milano Monza Brianza ha ottenuto la certificazione di qualità ISO 9001:2008.

Stante la necessità dell'Istituto di attuare programmi di promozione ed educazione alla salute per gli studenti, il protocollo di intesa è finalizzato alla promozione e all'attuazione del programma di promozione alla salute denominato "Guadagnare salute" in attuazione del protocollo di intesa MIUR-LILT.

Il Protocollo di intesa ha validità triennale e cioè per gli aa.ss. 21/24.

Aderendo al protocollo in oggetto l'Istituto si impegna a rispettare i seguenti punti:

- Approvazione del programma "Guadagnare salute con LILT-MIUR" durante la riunione del Collegio dei Docenti/Collegio d'Istituto
- Inserimento del progetto nel PTOF
- Presentazione e approvazione dei singoli progetti all'interno dei consigli di classe
- Formazione di una commissione di lavoro all'interno dell'Istituto
- Individuazione degli obiettivi di salute che l'Istituto intende perseguire
- Collaborazione con la LILT per tutto il periodo di validità della presente intesa
- Permettere ai rappresentanti della LILT e agli eventuali operatori individuati l'ingresso nell'edificio scolastico o di interagire da remoto attraverso modalità DID
- Messa a disposizione di aule, attrezzature o condivisione di "piattaforme digitali" necessarie alla realizzazione del progetto



La LILT - Milano Monza Brianza si impegna a:

- Presentazione del programma laddove l'Istituto ne faccia richiesta
- Partecipazione e collaborazione con la commissione di lavoro
- Organizzazione e realizzazione della formazione dei docenti e degli studenti
- Fornire le figure professionali degli esperti laddove previsti
- Supportare l'Istituto in tutte le fasi della progettazione e realizzazione del programma.
- Organizzazione e realizzazione della formazione per gli studenti

Denominazione della rete: EDUCO - Convenzione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

La Cooperativa sociale Educo Scarl svolge attività didattiche teatrali in lingua inglese con docenti



madrelingua per tutte le classi della scuola primaria Matteotti

Denominazione della rete: COSMI ICF - Una rete per l'inclusione

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di ambito in oggetto ha lo scopo di facilitare la collaborazione per la valorizzazione e formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale nel medesimo ambito territoriale.

Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività:

- Utilizzo della piattaforma COSMI.ICF per la stesura/compilazione del PEI in chiave ICF e con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nel Progetto di vita degli alunni DVA
- Diffusione del sistema di classificazione ICF-CY come linguaggio condiviso per la definizione del Profilo di Funzionamento, attraverso l'individuazione di processi e sottoprocessi atti a fornire la



comprensione più approfondita possibile dell'alunno

- Realizzazione di un servizio di consulenza, formazione e supporto operativo da parte di docenti del gruppo di progetto.

Al fine della realizzazione delle attività suddette, le istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo specificano in concreto le attività oggetto della reciproca collaborazione.

A tal fine, viene predisposto, un "progetto" nel quale sono individuate analiticamente le attività da porre in essere e le concrete finalità cui le stesse si indirizzano, con indicazione:

- a) delle attività istruttorie e di gestione;
- b) delle risorse professionali (interne o esterne)
- c) delle risorse finanziarie e della loro ripartizione fra le istituzioni scolastiche aderenti o coinvolte;
- d) dell'istituzione scolastica incaricata della gestione delle attività amministrative e contabili, individuata nell'Istituzione scolastica ICS BONVESIN DE LA RIVA di Legnano, che assume la funzione di "Scuola capo-fila" per la realizzazione del progetto;
- e) delle attività di monitoraggio.

Le attività istruttorie comprendono, fra le altre, tutte le attività di progettazione (di massima o esecutiva), di proposta, di acquisizione di informazioni o documentazione, di istruttoria vera e propria nell'ambito dei procedimenti di scelta del contraente.

Le attività di gestione comprendono le attività di attuazione tecnico-professionale e le attività di attuazione amministrativa.

Le attività di gestione amministrativa comprendono sia le attività deliberative che le attività meramente esecutive.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Analisi del comportamento e strategie educative

Obiettivi L'analisi del comportamento è una scienza che mira ad esaminare i comportamenti dell'individuo nel contesto in cui essi si manifestano, per poter poi applicare, nella pratica, principi e procedure specifiche e personalizzate. Nasce da qui la necessità di effettuare un'osservazione diretta nella scuola, che è un luogo fondamentale per il trattamento e la riabilitazione dei bambini con autismo e altre disabilità. Gli interventi riabilitativi svolti dagli specialisti fuori dall'ambiente scolastico, non possono essere considerati sufficienti, considerando che è proprio all'interno della scuola che il bambino trascorre parte considerevole del proprio tempo ed è in questo luogo che tende ad imparare ed a strutturare i propri comportamenti. Costruire una cultura comune sull'autismo tra i diversi operatori interessati. Il progetto proposto prevede: 1. L'osservazione diretta del bambino, finalizzata all'inquadramento contestuale ed alla scelta delle modalità di intervento. Con il termine "modalità di intervento" si intende la scelta delle tecniche più idonee che il corpo docente può mettere in atto per la gestione del bambino all'interno delle routine scolastiche. 2. Lavoro diretto sull'insegnante/bambino con i suggerimenti dell'analista del comportamento-BCBA e supervisione per l'applicazione delle metodologie proposte. 3. Formazione teorica a supporto inerente ai casi ed alle tematiche specifiche. Contenuti e programma del corso Quattro (4) ore mensili per la supervisione. Inizialmente per uno/due bambini. Per ogni bambino sarà effettuata: Osservazione iniziale Stesura degli obiettivi e dei suggerimenti per il corpo docente Monitoraggio settimanale del corpo docente da parte del BCBA Tempistiche: da Gennaio a Giugno Gli argomenti inerenti alla supervisione saranno presentati in cinque (5) incontri mensili, da concordare con l'Istituto richiedente, che per un totale di dieci ore circa Tempistiche: da Gennaio a Giugno Partecipanti alla formazione Docenti della scuola dell'Infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla gestione dei conflitti tra bambini

Obiettivi e descrizione delle attività - Gestire e risolvere le situazioni di conflitto tra i bambini - Costruire un clima scolastico positivo - Curare il quotidiano attraverso attenzione e ascolto All'interno della classe la nascita di conflitti è un evento inevitabile con cui spesso ci si deve confrontare. Il conflitto di per se stesso non ha una valenza negativa o positiva; il non saperlo governare però ha ricadute devastanti sulla motivazione individuale, sul clima e sulle relazioni. In una gestione positiva del conflitto, il momento di confronto deve essere vissuto come opportunità di crescita per le singole persone e per la classe stessa. Il corso è indirizzato all'apprendimento delle competenze richieste per gestire efficacemente situazioni conflittuali e acquisire le tecniche di negoziazione, gli strumenti e le conoscenze indispensabili per un'efficace prevenzione, gestione e risoluzione del conflitto. Obiettivi Sviluppare l'acquisizione di metodi per la gestione efficace dei conflitti all'interno delle classi. Acquisire tecniche di negoziazione al fine di prevenire fenomeni di disagio. Modalità Lezioni frontali Simulazioni e role playing Studi di caso

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti della scuola primaria



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione dei colloqui scuola-famiglia

Corso di formazione rivolto ai docenti della scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di primo grado Obiettivi Migliorare la comunicazione dei docenti con le famiglie. Il patto sociale scuola-famiglia volto ad aumentare la coesione sociale e l'alleanza fra adulti con funzioni educative, è uno dei temi cardine che ruotano attorno alla scuola. Il colloquio fra genitori e insegnanti rappresenta uno dei dispositivi dove questo scambio può generare alleanze virtuose o conflitti degenerativi, assunzioni reciproche di responsabilità o identificazione del capro espiatorio Contenuti e programma del corso - Il patto sociale scuola-famiglia - L'assunzione di responsabilità - Alleanze e conflitti - La gestione del colloquio - Cosa dire e come dire - Nodi critici, resistenze, strategie Modalità - Momenti teorici - Lavori di progettazione in piccoli gruppi - Simulazioni e role-play - Analisi di esperienze reali

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica

Formazione per tutti i docenti e in particolare per i docenti della scuola Primaria e secondaria di 1° grado finalizzati al raggiungimento delle competenze per l'organizzazione e la gestione della didattica a distanza mediante l'uso delle nuove tecnologie. Obiettivi e descrizione delle attività: • Realizzazione di video e contenuti multimediali • Trasmissione di contenuti agli alunni • Videolezioni in modalità sincrona • Utilizzo di piattaforme per la didattica a distanza

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Secondo quanto previsto dalla L. 81 del 2008 e dalle successive circolari ministeriali, l'Istituto formerà le figure lavorative che presidieranno la sicurezza nei 6 plessi scolastici. L'attivazione dei corsi sarà a cura della scuola polo di Ambito 24, Liceo P. Levi di San Donato Milanese. Più precisamente:

- Addetti P.S. (12 ore in presenza)
- Addetti P.S. – aggiornamento triennale (4 ore in presenza)
- Addetti antincendio – rischio medio (8 ore in presenza + Esame VVFF)
- Addetti antincendio – rischio medio – aggiornamento triennale (5 ore in presenza)
- RLS aggiornamento (8 ore)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Nuova valutazione nella scuola primaria

Nuove modalità di valutazione nella scuola primaria (O.M. n. 172/2020) Corso di formazione rivolto



ai docenti delle scuole primarie sulle nuove modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti in applicazione dell'O.M. n. 172 del 2020. Obiettivi Giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti Modalità Lezioni in modalità online tenuto da docenti interni che hanno frequentato corsi specifici di formazione sull'argomento. Attività laboratoriale sull'utilizzo esteso degli strumenti forniti dal Registro Elettronico per l'inserimento di livelli, obiettivi, criteri di valutazione ecc.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative

IL CORSO Il Metodo Rossi della Didattica cooperativa è un modello di cooperative Learning sviluppato dal dr. Rossi dopo 20 anni di ricerca e sperimentazione sul campo con classi di studenti oppositivi. Peculiarità del metodo, che lo distingue dagli altri modelli cooperativi, è la semplicità: grazie a numerosi format cooperativi chiavi in mano con cui realizzare lezioni cooperative stimolanti, inclusive e coinvolgenti. La filosofia del Metodo è proporre la cooperazione, non come semplice "fare insieme", ma come un più profondo "prendersi cura con empatia" gli uni degli altri. **COMPETENZE** - come organizzare le tre fasi della lezione cooperativa; - come rovesciare la didattica cooperativa; - come formare micro-gruppi cooperativi con la regola 80/20; - come includere gli studenti più fragili (bes e con disabilità); - come includere gli studenti più brillanti; - come selezionare i contenuti per una didattica della profondità; - come utilizzare i format del Metodo Rossi per "imparare insieme"; - come utilizzare i format del Metodo Rossi per "fare insieme"; - come utilizzare i format del Metodo Rossi per "pensare insieme"; - come utilizzare i format del Metodo Rossi per "allenare la parola scritta e orale"; - come responsabilizzare i singoli nel lavoro cooperativo; - come gestire eventuali



conflitti; - come monitorare efficacemente il lavoro cooperativo; - come promuovere e valutare le competenze sociali e cooperative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Programmazione, comunicazione e didattica per la promozione del benessere del bambino e dell'insegnante della scuola dell'infanzia

Introduzione: Sfide educative e bisogni dei bambini Lo sviluppo globale del bambino (motorio linguistico cognitivo e relazionale) La programmazione didattica La programmazione didattica e la gestione della classe La comunicazione: basi teoriche La comunicazione a scuola e la comunicazione scuola/famiglia L'osservazione a scuola e strumenti I prerequisiti dell'apprendimento Riunioni e conduzione dei colloqui : dalla teoria alla pratica L'educazione emotiva Verifica del corso

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuola Polo sulla Sicurezza - Liceo P. Levi di San Donato Milanese

ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuola Polo per la sicurezza - Liceo P. Levi di San Donato Milanese

RICOSTRUZIONE DI CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione

RICOSTRUZIONE CARRIERA

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

ASSENZE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione

Nuova normativa su permessi e congedi per Legge 104

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Spaggiari

Trattamenti di Fine Servizio TFS

Descrizione dell'attività di formazione Utilizzo della piattaforma PassWbe per l'elaborazione del TFS (trattamento di fine servizio personale scolastico)

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Gestione presenze personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione Utilizzo di un sistema di rilevazione automatico tramite badge per la gestione degli ingressi e uscite dalla sede di servizio del personale ATA

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Madisoft SpA



Amministrazione digitale

Descrizione dell'attività di formazione

Gestione del personale tramite applicativo Nuvola

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Madisoft SpA